

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI

(CONSAP S.p.A.)

(Esercizio 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 7 maggio 2009

PAGINA BIANCA

INDICE
—

Determinazione della Corte dei conti n. 22/2009 del 17 aprile 2009	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.A.), per l'eser- cizio 2007	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2007:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	119
Bilancio consuntivo	»	141
Relazione del Collegio Sindacale	»	197

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 22/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 aprile 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961 con il quale l'Istituto nazionale delle assicurazioni è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 in data 28 dicembre 1993, con la quale è stato dichiarato il perdurante assoggettamento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni al controllo della Corte dei conti anche dopo la trasformazione dello stesso in società per azioni;

ritenuto che il controllo in questione trova riferimento anche nei confronti della S.p.A. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.A.) originata dalla scissione parziale del predetto istituto in data 24 settembre 1993;

visto il conto consuntivo della CONSAP S.p.A., relativo all'esercizio finanziario 2007 nonché le annesse relazioni, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Caruso, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della S.p.A. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.A.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Antonio Caruso

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 4 maggio 2009.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA « CON.S.A.P. - CONCES-
SIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A. », PER
L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

PREMESSA	Pag.	13
LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ		
1. – La gestione del personale	»	23
1.1 La riorganizzazione aziendale	»	25
1.2 Evoluzione della riorganizzazione aziendale	»	31
1.3 L'informatizzazione dei servizi	»	31
1.4 Le consulenze	»	31
2. – I risultati della gestione	»	33
2.1 Le principali poste attive dello stato patrimoniale	»	37
2.1.1. Gli immobili	»	37
2.1.2. I crediti	»	37
2.2 Le principali poste passive dello stato patrimoniale ...	»	37
2.2.1. I fondi per rischi ed oneri	»	37
2.2.2. L'indebitamento della Società	»	38
2.3 Analisi dei ricavi e delle spese del conto economico .	»	42
3. – La gestione patrimoniale	»	43
3.1 L'attività immobiliare	»	43
3.1.1. Le dismissioni immobiliari	»	43
3.1.2. Il Service immobiliare	»	45
3.1.3. Gestione delle locazioni	»	46
3.1.4. Gestione tecnica e lavori di manutenzione	»	47
3.2 Il portafoglio titoli	»	47
4. – Prevedibile andamento della gestione per il 2008	»	50

5. — Le gestioni separate	Pag.	51
5.1 Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di Indennizzo	»	51
5.1.1. Verifiche amministrative presso gli intermediari del Fondo	»	64
5.1.2. Transazioni del contenzioso inerente le richieste di ammissione al passivo	»	65
5.2 Fondo di garanzia per le vittime della caccia	»	66
5.3 Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura	»	73
5.4 Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso	»	79
5.5 Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo	»	84
5.6 Fondo di solidarietà per gli acquirenti degli immobili da costruire	»	86
5.7 La stanza di compensazione	»	92
6. — Ulteriori funzioni in ambito assicurativo	»	96
6.1 Il Fondo per il credito ai giovani	»	96
6.2 Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R.504/1978 .	»	97
6.3 Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali ...	»	98
6.4 Codice delle Assicurazioni private	»	98
6.4.1. Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione (articolo 115 del codice delle assicurazioni)	»	99
6.4.2. Service ai Commissari Liquidatori (articolo 250, 7° comma Codice delle Assicurazioni)	»	99
6.4.3. CONSAP proponente ed assuntore del concordato per le liquidazioni coatte amministrative (articolo 262 Codice delle assicurazioni)	»	100
7. — Il Servizio Legale	»	102
8. — Le linee strategiche per l'evoluzione del « <i>business</i> » aziendale	»	105
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	»	106

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi della legge 21.3.1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della CONSAP S.p.A. per l'esercizio 2007, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente nel corso dell'esercizio 2008 fino alla data corrente.

Sulle vicende della trasformazione dell'INA in società per azioni e sull'origine della CONSAP S.p.A. la Corte ha riferito al Parlamento, per gli esercizi pregressi ed in ultimo con referto per gli esercizi 2005 e 2006, con determinazione n. 17/2008 (cfr. atti parlamentari XV legislatura, doc. XV n. 191).

La CONSAP – in quanto società per azioni il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, originatasi dalla scissione parziale dell'INA S.p.A. (ex ente pubblico) – è sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 259.

La struttura di "governance" della Società

L'organizzazione della CONSAP è articolata secondo il modello tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L'attività di controllo contabile, prima affidata al Collegio Sindacale, è stata conferita, a partire dall'esercizio 2007, ad una società di revisione.

Assemblea dei Soci

L'assemblea è competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Lo statuto della CONSAP (art. 6 co. 2) prevede che l'assemblea ordinaria debba essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. In caso di utilizzo di tale maggior termine gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 codice civile le ragioni della dilazione.

L'assemblea è convocata con mezzi, anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea; in caso di urgenza detto termine può essere ridotto ad otto giorni (art.6 co. 3 statuto).

L'intervento in assemblea può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere con sicurezza identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale (art. 7 co. 1 statuto).

Consiglio di Amministrazione

Lo statuto prevede che la CONSAP sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, che dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi con possibilità di rielezione (art. 9 co. 1 e 3).

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso di requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza specificati nell'art. 9 co. 2 dello statuto che limita altresì la possibilità per gli amministratori con o senza deleghe di rivestire la carica di amministratori in altre società in numero superiore rispettivamente a due ed a cinque.

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale (art.15 co. 1 statuto).

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente a deliberare (art.15 co. 2 statuto) su:

- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Il Consiglio qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il Presidente (art.10 co.1 statuto).

Sempre secondo lo statuto (art. 19) il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Società;
- presiede l'assemblea dei soci;
- convoca, ne fissa l'ordine del giorno e presiede il consiglio di amministrazione;
- ha poteri di indirizzo sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art.2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega (art.16 co. 1 statuto).

Il Consiglio di Amministrazione, al pari del Collegio Sindacale, conformemente a quanto previsto dall'art. 16 co.2 dello statuto, riceve dagli organi delegati una periodica informativa (almeno ogni sei mesi) sul generale andamento

della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società.

* * * * *

L'assemblea ordinaria degli azionisti in data 20 maggio 2008 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2007, e in data 3 luglio 2008 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 (scadenza approvazione bilancio al 31.12.2010).

Sono stati confermati il Presidente, l'Amministratore Delegato e n. 2 consiglieri, mentre è stato nominato n. 1 nuovo consigliere.

La predetta Assemblea ha determinato come segue la misura dei compensi annui lordi degli amministratori:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione	€ 45.000,00
- Consiglieri (ciascuno)	€ 25.000,00

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 luglio 2008 ha deliberato:

- di accertare previa verifica dei documenti prodotti dagli interessati, che i consiglieri neo nominati dall'Assemblea di cui sopra sono in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità di cui all'art.9.2 dello statuto sociale;
- di confermare nella carica l'Amministratore Delegato uscente, confermando altresì le deleghe di potere in precedenza attribuite a tale Organo e fissando il procedimento per la disciplina del trattamento economico connesso alla carica stessa;
- di conferire al Presidente – oltre ai poteri previsti dallo statuto – l'incarico di seguire, nell'ambito degli indirizzi generali adottati dal Consiglio di Amministrazione e d'intesa con l'Amministratore Delegato, i progetti di riassetto e di sviluppo della Società, con particolare riferimento ai rapporti istituzionali con enti e pubbliche amministrazioni;
- di fissare, analogamente a quanto previsto per l'Amministratore Delegato, il procedimento per la disciplina del trattamento economico del Presidente, alla luce dei nuovi compiti conferitigli.

In seguito alla definizione delle suindicate procedure previste per la determinazione degli aspetti retributivi, contrattuali e normativi delle due

cariche si è pronunciato, nella seduta del 2 ottobre 2008, il Consiglio di Amministrazione nella sua composizione collegiale.

I compensi lordi per le deleghe rapportati ad anno - sul presupposto del raggiungimento pieno degli obiettivi - sono stati fissati, su parere del Collegio Sindacale, in € 400.000,00 (in aggiunta al compenso quale Consigliere pari ad € 25.000,00) per l'Amministratore delegato e in € 175.000,00 (in aggiunta ad € 45.000,00 quale compenso già fissato dall'assemblea) per il Presidente.

In particolare, il compenso annuo lordo previsto per il Presidente, registra una diminuzione di oltre il 20% rispetto alla remunerazione stabilita per il predetto nel precedente mandato; ciò anche in linea con quanto praticato dall'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'assemblea del 3 luglio 2008, in occasione della determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci della Società.

Collegio Sindacale

Come previsto dalla legge, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società nonché sul suo corretto funzionamento.

Lo statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti eletti dall'Assemblea ordinaria, con determinazione contestuale anche dei compensi (art.20 co. 1 statuto); essi durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili (art.20 co. 2 e 3 statuto).

* * * * *

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 20 maggio 2008, dopo successivi aggiornamenti, in data 3 luglio 2008 ha provveduto, tra l'altro, al rinnovo del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 (scadenza approvazione bilancio al 31.12.2010), confermando n. 1 sindaco effettivo, mentre sono stati nominati n. 2 nuovi sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente.

La predetta assemblea ha determinato come segue la misura dei compensi annui lordi dei sindaci:

- Presidente del Collegio Sindacale	€ 25.000,00
- Sindaci effettivi (ciascuno)	€ 18.000,00

Direttore Generale

Come riferito nella precedente Relazione, il Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2006 ha nominato Direttore Generale della Società, il dirigente che svolgeva al momento le funzioni di Responsabile dell' Area Fondi di garanzia e solidarietà.

Il Direttore Generale è responsabile della struttura operativa ed esecutiva della Società, nei limiti dei compiti al medesimo attribuiti dall'Amministratore Delegato.

Al Direttore Generale- su determinazione dell'Amministratore Delegato - è, in particolare, attribuito il compito di sovrintendere e coordinare, con riguardo all'attuale struttura organizzativa della CONSAP, i Servizi in cui è articolata la Società con esclusione dell'attività finanziaria e di gestione della liquidità.

Il Servizio Legale risponde direttamente all'Amministratore Delegato.

Il Direttore Generale cura, su disposizione dell'Amministratore Delegato, l'attuazione delle decisioni e dei programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione, alle riunioni del quale partecipa senza diritto di voto.

Il Direttore Generale coadiuva l'Amministratore Delegato nell'adozione di provvedimenti di definizione degli organici, di avanzamento di carriera, di licenziamento nonché di altri provvedimenti normativi ed economici, relativamente al personale non dirigente assegnato ai Servizi sui quali sovrintende.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In relazione all'art.16.co.3 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 febbraio 2007, ha provveduto alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, individuandolo nel dirigente della Società, responsabile dell'Area Amministrazione, Servizi ed Organizzazione, con una durata in carica pari a quella dello stesso Consiglio (fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007).

Il predetto Dirigente, ai fini dell'espletamento dell'incarico,

- predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio;
- attesta, insieme agli organi amministrativi delegati, con apposita relazione allegata al bilancio d'esercizio, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui sopra, nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle

risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, a sua volta, vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Peraltro, a seguito della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con la Società del citato dirigente, avvenuta in data 30 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2008 ha provveduto alla nomina, ai sensi della richiamata previsione statutaria, di un nuovo "dirigente preposto" - individuandolo nella persona del Direttore Generale della Società - che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008.

Nel mese di ottobre 2008 il Dirigente preposto ha individuato le procedure amministrativo-contabili volte ad identificare attività e controlli dei processi aziendali significativi, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 262/2005.

Peraltro, al fine di completare il progetto di adeguamento del sistema di governo societario alle esigenze espresse dalla citata legge 262, è in corso l'esame di ulteriori processi da regolare con adeguate procedure.

Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti del 20 maggio 2008, essendo giunto a scadenza l'incarico di controllo contabile conferito, ai sensi dell'art.2409-bis e seguenti del codice civile, ad una primaria società di revisione per l'esercizio 2007, ha rinnovato alla medesima detto incarico per gli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs. N. 231/2001: Organismo di Vigilanza

Come riferito nella precedente relazione, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 ottobre 2004 ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - predisposto dalla Società - al fine di adeguare la CONSAP alle previsioni del D.lgs. 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità

amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art.11 della legge 29.9.2000 n.300).

Peraltro, i processi di riorganizzazione che hanno interessato l'azienda, l'acquisizione di nuove attività, l'estensione del campo di applicabilità del D.Lgs 231/2001 a nuove fattispecie di reato unitamente ad alcune recenti pronunce giurisprudenziali, hanno determinato l'esigenza di un sistematico aggiornamento del Modello organizzativo adottato dalla Società, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2008.

Le principali modifiche ed integrazioni apportate al predetto documento vengono di seguito sintetizzate:

1. sono stati ampliati i riferimenti normativi e valutata l'esposizione dei vari Servizi alle nuova nuova disciplina di fattispecie di reato introdotta dal Legislatore (ricettazione, riciclaggio, omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime in violazione della normativa sulla sicurezza sul lavoro quali a titolo esemplificativo, i reati transnazionali, violazioni della normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro, ecc.);
2. è stata prevista la "mappatura" delle attività strumentali, intese come quelle attività che pur non rilevando direttamente ai fini della realizzazione del reato presupposto, ne costituiscono uno degli strumenti essenziali per la sua realizzazione;
3. è stata introdotta la "mappatura" dei soggetti che rivestono posizioni apicali (Vertici);
4. il sistema sanzionatorio è stato interamente rielaborato prevedendo, in conformità a quanto espresso dalla recente giurisprudenza, una descrizione analitica delle condotte vietate e delle sanzioni associate;
5. è stato ampliato il sistema di reporting verso l'Organismo di Vigilanza;
6. sono stati ampliati i contenuti dei corsi di formazione riguardanti oltre che le principali disposizioni contenute nel Modello anche le procedure aziendali; al termine di tali corsi, per i quali è previsto un obbligo di partecipazione da parte dei dipendenti, verranno effettuati test di verifica finalizzati a valutare il grado di apprendimento conseguito ed orientare ulteriori interventi formativi.
7. in relazione all'importanza che le procedure rivestono in tema di prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001 si è ritenuto opportuno indicare nel Modello l'elenco delle procedure esistenti a presidio delle singole attività.
8. è stato recepito il nuovo assetto organizzativo della Società;
9. è stato valutato il rischio reato delle attività di nuova acquisizione (Dismissione Immobili Fondo previdenza Finanziari, Blue Card, Fondo Fallimenti Immobiliari, attività di supporto ai Commissari liquidatori, Stanza di Compensazione, ecc.)

- ed eliminate dal Modello le attività non più svolte da CONSAP (Cessioni Legali, Dismissione immobili Ministero della Difesa, ecc.);
10. è stato integrato il codice etico con alcuni precetti relativi alle nuove tipologie di reato inserite nella disciplina prevista dal D.Lgs 231/2001.
11. è stato adottato un regolamento interno dell'Organismo di Vigilanza che ne disciplina le modalità di funzionamento.

* * * * *

Elemento essenziale del suddetto "Modello" è l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello" stesso, curandone l'aggiornamento.

Tale Organismo deve essere sprovvisto di compiti operativi ed i requisiti che deve soddisfare per un efficace svolgimento delle funzioni sono:

- autonomia e indipendenza;
- professionalità;
- continuità di azione.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza, come riferito nella precedente Relazione, sono state affidate dal Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2005 ad un organo collegiale composto da un consulente esterno e da un dipendente della Società, in possesso dei necessari requisiti, allineando la scadenza di tale organo a quella dello stesso Consiglio di Amministrazione (approvazione bilancio dell'esercizio 2007)

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 4 luglio 2008, ha confermato nelle predette funzioni i componenti del medesimo organo collegiale, allineandone ancora una volta la scadenza a quella dello stesso Consiglio (approvazione bilancio dell'esercizio 2010).

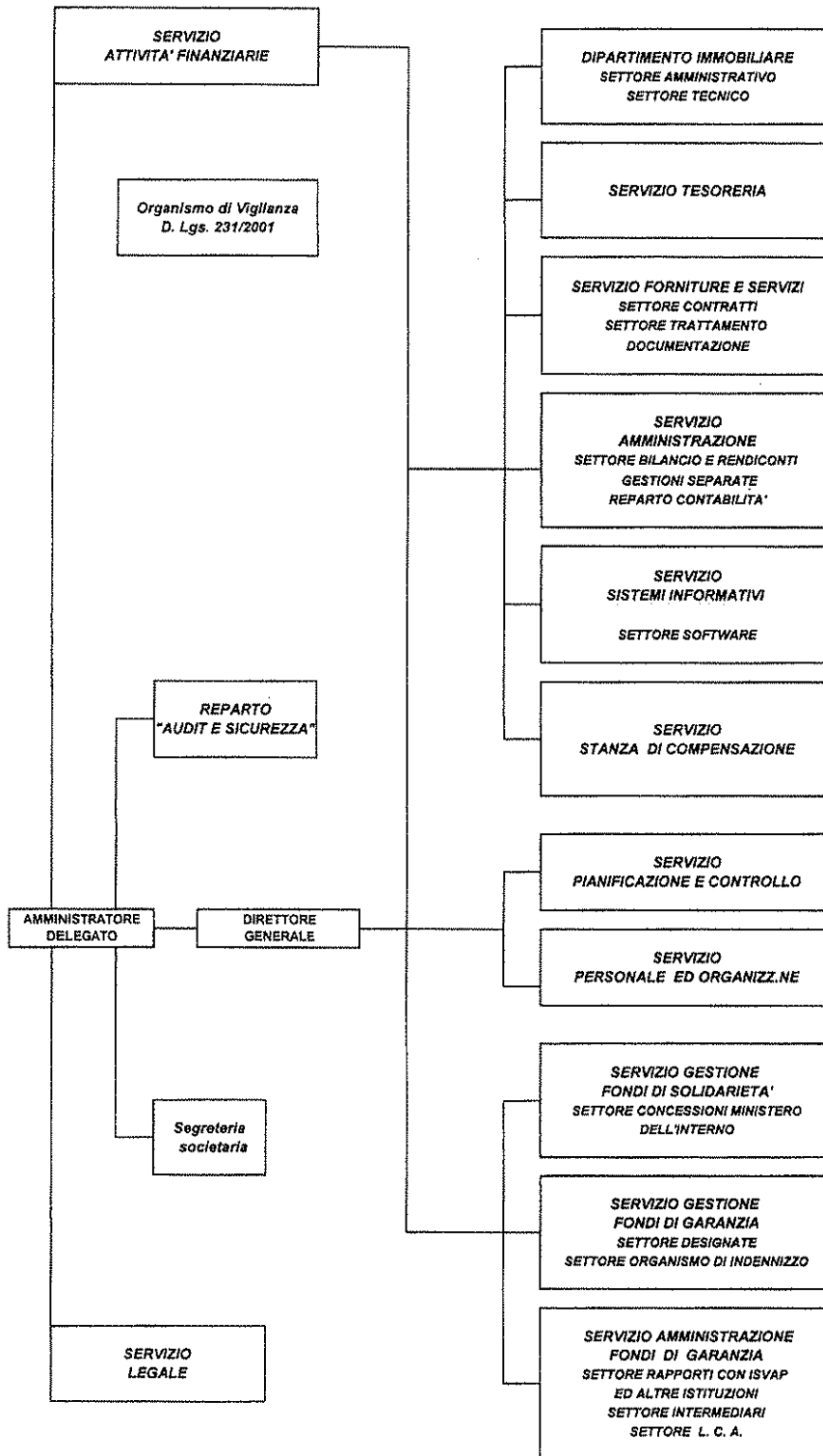
Organigramma aziendale

Con l'intento di dotare la Società di un assetto funzionale più adeguato sia al contenimento delle spese che alla razionalizzazione delle attività – di cui si riferirà più avanti – nel 2007 è stata ridisegnata la struttura operativa della Società.

A seguito degli interventi organizzativi approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2007 la struttura della Società è stata articolata in Servizi per lo svolgimento dei compiti connessi alle diverse funzioni aziendali.

Nel corso del 2008 sono stati effettuati ulteriori interventi organizzativi, di cui si dirà più avanti.

La rappresentazione grafica dell'organigramma aziendale, che tiene conto di tali interventi, risultante dalla Comunicazione di Servizio n. 252 del 17 marzo 2008, è quella appresso inserita.



1) LA GESTIONE DEL PERSONALE

Anche nell'esercizio 2007, come già nel 2006, la Società ha continuato nella politica di incentivazione degli esodi, che ha consentito un'apprezzabile riduzione del personale che è passato dai 172 del 2006 ai 164 del 2007 (dati al 31 dicembre), così ripartito: n. 4 Dirigenti (ivi compreso l'Amministratore delegato ed il Direttore Generale), n. 20 Funzionari e n. 140 Impiegati.

Nell'ambito di tali cessazioni vanno segnalate 8 risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro (di cui n. 1 Dirigente di grado 2°, n. 5 Funzionari, n. 1 Quadro e n. 1 Impiegato) ed il decesso di un dipendente.

Con decorrenza 2 gennaio 2007 si è proceduto all'immissione in Azienda di una risorsa con mansioni impiegatizie d'ordine, assunta con contratto a tempo indeterminato ed inquadrata al 3° livello retributivo.

Nel quadro dei provvedimenti in favore del personale, adottati con la consueta cadenza annuale, si evidenzia che per il 2007 sono stati complessivamente deliberati n. 21 avanzamenti di carriera, che hanno riguardato dipendenti dal 3° al 6° livello retributivo Quadro, con decorrenza 1° luglio 2007.

Nel corso del 2007 sono stati rinnovati sia il Contratto Integrativo Aziendale CONSAP sia i C.C.N.L. di categoria (Impiegati/Funzionari e Dirigenti) e precisamente

- in data 16 maggio 2007 è stato sottoscritto, dopo oltre sei mesi di trattative, il Contratto Integrativo Aziendale, disdettato dalle OO.SS. CONSAP;
- nel mese di settembre 2007 l'ANIA e le OO.SS. di categoria hanno raggiunto un' ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro disciplinante i rapporti fra le imprese di assicurazione ed il personale dipendente non dirigente, giunto a scadenza il 31 dicembre 2005;
- nei mesi di ottobre e novembre 2007 è stata sottoscritta dagli Organi deliberanti dell'ANIA e della FIDIA l'ipotesi di Intesa per il rinnovo del C.C.N.L. per i dirigenti delle imprese assicuratrici scaduto, per la parte normativa, nel 1999 e per la parte economica, nel 2003.

L'evoluzione della composizione numerica del personale della CONSAP per l'anno 2007 può desumersi dal seguente prospetto.

EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE NUMERICA DEL PERSONALE DELLA CONSAP S.p.A. ANNO 2007

31/12/2006			31/12/2007		
	Numero	%		Numero	%
DIRIGENTE 2°	4	2,33%	DIRIGENTE 2°	3	1,83%
DIRIGENTE 1°	1	0,58%	DIRIGENTE 1°	1	0,61%
FUNZIONARIO 3°	16	9,30%	FUNZIONARIO 3°	12	7,32%
FUNZIONARIO 2°	3	1,74%	FUNZIONARIO 2°	3	1,83%
FUNZIONARIO 1°	6	3,49%	FUNZIONARIO 1°	5	3,05%
6° LIVELLO QUADRO	17	9,88%	6° LIVELLO QUADRO	27	16,46%
6° LIVELLO	34	19,77%	6° LIVELLO	22	13,41%
5° LIVELLO	41	23,84%	5° LIVELLO	49	29,88%
4° LIVELLO	41	23,84%	4° LIVELLO	33	20,12%
3° LIVELLO	6	3,49%	3° LIVELLO	6	3,66%
2° LIVELLO	3	1,74%	2° LIVELLO	3	1,83%
TOTALI	172	100,00%	TOTALI	164	100,00%

NEL CORSO DEL 2007:

HANNO RISOLTO IL RAPPORTO DI LAVORO:

Numero	Grado/livello
1	Dirigente 2° G
4	Funzionario 3° G
1	Funzionario 1° G
1	6° Livello Quadro
1	6° Livello
1	5° livello (decesso)

 9

HANNO INIZIATO IL RAPPORTO DI LAVORO:

Numero	Grado/livello
1	2° Livello

1.1 La riorganizzazione aziendale

Per quanto attiene alla riorganizzazione aziendale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 febbraio 2007, ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Società.

Ciò in relazione all'esigenza di porre la CONSAP nelle migliori condizioni per far fronte con efficacia ed efficienza all'attuale realtà operativa caratterizzata dalla gestione, oltre che delle correnti attività ereditate dall'INA, anche dei nuovi, gravosi incarichi affidati alla Società (Stanza di compensazione, Fondo crack immobiliari, Blue card, etc.) e, nel contempo, di dotare l'azienda di un assetto più snello e flessibile in funzione dell'eventuale acquisizione di ulteriori compiti.

Tale riorganizzazione aziendale – attuata con decorrenza 2 aprile 2007 – come si evince dall'organigramma aziendale dianzi inserito, ha previsto il superamento della struttura della Società articolata in Aree con la conseguente creazione di nuove unità organizzative, denominate Servizi.

Con decorrenza 20 dicembre 2007 il Servizio Immobili, anche in relazione al prospettato sviluppo in tale comparto aziendale di attività di "service" per conto terzi, ha assunto la configurazione di Dipartimento Immobili, la cui responsabilità è stata affidata ad un Dirigente di grado 1°.

Per maggiore completezza di informazione, qui di seguito vengono riportati i prospetti relativi alla composizione e ai costi del personale CONSAP nel 2007:

- composizione numerica del personale ripartito nelle varie qualifiche;
- articolazione del costo del personale dipendente;
- costo medio del personale (rappresentazione sintetica);
- costo del personale diviso per grado e livello;
- grafico della composizione del personale.

**Composizione numerica del personale
ripartito nelle varie qualifiche
(dati al 31 dicembre 2007)**

A) Divisione per sesso	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	70	94	164
B) Divisione per livello/sesso			
Dirigenti 2° grado	3	0	3
Dirigenti 1° grado	1	0	1
Area Professionale A			
Sezione A			
7°livello retr. – Funz. 3°gr.	11	1	12
7°livello retr. – Funz. 2°gr.	3	0	3
7°livello retr. – Funz. 1°gr.	2	3	5
Sezione B – 6°livello retr.	11	16	27
Area Professionale B			
Pos.ne Org.va 3 – 6°liv. retr.	7	15	22
Pos.ne Org.va 2 – 5°liv. retr.	12	37	49
Pos.ne Org.va 1 – 4°liv. retr.	12	21	33
Area Professionale C			
3°livello retr.	5	1	6
Area Professionale D			
2°livello retr.	3	0	3

ARTICOLAZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2007

DESCRIZIONE DEI CONTI	COSTO COMPLESSIVO 2007	ONERI ADDEBITATI ALLE GESTIONI SEPARATE	ONERI DI COMPETENZA DELLA CONSAP	% COSTO COMPLESSIVO
Retribuzione contrattuale tabellare	7.925.642	5.653.510	2.272.132	63,11%
Gratifiche e premi di rendimento	560.168	386.035	174.133	4,46%
Retribuzione straordinaria	174.158	129.982	44.175	1,39%
Contributi Sociali e Fondi Pensione	2.527.102	1.840.597	686.505	20,12%
Accantonamento TFR	606.904	435.776	171.128	4,83%
Spese varie (*)	764.532	485.547	278.986	6,09%
TOTALE	12.558.505	8.931.447	3.627.059	100,00%

(*) DISAGGREGAZIONE DELLA VOCE SPESE VARIE	
Pol. Sanitarie	276.641
Provvidenze ed altre spese per il personale	29.699
Accantonamenti rinnovi contrattuali	358.823
Assicurazioni varie	41.082
Spese missione	58.288
	764.532

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEL COSTO DEL PERSONALE CONSAP ANNO 2007

	Numero dipendenti	Costo complessivo	Costo medio
DIRIGENTI	5	1.709.908	341.982
FUNZIONARI	25	2.871.769	114.871
IMPIEGATI	140	7.882.208	56.301
CESSATI 2006	8	94.620	11.828

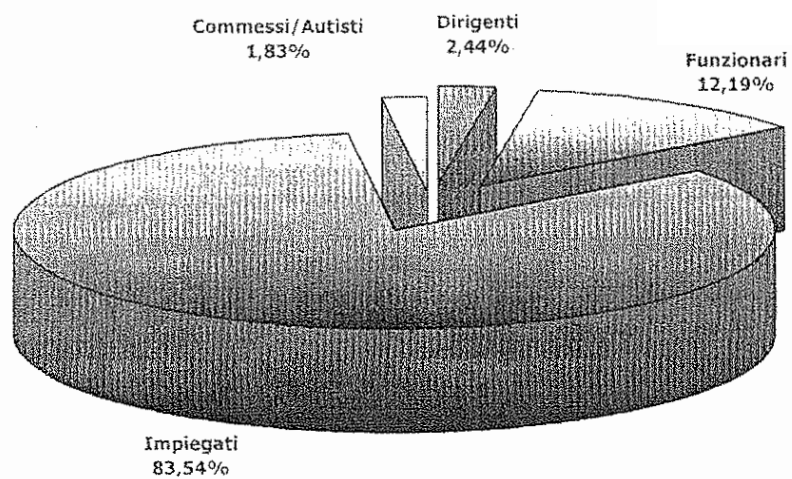
Costo medio ponderato	178	12.558.505	70.553
------------------------------	-----	------------	--------

Fonte CONSAP

COSTO DEL PERSONALE CONSAP 2007 DIVISO PER GRADO/LIVELLO CON L'INDICAZIONE DELL % SUL TOTALE

GRADO/LIVELLO	TOTALE GENERALE		COSTO MEDIO (*)	% SU TOTALE
	NUM.	IMPORTI		
DIRIGENTE 2° GRADO	4	1.490.756	372.689	11,87%
DIRIGENTE 1° GRADO	1	219.151	219.151	1,75%
FUNZIONARIO 3° GRADO	16	1.950.867	121.929	15,53%
FUNZIONARIO 2° GRADO	3	344.026	114.675	2,74%
FUNZIONARIO 1° GRADO	6	576.876	96.146	4,59%
6° LIVELLO QUADRO	27	1.946.376	72.088	15,50%
6° LIVELLO	22	1.410.053	64.093	11,23%
5° LIVELLO	49	2.598.102	53.022	20,69%
4° LIVELLO	33	1.433.360	43.435	11,41%
3° LIVELLO	6	299.695	49.949	2,39%
2° LIVELLO	3	194.622	64.874	1,55%
DIPENDENTI CESSATI NEL 2006	8	94.620	11.828	0,75%
TOTALI	178	12.558.505		100,00%

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DELLA CONSAP S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2007



1.2 L'evoluzione della riorganizzazione aziendale

Con decorrenza 1° aprile 2008 la Società – in attuazione di quanto già approvato dal Consiglio di Amministrazione, anche per tener conto delle istanze nel tempo avanzate dall'Organismo di Vigilanza e dal Collegio Sindacale – ha provveduto all'istituzione del Reparto "Audit e Sicurezza" alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato e di un Servizio di Pianificazione e Controllo, collocato alle dirette dipendenze del Direttore Generale. L'introduzione, nella struttura aziendale, di tali unità organizzative – che si occuperanno, a regime, dell'analisi e verifica dei processi e delle procedure aziendali nonché degli interventi necessari per rimuovere eventuali criticità (audit) e di definire e verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi (pianificazione e controllo) – non potrà che ulteriormente rafforzare l'intero sistema di controllo.

1.3 L'informatizzazione dei Servizi

In merito all'infrastruttura informatico-tecnologica, si è proseguito nei lavori di consolidamento e sviluppo attraverso l'ammodernamento dell'hardware di rete e l'implementazione di software di monitoraggio, regolazione e controllo, soprattutto nell'ambito degli accessi a Internet. Inoltre è stata migliorata la protezione della rete aziendale da accessi indesiderati e contagi da virus informatici.

Per quanto riguarda il Fondo di Garanzia Vittime della Strada, a seguito della sottoscrizione della nuova Convenzione tra le Imprese Designate ed il Fondo stesso ed all'entrata in vigore del nuovo Codice delle Assicurazioni, si è reso necessario effettuare delle implementazioni al sistema informativo contabile del Fondo. In particolare, le novità più importanti hanno riguardato l'inserimento di una nuova categoria di sinistro (categoria D) e la scelta di una nuova architettura del software che si avvallesse della tecnologia Web per la trasmissione di dati ed immagini.

Nel corso del 2007 sono entrate a pieno regime tutte le funzionalità relative alla Stanza di Compensazione che, grazie al potenziamento attuato sulla rete Internet, ha provveduto alla definizione di riscatti di sinistro in tempi brevi ed alla regolazione dei rapporti contabili tra le imprese di circa 1 milione e mezzo di sinistri.

Nel 2007 è stato inoltre avviato un progetto per l'automazione del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura e ne è stata completata tutta la fase di analisi.

1.4 Le consulenze

Nel 2007 il costo delle consulenze esterne è ammontato ad € 149 mila, in

aumento rispetto al dato 2006 (€ 106 mila) ma nettamente inferiore alla media del triennio 2004/2006 (€ 314 mila).

L'incremento di € 43 mila rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riferibile all'assistenza tecnica per l'espletamento dei compiti indicati dal D.Lgs. 231/01, in particolare per l'aggiornamento del modello di organizzazione gestione e controllo.

Sul punto si rileva – come evidenziato nella presedente relazione – che, nel corso del 2006, la Società ha adottato una procedura per il conferimento di incarichi professionali e consulenze, secondo la quale:

- è consentito affidare incarichi professionali e consulenze esterne soltanto quando ciò sia espressamente previsto per legge ovvero per prestazioni od attività che riguardino oggetti e materie di particolare delicatezza e rilevanza, in ordine ai quali sia ravvisata l'utilità e/o l'opportunità di rivolgersi a professionisti esterni;
- gli incarichi saranno conferiti dopo aver preliminarmente accertato l'inesistenza all'interno della Società di figure di analogo profilo, che siano in grado di assicurare un livello professionale adeguato all'importanza della materia e/o all'oggetto dell'incarico ovvero accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della Società stessa;
- il conferimento dell'incarico avverrà "intuitu personae", previo accertamento da parte delle competenti funzioni aziendali di eventuali cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interessi; per quanto attiene le materie di natura giuridica, si farà ricorso, per quanto possibile, ai professionisti annoverati nell'elenco degli avvocati fiduciari; ove ciò non sia praticabile nonché per le consulenze di altra materia, la designazione avverrà nell'ambito di una rosa di nomi proposta all'Amministratore Delegato, dai responsabili delle funzioni aziendali;
- si dovrà evitare il frazionamento dello stesso incarico, tenendo conto delle ragioni di consequenzialità e complementarietà con altri incarichi già assegnati;
- gli onorari professionali saranno determinati e riconosciuti con criteri di economicità tenendo anche conto della natura dell'incarico e di ogni altro parametro o tariffa professionale applicabile e in ogni caso nel rispetto delle normative vigenti in materia. La parcella del professionista dovrà indicare in via analitica l'attività svolta e potrà essere liquidata una volta congruita.

2) I RISULTATI DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2007, la Società sottolinea di aver sviluppato l'attività in linea con le indicazioni del piano industriale aggiornato nel 2006 al fine di:

- accrescere l'operatività di CONSAP nelle "gestioni separate" (Fondi di garanzia e solidarietà, Fondo Dazieri, Blue card e Stanza di Compensazione);
- verificare ulteriori ambiti di "attività di servizio" nel quadro delle garanzie apprestate dal legislatore a tutela della collettività;
- definire gli interventi necessari per assicurare l'equilibrio della gestione immobiliare.

La Società ha notevolmente aumentato l'impegno nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Blue card e Fondo per il credito ai giovani) nonché nella gestione degli altri Fondi, in particolare nel Fondo garanzia vittime della strada (incluse le attività svolte per l'Organismo di Indennizzo) e nel Fondo di solidarietà vittime delle richieste estorsive e dell'usura. Il costante aumento dei recuperi dalle "gestioni separate", conseguenza diretta della sempre maggior partecipazione in tali attività, insieme all'acquisita attenzione al contenimento dei costi di esercizio ed alla politica di incentivazione all'esodo del personale (l'organico della Società si è ridotto da 172 a 164 unità), hanno consentito un netto miglioramento, al di là delle previsioni, del grado di copertura dei costi di struttura.

Per tutto il 2007, sono proseguiti i "service" di assistenza ai Commissari delle Liquidazioni Coatte Amministrative Lloyd Nazionale, Assid e Firs nella trattazione dei sinistri di competenza del Fondo di garanzia vittime della strada mentre, relativamente a quelli immobiliari, è stato rinnovato per un anno l'incarico affidato da Fintecna per l'espletamento di attività tecniche e gestionali propedeutiche alla definizione delle procedure di vendita delle unità immobiliari di proprietà dell'IGED (Ispettorato Generale Enti Disciolti).

Nel corso dell'esercizio, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di 44,9 mln, superiore a quello realizzato nel 2006 (38,3 mln). Il risultato appare di rilievo ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio. Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di 1.725 mln che corrisponde a circa il 93% dell'originario patrimonio immobiliare (1.857 mln).

Il bilancio CONSAP - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e da quella del Collegio Sindacale è assoggettato alla revisione

contabile volontaria di una primaria società di revisione nominata dall'assemblea.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2007 è stato deliberato, per quanto di competenza, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2008.

Successivamente, il Collegio Sindacale, nella propria relazione ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

La società di revisione, nella relazione indirizzata agli azionisti della CONSAP, ha attestato che il bilancio CONSAP al 31 dicembre 2007 "è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società."

Il bilancio relativo all'anno 2007, approvato dall'Assemblea in data 20 maggio 2008, chiude con un utile lordo di € 10,9 milioni (€ 47,2 milioni nel 2006) mentre l'utile al netto delle imposte risulta pari a € 6,5 milioni (€ 21,6 milioni nel 2006). Al conseguimento di tale positivo risultato di bilancio hanno concorso le plusvalenze sulle vendite immobiliari, l'utile sugli investimenti finanziari (comunque inferiore all'esercizio precedente a causa della riduzione del portafoglio titoli gestito e dei bassi rendimenti di mercato) e proventi straordinari relativi, prevalentemente, alla chiusura degli ultimi conti relativi alle Cessioni Legali.

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2007	31/12/2006
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	156,4	1.366,8
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	156,4	142,8
7) Altre		1.224,0
II. Materiali	111.260,1	150.644,4
1) Terreni e Fabbricati	111.103,8	150.490,4
3) Attrezzature industriali e commerciali	1,5	1,8
4) Altri beni	154,8	152,2
III. Finanziarie	777,6	638,6
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre i 12 mesi	777,6	638,6
Totale immobilizzazioni	112.194,1	152.649,7
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	1,7	
5) Acconti	1,7	
II. Crediti	26.073,9	15.414,2
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.298,6	900,0
- oltre 12 mesi	1.992,8	1.500,9
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	11.867,4	656,6
- oltre 12 mesi	5,2	4,0
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	165,0	528,0
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.154,8	1.796,9
- oltre 12 mesi	9.590,1	10.027,8
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	128.298,5	118.013,4
6) Altri titoli	128.298,5	118.013,4
IV. Disponibilità liquide	4.139,7	4.549,9
1) Depositi bancari e postali	4.129,4	4.539,6
3) Denaro e valori in cassa	10,3	10,3
Totale attivo circolante	158.513,9	137.977,5
D) Ratei e risconti		
- vari	2.055,4	1.280,8
Totale attivo	272.763,4	291.908,1

(in migliaia di euro)

Stato patrimoniale passivo	31/12/2007	31/12/2006
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	5.200,0	5.200,0
<i>IV. Riserva Legale</i>	15.838,5	14.756,7
<i>VII. Altre riserve</i>	95.890,6	85.612,9
Riserva straordinaria	62.579,3	52.301,6
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	24,9	24,9
Altre riserve	33.286,4	33.286,4
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	6.506,8	21.637,2
Totale patrimonio netto	123.435,9	127.206,7
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	5.691,3	9.365,4
3) Altri	113.853,4	124.320,5
Totale fondi per rischi e oneri	119.544,7	133.685,9
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.999,9	1.884,6
D) Debiti		
6) Acconti	3.785,1	4.848,2
- entro 12 mesi	3.785,1	4.848,2
7) Debiti verso fornitori	2.003,6	2.693,0
- entro 12 mesi	2.003,6	2.693,0
12) Debiti tributari	9.367,3	6.760,7
- entro 12 mesi	9.367,3	6.760,7
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	413,8	332,1
- entro 12 mesi	413,8	332,1
14) Altri debiti	12.112,2	14.451,5
- entro 12 mesi	2.384,2	1.958,1
- oltre 12 mesi	9.728,0	12.493,5
Totale debiti	27.682,1	29.085,7
E) Ratei e risconti		
- vari	100,8	45,2
Totale passivo	272.763,4	291.908,1

2.1 Le principali poste attive dello stato patrimoniale

2.1.1 Gli immobili

A fine 2007, il valore gli immobili ammonta complessivamente ad € 111,1 milioni, di cui € 13,2 milioni per l'immobile destinato all'esercizio dell'impresa (già al netto del fondo ammortamento di € 3,6 milioni) ed € 97,9 milioni per gli immobili ad uso di terzi.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alle cessioni dell'anno (€ 39 milioni) e all'ammortamento della sede (€ 0,4 milioni).

2.1.2 I crediti

L'ammontare dei crediti al 31.12.2007 è pari a € 26,1 milioni circa. Nell'ambito di tale importo assume rilievo la voce relativa ai "crediti tributari entro 12 mesi" pari a € 11,867 milioni. Trattasi di acconti sulle imposte sul reddito dell'esercizio, nonché crediti per INVIM sulle vendite per istanze di rimborso e da condono.

Nella voce crediti sono compresi quelli in corso di riscossione dagli inquilini ammontanti, al 31.12.2007, a € 6,836 milioni, in minima parte relativi al ritardo nel pagamento dei fitti di dicembre 2007 e, per circa € 6,8 milioni, relativi a morosità accertate per le quali è stato costituito un Fondo svalutazione. Tale Fondo comprende, inoltre, € 1,77 milioni a fronte dei crediti vantati nei confronti del Ministero della Difesa per le provvigioni e il recupero delle spese inerenti le vendite degli immobili di proprietà di detto Dicastero ed € 0,139 milioni a fronte dei crediti acquistati da una società nell'ambito dell'operazione di acquisizione del residuo attivo da liquidare della stessa liquidazione.

2.2 Le principali poste passive dello stato patrimoniale

2.2.1 I fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a Fondi rischi ed oneri futuri, pari complessivamente ad € 119,5 mln al 31 dicembre 2007, sono destinati a fronteggiare eventi che, potenzialmente, possono comportare l'insorgere di passività negli esercizi futuri. Tra tali Fondi di accantonamento è ricompreso il fondo imposte differite per € 5,7 milioni, che è relativo ad accantonamenti per probabili oneri fiscali futuri derivanti dall'esercizio della facoltà di differire, nei quattro anni successivi a quello di realizzazione, la tassazione delle plusvalenze realizzate attraverso la vendita degli immobili.

La principale posta è però rappresentata dalla voce "Altri accantonamenti" di € 113,9 milioni circa che comprende:

- il fondo vertenze legali e contenziosi, costituito a copertura del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza a fronte di vertenze in essere o di addivenire a transazioni future, legate a cause relative al settore immobiliare e a contenziosi tributari in corso; ammonta ad € 5,1 milioni;
- il fondo ristrutturazione aziendale, relativo ai costi stimati per la riorganizzazione della società; l'accantonamento effettuato, € 7,2 milioni, tiene conto di tutti i costi necessari all'applicazione del piano di ristrutturazione, dei probabili costi futuri dovuti all'implementazione del piano di esodo, dei costi per i corsi di aggiornamento del personale nonché dei costi per l'attività di informazione all'utenza;
- il fondo rischi polizze sanitarie, pari ad € 2 milioni, costituito per coprire probabili oneri futuri relativi a rimborsi o contenziosi inerenti polizze sanitarie a carico della società;
- il fondo passività potenziali sul patrimonio immobiliare, pari ad € 25,1 milioni, costituito per far fronte ad attendibili ma non certi eventi futuri, relativi a perdite parziali dei valori dell'attivo inerenti il patrimonio immobiliare;
- il fondo interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare, creato in ottemperanza al piano di ristrutturazione aziendale al fine di coprire i costi di manutenzione finalizzati a rendere commerciabile quella parte di patrimonio immobiliare sfitto particolarmente deteriorato a causa della mancanza d'uso e dei lavori di conservazione; ammonta ad € 14,1 milioni;
- il fondo rischi per attività in concessione/convenzione, pari ad € 51,7 milioni, costituito a fronte dei rischi connessi alla gestione delle attività svolte in concessione/convenzione ovvero in base a disposizioni normative; l'entità del fondo è stata definita in relazione alle liquidazioni effettuate negli ultimi dieci anni, alle attività finanziarie ed ai contributi versati nonché ai potenziali contenziosi, relativi in particolare alla gestione del fondo garanzia vittime della strada;
- il fondo Dazieri, già riserva Dazieri, pari ad € 8,8 milioni, determinato come differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni riferito alle teste in assicurazione ed il valore attuale dei futuri contributi versati dall'Inps.

2.2.2 L'indebitamento della Società

I debiti della CONSAP al 31 dicembre 2007 ammontano a circa € 27,7 milioni rispetto ad € 29,1 milioni del 2006, e sono composti, prevalentemente, da debiti per oneri tributari (€ 9,4 milioni), da debiti verso acquirenti immobili (€ 3,8 milioni),

da debiti verso fornitori (€ 2 milioni) e da altri debiti (€ 12,1 milioni). In quest'ultima voce sono ricompresi i debiti verso gli amministratori degli Immobili (circa € 8 milioni) in gran parte da compensare con i crediti verso gli stessi che ammontano ad € 6,4 milioni a fine 2007.

(in migliaia di euro)

Conto economico	31/12/2007	31/12/2006
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.436,8	15.949,3
5) Altri ricavi e proventi	4.410,1	36.188,3
- vari	4.308,4	36.188,3
- contributi in conto esercizio	101,7	
Totale valore della produzione	20.846,9	52.137,6
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.737,2	2.030,2
7) Per servizi	4.605,8	5.025,3
8) Per godimento di beni di terzi	150,2	135,0
9) Per il personale	11.879,2	11.039,0
a) Salari e stipendi	8.660,9	8.659,8
b) Oneri sociali	2.227,1	1.584,7
c) Trattamento di fine rapporto	608,8	423,3
d) Trattamento di quiescenza e simili	307,3	316,5
e) Altri costi	75,2	54,7
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.410,3	1.463,7
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	107,3	237,5
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	504,7	593,4
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	798,2	632,8
12) Accantonamento per rischi		11.667,7
13) Altri accantonamenti		42.605,0
14) Oneri diversi di gestione	5.104,6	4.123,1
Totale costi della produzione	24.887,3	78.089,1
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(4.040,5)	(25.951,5)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	7.042,1	9.038,1
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.857,0	8.210,6
d) proventi diversi dai precedenti		
- altri	1.185,1	827,5
17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.661,6	1.533,6
- altri	1.661,6	1.533,6
Totale proventi e oneri finanziari	5.380,4	7.504,5
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni:	671,9	94,5
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	671,9	94,5
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(671,9)	(94,5)

E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:	11.431,8	67.737,4
- plusvalenze da alienazioni	6.846,4	5.678,3
- vari	4.585,5	62.059,1
21) Oneri:	1.167,9	1.996,9
- vari	1.167,9	1.996,9
Totale delle partite straordinarie	10.263,9	65.740,6
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	10.931,9	47.199,0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.425,1	25.561,9
a) Imposte correnti	7.870,7	29.379,9
b) Imposte differite (anticipate)	(3.445,5)	(3.818,1)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	6.506,8	21.637,2

2.3 Le analisi dei ricavi e dei costi del conto economico

La principale posta relativa al "valore della produzione" è rappresentata da ricavi e recuperi dalle "gestioni separate" (€ 14,6 milioni contro € 12,7 milioni nel 2006); l'incremento registrato è conseguente sia al maggior coinvolgimento della Società nelle attività da tempo acquisite sia alle nuove attività conferite (Stanza di Compensazione e Fondo solidarietà acquirenti immobili). Risultano, altresì, ricavi dalla gestione immobiliare per € 1,2 milioni - in diminuzione rispetto al 2006 (€ 2,9 milioni) a seguito della riduzione e dello stato locativo prevalentemente libero del patrimonio immobiliare - nonché, relativamente alla gestione Dazieri, premi assicurazione mista versati dall'INPS per € 1 milione e variazione del Fondo Dazieri (già riserva matematica) per € 2,6 milioni.

I "costi della produzione" sono rappresentati principalmente da quelli per il personale (€ 11,9 milioni) in aumento rispetto all'anno precedente a seguito dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto nazionale di categoria e del contratto integrativo aziendale. Risultano, altresì, spese per beni e servizi per complessivi € 6,3 milioni, in diminuzione di € 0,8 milioni (-11%) rispetto al 2006 che comprendono: spese generali della Società (€ 3,9 milioni), oneri immobiliari (€ 2,0 milioni) e spese inerenti le vendite immobiliari (€ 0,4 milioni). Gli "oneri diversi di gestione" sono relativi, in particolare, al pagamento della quota capitale e del premio fedeltà relativo alle polizze a favore degli ex dazieri (€ 3 milioni contro € 2,2 milioni del 2006) nonché all'ICI sugli immobili di proprietà (€ 0,8 milioni rispetto ad € 1 milione nel 2006).

I "proventi finanziari" netti, pari complessivamente a € 5,4 milioni, risultano diminuiti di € 2,2 milioni rispetto all'esercizio precedente essenzialmente a seguito della ridotta liquidità media gestita. La performance finanziaria del portafoglio titoli è stata del 3,24% mentre il rendimento contabile è stato del 3,90%.

Le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (€ 0,7 milioni) sono relative alle minusvalenze implicite sui titoli iscritti nell'attivo circolante valutati, a fine esercizio, al minore tra il costo e il valore di mercato.

I "proventi straordinari" si riferiscono, prevalentemente, alle plusvalenze da alienazioni di immobili (€ 6,8 milioni contro € 5,7 milioni del 2006), alle sopravvenienze relative alla chiusura degli ultimi conti ancora relativi delle cessioni legali (riserva matematica, provvigioni da ammortizzare e Fondo oneri futuri per interessi passivi sulle cessioni legali).

3) LA GESTIONE PATRIMONIALE

3.1 L'attività immobiliare

La dismissione del consistente patrimonio immobiliare, acquisito a seguito della scissione dell'INA (306 immobili per un valore nominale di oltre 1.500 €/mln) per far fronte alla restituzione delle "cessioni legali" alle compagnie di assicurazione vita creditrici - adempimento, questo, espressamente posto a carico della CONSAP dalla Legge 403/94 - ha rappresentato nel passato una delle attività prioritarie della società.

Esaurita tale esigenza nel corso del 2006 - con l'avvenuta definizione dell'ultima transazione con le compagnie che avevano promosso azione legale nei confronti della CONSAP - e visto di conseguenza sensibilmente ridotto il patrimonio residuo, la società ha ritenuto di rivedere la politica immobiliare adottata e di orientare le capacità e la professionalità acquisita nel settore anche verso l'attività di Service Providing immobiliare per la valorizzazione, gestione ed alienazione dei patrimoni di soggetti terzi soprattutto pubblici come peraltro previsto da una modifica statutaria adottata nel 2004.

Nel corso del 2007 sono infatti proseguite e sono tuttora in corso attività di "service" della specie per conto di FINTECNA S.p.A. e dei due Fondi di Previdenza ed Assistenza della Guardia di Finanza, oltre alla definizione delle pendenze con il Ministero della Difesa e con la Provincia di Bari.

Inoltre, già dal 2005, tenuto conto della composizione quali/quantitativa del patrimonio residuo, CONSAP ha aggiornato le strategie immobiliari, ritenendo di concentrare le vendite/permute sugli immobili non a reddito, di mantenere le situazioni locative più vantaggiose, iniziando a prendere, eventualmente, in considerazione operazioni di re-investimento immobiliare a limitato rischio.

3.1.1 Le dismissioni immobiliari

Anche per l'anno 2007, come si evidenzia dalla tabella che segue, l'attività di dismissione del patrimonio immobiliare ha fatto registrare una naturale contrazione rispetto ai risultati degli anni precedenti in considerazione del ridotto patrimonio immobiliare restante.

descrizione	al 01.01.07	nel corso dell'anno	al 31.12.07	%	Note
patrimonio originario			1.857		aggiornato al 31.12.2007
patrimonio disponibile/inoptato	120	-15	105		
patrimonio impegnato/prenotaz.	55	15	25	13%	del patrimonio disponibile
volume di alienazioni/rogiti	1.680	45	1.725	64%	del patrimonio impegnato
montante impegnato	1.735		1.750	94%	del patrimonio originario

importi in milioni di €

Pur in presenza di una flessione in termini assoluti, il ritmo di acquisizione delle proposte di acquisto, peraltro, è rimasto abbastanza vivace, mentre il fatturato si è mantenuto costante a fronte del patrimonio impegnato (64% dell'impegnato).

Più in generale i risultati conseguiti, sia quanto ai rogiti che alle acquisizioni di nuove proposte, si sono mantenuti al di sopra delle previsioni formulate agli inizi dell'esercizio. Con la progressiva riduzione degli incarichi alle Società di intermediazione, avviata cinque anni or sono, è stato dato maggiore impulso alle vendite in gestione diretta, visti i risultati positivi raggiunti in precedenza, realizzando economie negli oneri di mediazione.

Nell'anno 2007 l'attività delle Società di intermediazione è stata mantenuta per i soli mandati in fase conclusiva, od espletati in località periferiche (quali le Isole ed alcune località minori), con provvigioni non superiori al 2,5%; mentre per le proposte acquisite senza l'attribuzione di un mandato esclusivo dalle Imprese di intermediazione già incaricate delle vendite, le provvigioni riconosciute sono state contenute entro l'1%.

Gli Amministratori locali hanno assicurato il loro ruolo di supporto alla CONSAP nelle vendite dirette, in particolare per le visite degli interessati presso gli immobili, per i rapporti con aspiranti acquirenti, Notai, Banche, ecc., e per eventuali adempimenti tecnici e catastali; il tutto a fronte di un compenso provvisorio pari allo 0,50%.

* * *

Nel primo semestre 2008 l'attività di dismissione del patrimonio immobiliare ha registrato, con riferimento ai rogiti perfezionati e alla acquisizione delle proposte di acquisto, una flessione rispetto allo stesso periodo del 2007. Nella tabella seguente si riepilogano i dati del semestre:

descrizione	al 01.01.2008	nel semestre	al 30.06.2008	%	note
patrimonio originario			1.857		aggiornato al 30.06.2008
patrimonio disponibile/inoptato	105		99		
patrimonio impegnato/prenotazioni	25		22		
volume di alienazioni/rogiti	1.725	9,5	1.735	38%	del patrimonio impegnato
montante impegnato	1.750		1.757	95%	del patrimonio originario

importi in milioni di €

Pur in presenza di tale flessione in termini assoluti, i risultati conseguiti al 30 giugno 2008 possono considerarsi in linea con le previsioni formulate nel budget 2008.

3.1.2 Il Service immobiliare

a) Dismissione beni dei Fondi di Assistenza e di Previdenza per i Finanziari

Nel corso dell'anno 2007, superate le difficoltà di carattere legale insorte fra gli Enti proprietari e gli inquilini-acquirenti, si è potuto finalmente dare concreto avvio alle vendite in esecuzione delle convenzioni sottoscritte con il Fondo di Assistenza per i Finanziari ed il Fondo di Previdenza per i Finanziari per l'attività di alienazione di n. 3 beni immobili siti in Roma.

Al 31.12.2007 risultavano svolte attività per un fatturato di € 447.500,00 oltre IVA pari al 76% dei compensi complessivi pattuiti (€ 585.000,00 oltre IVA).

In data 23.07.2008 il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Assistenza dei Finanziari ha approvato la sottoscrizione di una nuova convenzione con la CONSAP S.p.A. per il completamento delle attività di dismissione delle unità inoptate e/o invendute esistenti in due immobili di proprietà del Fondo in Roma; il compenso pattuito ammonta a € 60.000,00 oltre IVA.

b) Attività tecniche e gestionali propedeutiche alla vendita delle unità immobiliari dell'IGED per conto di FINTECNA

In data 26.07.2006 era stato raggiunto un accordo con FINTECNA per una forma di collaborazione finalizzata allo svolgimento delle attività tecnico-amministrative e gestionali propedeutiche alla definizione delle procedure di vendita delle unità immobiliari dell'IGED (Ispettorato Generale Enti Disciolti), circa 250 unità immobiliari, cui la FINTECNA stessa è stata chiamata a provvedere.

L'incarico, della durata di un anno, è stato rinnovato per un ulteriore anno con un compenso, di competenza 2007, di € 348.000,00 oltre IVA.

In data 18.07.2008 è stato raggiunto un nuovo accordo con FINTECNA S.p.A. per la proroga al 31.12.2008 del contratto in essere, con un compenso pari a € 121.600,00 oltre IVA.

c) Dismissione beni immobili del Ministero della Difesa

L'attività di dismissione dei beni del Ministero della Difesa è cessata in data 30 giugno 2004 per normale decadenza dei termini. A tale data la CONSAP aveva fatturato ed incassato le somme dovute per tutti i contratti preliminari stipulati fino a quella data, per un ammontare complessivo di € 1.359.691,14.

Alla data del 31 dicembre 2006 la CONSAP vantava ancora nei confronti del Ministero della difesa crediti: per circa 2,5 €/mln a titolo di provvigione per vendite (*già maturata o da maturare*) ed a titolo di compenso per stime non compensate alla data di scadenza del contratto.

Nel corso del 2007, superata una prima fase, è pervenuta da parte del Ministero una proposta per la definizione transattiva della vertenza.

Allo stato sono in corso continui contatti con il Ministero della Difesa per il perfezionamento dell'accordo in parola.

d) Dismissione beni immobili della Provincia di Bari

Nell'impossibilità di dare completa esecuzione – per mutate esigenze dell'Amministrazione locale e cause indipendenti dalla volontà di CONSAP – al contratto sottoscritto nel 2002 con la Provincia di Bari per l'attività di alienazione di n. 9 beni immobili di proprietà dell'Ente, nel corso del 2007 è stato raggiunto un accordo transattivo per il riconoscimento alla CONSAP della somma omnicomprensiva di € 490.000,00 oltre IVA a fronte delle attività svolte.

Tale somma è stata poi incassata nell'esercizio 2008.

3.1.3 Gestione delle locazioni

L'attività locativa degli immobili, già ridottasi negli anni precedenti per effetto delle prioritarie esigenze di alienazione, si è concentrata sugli immobili ad uso commerciale al fine di agevolarne la vendita.

Quanto alle abitazioni, l'attività locativa è stata praticamente assente, al fine di evitare le pesanti implicazioni indotte dalla Legge 662/96 sulla determinazione del prezzo di vendita (riduzione del 30%) e alla possibilità di un ricorso alla valutazione dell'UTE da parte del conduttore.

Sul piano operativo si segnala che è proseguita l'opera di ottimizzazione e snellimento di molte procedure di lavorazione (ad esempio il pagamento dell'ICI, il monitoraggio delle morosità per le relative azioni di recupero, il controllo delle spese).

Sono stati infine ulteriormente ridotti il numero degli Amministratori locali (da 24 a 20 unità), attraverso la concentrazione di più amministrazioni in capo al singolo Amministratore, allo scopo di comprimere i costi ed ottimizzare i flussi di lavoro in funzione del ridotto patrimonio immobiliare residuo.

3.1.4 Gestione tecnica e lavori di manutenzione

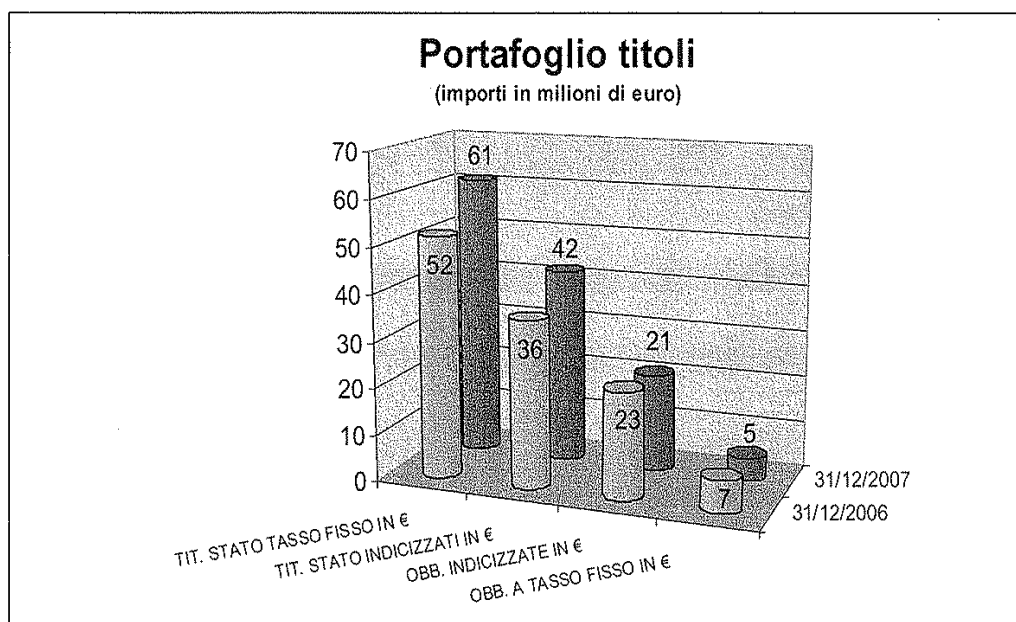
L'attività di conservazione e di manutenzione degli immobili, relativamente ai pochissimi edifici non ancora costituiti in condominio, è stata limitata ad interventi volti ad eliminare stati di pericolo, tenendo conto degli obiettivi di dismissione della Società.

Alcuni interventi di manutenzione straordinaria sono stati effettuati nel quadro di accordi formalizzati con i conduttori finalizzati ad agevolare le vendite.

3.2 Il portafoglio titoli

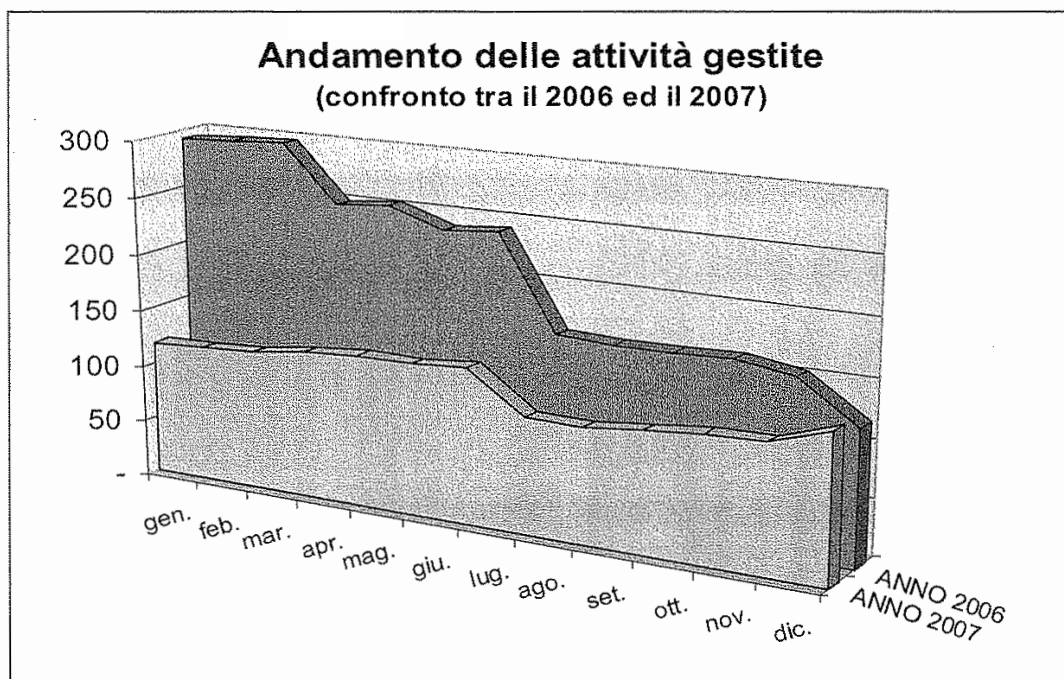
Il valore nominale del portafoglio titoli della Società a fine 2007, ammontava a circa 129 milioni di euro contro i 118 milioni di euro del 2006. Del portafoglio titoli a fine 2007, nominali 36 milioni di euro (28% del portafoglio complessivo) risultano affidati a gestori specializzati, mentre i rimanenti 93 milioni di euro (72% del portafoglio complessivo) sono stati gestiti direttamente dalla struttura interna.

Le componenti principali del patrimonio investito in titoli obbligazionari a fine 2006 e 2007 si possono osservare nel grafico seguente:



Il rendimento finanziario lordo della Società nel 2007, derivante dall'attività della struttura interna e dei gestori specializzati, è stato del 3,24%, mentre quello contabile è stato del 3,90%.

I proventi derivanti dagli investimenti di natura finanziaria, nel 2007 sono stati pari a circa 5 milioni di euro, con una diminuzione di circa 2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente in relazione alla minore liquidità media gestita, come si evince dal grafico seguente.



Gli utili netti da negoziazione, nell'anno in esame, sono ammontati a circa 300 mila euro, mentre le perdite da derivanti dalla svalutazione dei titoli, sono risultate pari a circa 700 mila euro.

4) IL PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER IL 2008

L'esercizio 2008 porta a conclusione il piano industriale predisposto nel 2002 ed aggiornato nel corso del 2006. I risultati conseguiti nell'ultimo triennio risultano ampiamente superiori alle ipotesi previste dal piano; già sono stati avviati contatti con l'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze, per individuare in sintonia con lo stesso le linee guida dell'attività societaria nel prossimo futuro, al fine di continuare ad assicurare l'equilibrio di bilancio nonché ritorni costanti all'Azionista.

In tale ottica è stata già avviata, con l'assistenza di una società di revisione, l'elaborazione di un nuovo Piano industriale da sottoporre all'approvazione dell'Organo amministrativo della Società presumibilmente entro la fine del corrente anno.

Il management è comunque impegnato in iniziative tese a sviluppare l'operatività della Società nell'ambito delle attività di rilievo pubblicistico volte a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

Il consolidarsi e l'ampliarsi delle attività della Società connesse alle convenzioni/concessioni nel campo dei servizi non solo assicurativi contribuirà a migliorare ulteriormente il grado di copertura dei costi di struttura.

Nel corso del 2008 la componente straordinaria del reddito sarà costituita, prevalentemente, dal risultato delle vendite immobiliari previsto in diminuzione rispetto all'esercizio 2007.

Non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo, né vi sarà l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti di incerto realizzo, coperti abbondantemente dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma; la situazione finanziaria permetterà di far fronte a tutti gli impegni programmati.

Nel complesso il risultato economico per l'esercizio 2008 è previsto ancora con un utile di rilievo, anche se di minore entità rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente.

5) LE GESTIONI AUTONOME E/O SEPARATE**5.1 Il Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di indennizzo**

L'esercizio 2007 ha evidenziato un avanzo di € 61,5 milioni che - come evidenziato nel prospetto che segue - ha consentito l'innalzamento del patrimonio netto, a fine esercizio, ad € 489,8 milioni.

ESERCIZIO	AVANZI DI GESTIONE (mln di euro)	PATRIMONIO NETTO (mln di euro)
2003	8,0	141,1
2004	82,0	223,1
2005	124,6	347,7
2006	80,6	428,3
2007	61,5	489,8

La consistenza del patrimonio netto, tuttavia, è sostanzialmente correlata ad entrate di carattere straordinario registrate negli ultimi anni, quali i riparti ex artt. 212 e 213 Legge Fallimentare nonché le sanzioni amministrative. Nel solo ultimo triennio (2005/2007), in particolare, gli avanzi di esercizio ammontano a complessivi € 266,7 milioni, a fronte di entrate di carattere straordinario, nello stesso periodo, per € 218,7 milioni.

A) Entrate

Per quanto attiene alle voci più significative del conto economico dell'anno in esame, tra le entrate figurano quelle istituzionali del Fondo, costituite dai contributi dovuti ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.P.R. n. 973/70 dalle imprese di assicurazione esercenti il ramo R.C. Auto e Natanti, che sono state pari ad € 436,5 milioni (€ 435,9 milioni nel 2006).

Le entrate per sanzioni amministrative irrogate alle compagnie di assicurazione (€ 23,8 milioni) sono state pressoché equivalenti a quelle dell'esercizio precedente (€ 24,2 milioni) per il progressivo adeguarsi delle imprese ai più stringenti obblighi normativi.

Le entrate per acconti e riparti ex art. 212 L.F. risultano pari ad € 0,3 milioni (€ 39,9 milioni nel 2006) mentre, a seguito della prima chiusura di una L.c.a. del comparto RCA (Globo) – avvenuta grazie all'intervento di CONSAP – sono state incassate somme ex art. 213 L.F. per circa € 3,5 milioni.

In particolare, per quanto riguarda gli indennizzi provenienti da l.c.a. per i quali il Fondo ha curato direttamente la liquidazione, nonché la relativa richiesta di ammissione al passivo, a tutto il 31 dicembre 2007, sono stati distribuiti dai Commissari Liquidatori acconti e riparti (rispettivamente 2° e 4° comma, artt. cit.) per complessivi € 248,8 milioni.

B) Uscite

Per quanto riguarda le uscite, quelle per indennizzi hanno evidenziato una contrazione di € 17 milioni (-4,9%), passando da € 348,2 milioni del 2006 ad € 331,2 milioni del 2007.

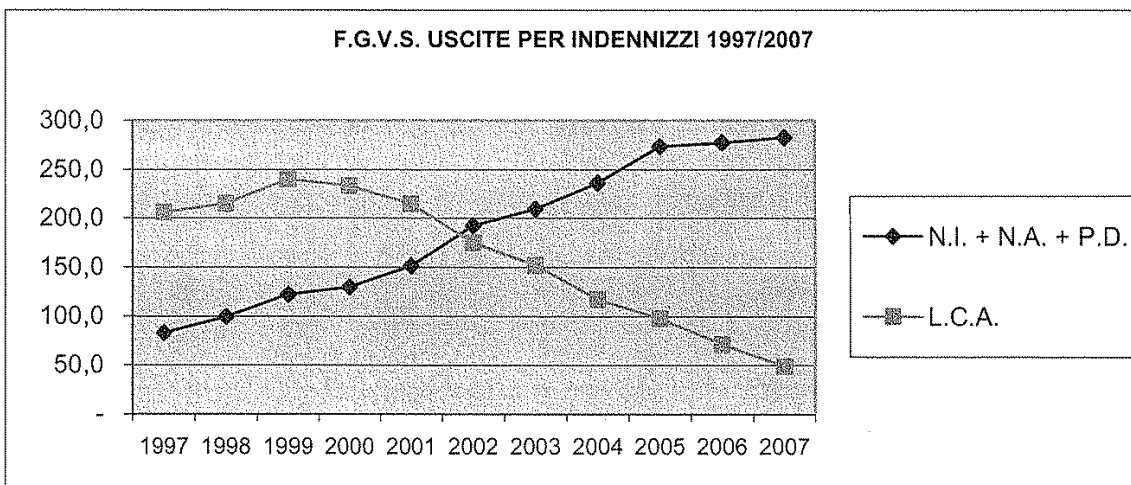
Di seguito, si riportano le tabelle concernenti l'andamento degli indennizzi liquidati nel biennio 2006/2007 a seconda delle diverse ipotesi di intervento.

Sinistri relativi a veicoli o natanti	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di Euro)		
	nel 2006	nel 2007	a tutto il 2007	nel 2006	nel 2007	a tutto il 2007
Non identificati	12.950	14.749	124.494	159,1	149,8	1.421,8
Non assicurati	12.124	14.891	107.659	118,0	131,1	952,5
"Proibente domino"	-	371	371	-	1,6	1,6
Liquidazioni coatte amministrative	4.652	3.275	887.728	71,1	48,7	2.699,3
TOTALE	29.726	33.286	1.120.252	348,2	331,2	5.075,2

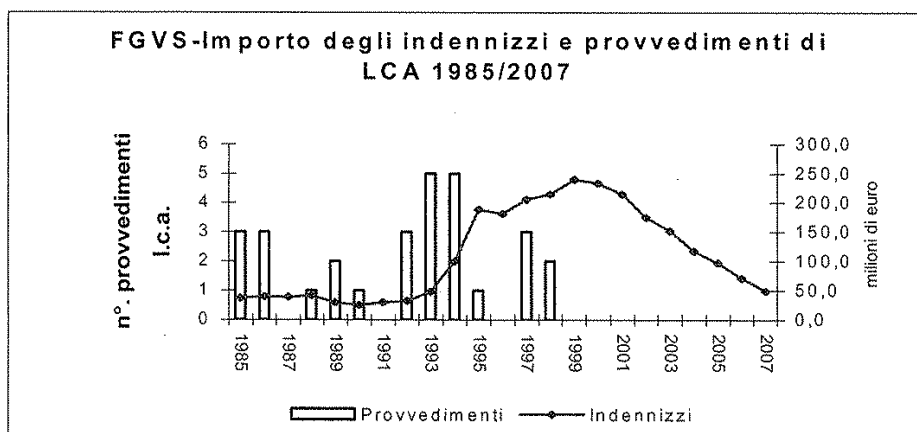
Sinistri relativi a veicoli	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di Euro)		
	nel 2006	nel 2007	a tutto il 2007	nel 2006	nel 2007	a tutto il 2007
Non identificati:						
gestiti da Imprese Designate	12.948	14.743	109.739	159,1	149,4	1.421,3
gestiti da O.D.I. esteri	2	6	12	0,02	0,34	0,43
Non assicurati:						
gestiti da Imprese Designate	12.101	14.861	107.579	117,9	131,0	952,3
gestiti da O.D.I. esteri	23	30	80	0,08	0,05	0,19
TOTALE	25.074	29.640	217.410	277,1	280,8	2.374,3

Liquidazioni Coatte Amministrative di competenza di:	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di Euro)		
	nel 2006	nel 2007	a tutto il 2007	nel 2006	nel 2007	a tutto il 2007
Imprese Designate	2.892	2.209	236.249	48,2	28,8	1.191,7
Commissari Liq.ri Imprese Cessionarie:	1.172	795	242.736	13,4	11,1	831,3
art. 4 legge 738/78	400	255	317.184	8,4	8,4	609,0
art. 3 legge 738/78	188	16	91.559	1,1	0,4	67,4
TOTALE	4.652	3.275	887.728	71,1	48,7	2.699,4

Come è dato rilevare, nel 2007 gli indennizzi liquidati dalle Imprese Designate per sinistri causati da soggetti non identificati, non assicurati o "prohíbente domino" hanno registrato sul 2006 un incremento del 19,7% nel numero degli indennizzi definiti e dell'1,9% negli importi liquidati. Per quel che concerne i sinistri causati da soggetti assicurati presso imprese in l.c.a., si osserva una contrazione complessiva del 29,6% nel numero degli indennizzi e del 31,5% nel corrispondente importo. Ciò in linea - come rappresentato nel grafico che segue - con il trend di uscite per indennizzi registrato negli anni precedenti che vede, da un lato, l'accrescersi degli indennizzi per i "non identificati", i "non assicurati" e "prohíbente domino" e, dall'altro, la consistente riduzione di quelli relativi alle compagnie in liquidazione coatta amministrativa.



Per quest'ultima tipologia di sinistri si evidenzia come – dopo i forti incrementi negli importi liquidati negli anni 1994 e 1995 (seguenti alla messa in liquidazione di numerose Imprese, alcune di notevole dimensione quali quelle del Gruppo Tirrena) – prosegua il trend di netta flessione iniziato nel 2000 – in assenza di ulteriori provvedimenti di messa in liquidazione coatta di Compagnie – che ha portato ad una diminuzione di circa l'80% degli importi liquidati (cfr. seguente grafico) dai massimi del 1999.



Le spese relative alla liquidazione degli indennizzi rimborsate agli Intermediari del Fondo sono state pari ad € 78,7 milioni (€ 73,2 milioni nel 2006).

In particolare le spese di liquidazione si sono attestate:

- per le Imprese Designate ad € 59,7 milioni (+€ 9,4 milioni rispetto al 2006);
- per le Imprese Cessionarie ad € 2,3 milioni (€ 3,7 milioni -38,5 % rispetto al 2006);
- per i Commissari Liquidatori ad € 16,8 milioni (€ 19,2 milioni nel 2006; -2,5%).

Le spese di gestione del Fondo sono state pari ad € 12,9 milioni, di cui € 1,4 milioni erogate direttamente dal Fondo (€ 2,1 milioni nel 2006).

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2007, il portafoglio titoli risultava di € 916,0 milioni, con un incremento di € 73,2 milioni rispetto all'anno precedente.

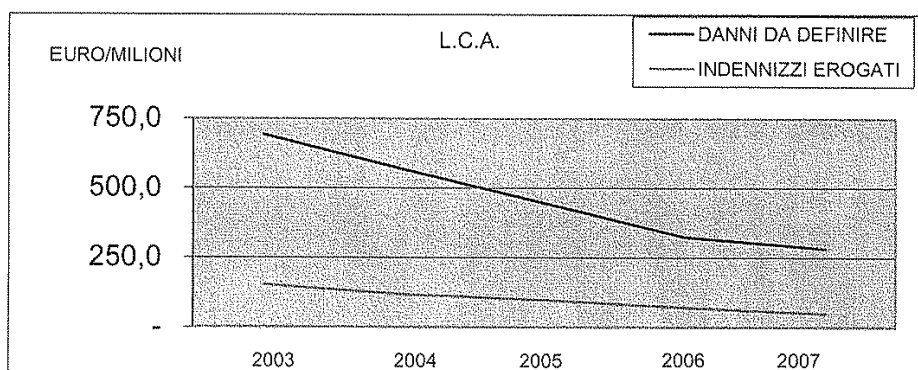
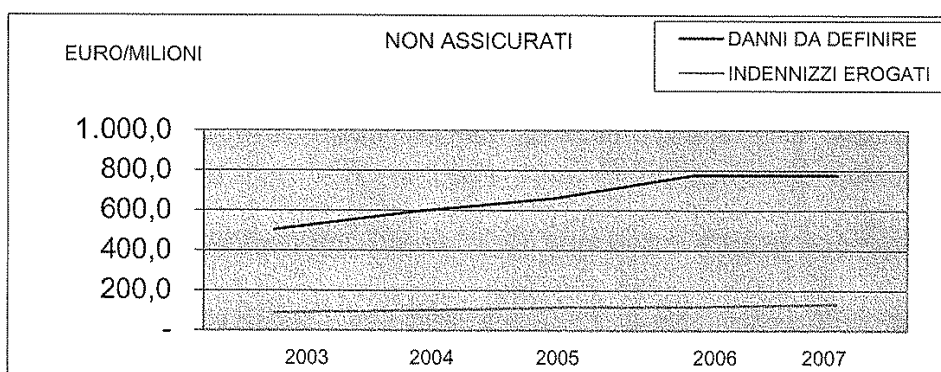
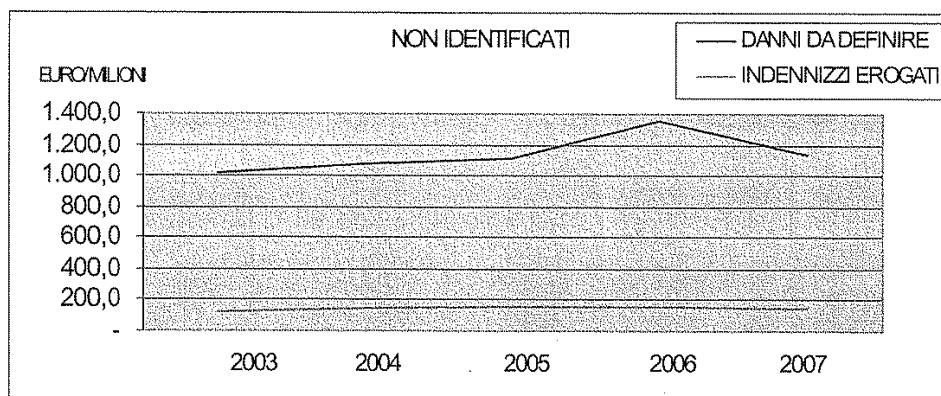
I titoli sono stati iscritti nel Rendiconto al costo di acquisto o di sottoscrizione.

A tutto il 31.12.2007 risultavano, tra i conti d'ordine, crediti per anticipazioni ex art. 12 L. 39/77 pari ad € 1,8 milioni (equivalente al dato 2006) e crediti privilegiati verso Compagnie in l.c.a. riferiti a indennizzi pagati o rimborsati dal Fondo ed ammessi al passivo dai Commissari Liquidatori autorizzati e dalle Liquidazioni il cui portafoglio è stato trasferito alle Imprese cessionarie pari ad € 952,6 milioni (€ 832,1 milioni nel 2006). I crediti chirografari per spese di liquidazione dirette dei Commissari Liquidatori autorizzati risultavano pari ad € 225,7 milioni (€ 216,5 milioni nel 2006).

Sempre tra i conti d'ordine, è stato iscritto l'importo presumibile dei danni ancora da definire dagli Intermediari del Fondo ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 973/70 per € 2.196,9 milioni (€ 2.447,5 milioni nel 2006).

La sostanziale stabilità su livelli elevati dei danni ancora da definire, non lascia prefigurare significative inversioni nell'andamento delle uscite per sinistri, relativi ai casi dei "non identificati" e "non assicurati".

I grafici che seguono mettono in relazione gli andamenti dei danni ancora da definire con quelli definiti.



Per quanto attiene ai sinistri R.c. auto causati in Italia da veicoli assicurati con la società Themis S.A. – società greca operante in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi posta in liquidazione dalla competente Autorità Ellenica nel novembre 1997 – il Fondo di Garanzia, a tutto il 2007, ha provveduto a rimborsare alle Imprese Designate, per indennizzi relativi a tali sinistri, l'importo complessivo di € 38,2 milioni, comprensivo di spese ed interessi convenzionali. Al 31/12/2007 risultano danni ancora da liquidare per un ammontare complessivo stimato dalle stesse Imprese Designate in € 23,5 milioni.

Anche nel 2007 non è stata posta in liquidazione coatta amministrativa alcuna Impresa esercente il ramo R.c.a. A tutto il 31.12.2007 risultano in Liquidazione Coatta Amministrativa n. 53 Imprese, la cui liquidazione dei sinistri è affidata per 10 di esse alle Imprese Designate, per 21 ai Commissari Liquidatori e per 22 alle Imprese Cessionarie.

Nel corso dell'anno 2007 l'Organismo di Indennizzo ha gestito complessivamente n. 1.310 sinistri, effettuato n. 139 pagamenti/rimborsi e successive azioni di rivalsa per complessivi Euro 0,6 mln.

Come noto – tenuto conto della risoluzione della collaborazione con l'U.C.I. – il 2007 è il primo esercizio di piena operatività della gestione diretta, da parte di CONSAP-F.G.V.S., di tutti gli adempimenti dell'Organismo di Indennizzo, con particolare riferimento all'istruttoria e liquidazione dei sinistri subiti all'estero da residenti in Italia (cosiddetti "sinistri attivi").

In relazione a tali sinistri, CONSAP – F.G.V.S. in qualità di Organismo di Indennizzo ha gestito n. 875 posizioni (n. 1.082 nel 2006), di cui n. 549 ritenute legittime (n. 555 nel 2006) e n. 326 respinte (n. 527 nel 2006) per assenza dei presupposti di legge.

Inoltre, CONSAP – F.G.V.S. è stata direttamente interessata, in veste di debitore sostanziale, dagli Organismi di Indennizzo esteri per complessive n. 435 posizioni (n. 478 nel 2006) relative a sinistri causati da veicoli italiani a danno di cittadini residenti all'estero (c.d. "sinistri passivi").

Nell'anno sono stati effettuati n. 94 rimborsi agli Organismi di Indennizzo esteri (n. 94 nel 2006) per complessivi € 0,47 milioni (€ 0,21 milioni nel 2006) e sono stati recuperati € 0,07 milioni dalle compagnie italiane inadempienti e dai responsabili civili non assicurati (€ 0,11 milioni nel 2006).

A seguito dell'ingresso nell'U.E. di Romania e Bulgaria a partire dal 1° gennaio 2007, i rispettivi Fondi di garanzia e gli Organismi di indennizzo sono entrati a far parte dell'Accordo C.E.A. del 29.04.2002 per la gestione dei "sinistri 4^a Direttiva Auto".

L'attività di collegamento con le Istituzioni Comunitarie, i Fondi di Garanzia ed Organismi di Indennizzo esteri è stata, come di consueto, intensa con il contributo diretto di CONSAP – F.G.V.S. che – quale membro permanente dell'Implementation Committee di Bruxelles – ha promosso la corretta applicazione dell'art. 7 della direttiva 2000/26/CE anche mediante l'interessamento della Commissione europea, ha sostenuto l'opportunità dell'estensione degli accordi internazionali tra Fondi di garanzia ai nuovi Paesi membri della U.E. ed è stata ideatrice e promotrice di un nuovo accordo tra Organismi di indennizzo e Fondi di garanzia per la gestione dei sinistri causati da veicoli assicurati con imprese in l.c.a.

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con i due anni precedenti all'esercizio in considerazione.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2007		2006		2005	
CONTRIBUTI		436.461.889		435.934.022		444.824.776
- provvisorio	428.181.262		423.369.696		411.088.628	
- a conguaglio	8.280.627		12.564.326		33.736.147	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		38.775.608		28.063.062		25.055.973
- interessi su titoli	35.058.653		25.694.133		22.608.115	
- interessi su depositi bancari	1.099.937		1.021.930		781.511	
- interessi su depositi bancari ODI	2.751		1.188		1.678	
- proventi su operazioni di pct	1.907.856		1.040.138		527.860	
- utili su vendita titoli	706.412		305.673		1.136.801	
- utili su cambi ODI	0		0		8	
INTERESSI ATTIVI		34.399		30.495		38.986
- di mora per rit.da versamento contributi	6.948		169		415	
- su recupero sinistri da Imp.se Designate	19.456		17.210		7.199	
- diversi	7.995		13.116		31.372	
SOMME RECUPERATE PER REGRESSO		4.248.153		2.672.229		2.928.089
- dalle Imprese Designate - art. 29 l. 990/69	4.248.153		2.669.665		2.927.494	
- dal Fondo per indennizzi liquidati da ODI esteri	0		2.564		595	
INDENNIZZI ODI		191.846		164.018		168.826
- sorte, spese ed onorari sinistri "attivi"	128.703		65.037		56.337	
- sorte, spese ed onorari sinistri "passivi"	63.144		98.981		112.489	
SANZIONI AMMINISTRATIVE		23.756.063		24.241.697		31.804.335
ALTRE ENTRATE		3.878.985		39.888.573		95.157.387
- riparto attivo l.c.a. ex art. 212 L.F.	337.001		39.884.532		95.116.858	
- riparto attivo l.c.a. ex art. 213 L.F.	3.487.771		0		0	
- sopravvenienze attive	0		0		6.120	
- proventi per onorari di gestione ODI	12.810		4.039		2.909	
- arrotondamenti	0		2		0	
- diverse	41.404		0		31.500	
		507.346.944		530.994.097		599.978.371

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2007		2006		2005	
INDENNIZZI		331.247.015		348.213.491		370.388.299
NON IDENTIFICATI - art. 19 lett. A - L. 90/69	149.428.014		159.081.828		159.682.567	
NON ASSICURATI -art. 19 lett. B - L. 990/69	131.027.508		117.948.653		113.381.027	
NON IDENTIFICATI ODI	337.285		15.000		74.438	
NON ASSICURATI ODI	52.055		80.294		58.817	
LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE:						
- Imprese Designate - art. 19 lett. C - L.990/69	28.798.908		48.200.914		60.055.064	
- Commissari Liquidatori - art. 9 - L. 39/77	11.111.324		13.416.492		23.452.238	
- Cessionarie - art. 4 - L. 738/78	8.442.192		8.374.852		13.459.784	
- Cessionarie - art. 3 - L. 738/78	401.051		1.095.459		224.365	
- PROHIBENTE DOMINO	1.648.678		0		0	
INDENNIZZI ODI		191.846		164.018		168.826
- sorte, spese ed onorari sinistri "attivi"	128.703		65.037		56.337	
- sorte, spese ed onorari sinistri "passivi"	63.144		98.981		112.489	
SPESE DI LIQUIDAZIONE DEGLI INDENNIZZI		78.741.756		73.191.511		75.453.623
IMPRESE DESIGNATE:		59.663.187		50.306.974		50.348.404
- generali e dirette	48.852.247		43.222.274		42.847.304	
- per sinistri senza seguito di II.DD.	2.337.600		2.431.100		2.054.700	
- per cause vinte a spese compensate di II.DD.	8.473.300		4.653.600		5.446.400	
ODI		21.522		15.200		18.006
- su indennizzi liquidati da ODI esteri	21.522		15.200		18.006	
IMPRESE CESSIONARIE:		2.270.867		3.691.829		2.573.037
- generali per liquidazione indennizzi ex artt. 3 e 4 L. 738/78	53.399		644.942		1.400.644	
- dirette su liquidazione indennizzi ex art. 4 L.738/78	2.177.362		2.937.342		1.149.956	
- dirette forfettarie su liquidazione indennizzi ex art. 3 L. 738/78	40.105		109.546		22.436	
COMMISSARI LIQUIDATORI:		16.786.180		19.177.508		22.514.176
- generali	7.653.154		8.040.703		8.588.899	
- dirette	9.133.026		11.136.805		13.925.277	
SPESE DELLA STRUTTURA		12.898.488		12.866.880		11.276.382
- sostenute dalla CONSAP	11.517.191		10.754.279		9.863.605	
- erogate direttamente dal Fondo	1.381.298		2.112.601		1.412.777	
ALTRE SPESE		4.940.926		2.674.780		3.413.873
- per azioni di regresso delle II. DD. ex art. 29 - L. 990/69	4.480.947		2.243.610		3.214.252	
- per insinuazioni al passivo II.DD.	459.979		431.170		199.621	

INTERESSI		10.087.974		7.165.018		8.944.127
- su ant. liq.ne indennizzi Imprese Designate	3.195.693		2.602.243		1.412.929	
- su saldi rendiconti sem.li Imprese Designate	6.810.183		4.461.445		7.418.044	
- su spese per recupero indennizzi da Imprese Designate	21.820		14.667		8.845	
- su rimborsi indennizzi ex art. 3 L. 738/78 I. Cessionarie	5.524		56.880		689	
- a CONSAP su spese di gestione	54.330		29.783		4.082	
- diversi	425		0		99.538	
IMPOSTE		7.341.289		5.678.616		4.756.495
- su interessi dei depositi bancari	297.402		275.921		211.008	
- su interessi dei depositi bancari ODI	324		321		453	
- su interessi dei titoli di Stato	4.591.003		3.154.139		2.573.279	
- su capital gain	10.866		0		17.859	
- sostitutiva di bollo	22.392		11.494		15.897	
- di registro	83.891		106.864		81.141	
- sul reddito	6.420		5.679		2.376	
- Iva su spese di gestione	2.328.991		2.119.104		1.854.482	
- Ipotecaria	0		5.094		0	
ALTRE USCITE		361.535		399.623		992.979
- oneri e commissioni bancarie	12.420		23.368		5.646	
- oneri e commissioni bancarie ODI	138		218		164	
- anticipazioni ex art. 12 L. 39/77	144.000		132.000		392.687	
- sopravvenienze passive	155		4.932		19.552	
- compensi e spese C.L. ex art. 23 L. 20/91	17.871		9.497		12.831	
- minusvalenze su titoli	184.458		229.575		551.310	
- diverse	2.486		27		10.785	
- arrotondamenti	8		7		6	
		445.810.829		450.353.939		475.394.604
AVANZO DI ESERCIZIO		61.536.115		80.640.158		124.583.767
TOTALE A PAREGGIO		507.346.944		530.994.097		599.978.371

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2007		2006		2005	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		27.662.066		17.595.220		26.596.125
TITOLI		916.006.431		842.810.238		837.610.188
RATEI		6.679.788		6.332.506		5.703.842
- interessi su titoli	6.679.788		6.332.506		5.703.842	
CREDITI		1.323.631		983.985		1.115.169
- per azioni di regresso ex art.2055 C.C.	176.472		176.972		292.035	
- per sinistri da attribuire	33.553		29.868		4.313	
- per crediti acquistati da Globo in Lca	330.000		0		0	
- per spese di liquidazione sinistri sostenute da L.c.a.	0		0		56.670	
- verso Erario	2.279		901		901	
- per ctb, int.ssi di mora e sanz. amm.ve verso l.c.a.	6.824.057		6.824.057		6.824.057	
- (fondo svalutazione crediti per ctb, int. sanzioni)	(6.141.651)		(6.141.651)		(6.141.651)	
- ODI verso Fondi Garanzia esteri per rimborso sinistri	41.571		65.598		34.944	
- ODI verso comp. Ass.ne italiane per rimborso sinistri	30.012		28.241		43.790	
- altri	27.337		0		111	
TOTALE ATTIVO		951.671.916		867.721.950		871.025.324
CONTI D'ORDINE						
CREDITI VERSO COMPAGNIE IN LCA		1.180.064.773		1.050.448.899		943.497.225
- in preded. per ant.ni ex art.12 L.39/77	1.792.974		1.792.974		1.660.974	
- privilegiati per ind.zzi pagati dal Fondo ed ammessi al passivo dalle Compagnie in Lca	952.559.607		832.106.759		736.423.890	
- chirografari per spese direttamente imputabili alla liq. danni art.9 L. 9/77 e art.19 DPR 45/81	225.682.191		216.549.165		205.412.361	
DANNI ANCORA DA DEFINIRE		2.196.940.000		2.447.520.000		2.213.410.000
- di competenza delle Imprese Designate	1.941.690.000		2.116.820.000		1.821.940.000	
- di competenza dei Commissari Liquidatori	223.450.000		246.960.000		346.740.000	
- di competenza delle Imprese Cessionarie	31.800.000		38.740.000		44.730.000	

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2007		2006		2005	
DEBITI VERSO LE IMPRESE DESIGNATE		458.222.904		437.107.349		521.621.550
- per indennizzi, spese ed interessi	458.222.904		437.107.349		521.621.550	
ALTRI DEBITI		3.612.560		2.314.263		1.743.595
- per ind. disposti nell'anno ma pagati nell'es. succ.vo	1.289.567		1.018.973		814.097	
- per spese di liq. sinistri sostenute da Lca	113.735		293.077		0	
- verso CONSAP	762.912		890.674		731.915	
- fatture da ricevere	107.704		31.010		109.043	
- verso Erario	21.829		48.440		31.743	
- verso banche	20.313		0		54.150	
- diversi	1.296.501		32.090		2.647	
TOTALE PASSIVO		461.835.463		439.421.612		523.365.144
PATRIMONIO NETTO		489.836.453		428.300.337		347.660.180
- avanzi esercizi precedenti	428.300.337		347.660.180		223.076.413	
- avanzo esercizio	61.536.115		80.640.158		124.583.767	
TOTALE A PAREGGIO CONTI D'ORDINE		951.671.916		867.721.950		871.025.324
POSTE RETTIFICATIVE DEI CREDITI VERSO COMPAGNIE IN L.C.A.		1.180.034.773		1.050.448.899		943.497.225
- in preded. per ant.ni ex art. 12 L. 39/77	1.792.974		1.792.974		1.660.974	
- privilegiati per ind.zzi pagati dal Fondo ed ammessi al passivo dalle Compagnie in Lca	952.559.607		832.106.759		736.423.890	
- chirografari per spese direttamente imputabili alla liq. danni art. 9 L 39/77 e art. 19 Dpr 45/81	225.682.191		216.549.165		205.412.361	
DANNI ANCORA DA DEFINIRE		2.196.940.000		2.447.520.000		2.213.410.000
- di competenza delle Imprese Designate	1.941.690.000		2.161.820.000		1.821.940.000	
- di competenza dei Commissari Liquidatori	223.450.000		246.960.000		346.740.000	
- di competenza delle Imprese Cessionarie	31.800.000		38.740.000		44.730.000	

Sulla base dei dati disponibili, per il 2008 verrà realizzato un ulteriore avanzo di esercizio essenzialmente legato, come per gli esercizi precedenti, a proventi di carattere "straordinario" (riparti ex art. 212 Legge Fallimentare e sanzioni amministrative) ed a proventi patrimoniali e finanziari.

Per gli anni a venire è prevedibile un'ulteriore crescita dell'ammontare complessivo dei sinistri per effetto:

- dei sinistri causati da veicoli circolanti proibente domino (per i quali sono stati registrati nel 2007 i primi pagamenti), gravanti sul Fondo a seguito dell'emanazione del Codice delle Assicurazioni;
- dei sinistri relativi a due ulteriori fattispecie di intervento del Fondo (sinistri causati da veicoli spediti nel territorio nazionale da un altro Stato dello spazio economico europeo avvenuti nei 30 giorni successivi alla data di accettazione della consegna del veicolo - art. 283, comma 1, lett. d-bis Codice delle Assicurazioni);
- dei sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente, o non più corrispondente, allo stesso veicolo - art. 283 comma 1, lett. d-ter Codice delle Assicurazioni);
- del recepimento, con Decreto legislativo n. 198 del 6.11.2007, della Direttiva 2005/14/CE del 11.5.2005 (cosiddetta V Direttiva Auto) a seguito del quale il Fondo è tenuto a risarcire importi maggiori nel caso di sinistri di particolare gravità causati da veicoli non identificati (danni a cose) e non assicurati (eliminazione della franchigia di Euro 500).

Per quanto sopra, così come sottolineato anche dal Collegio dei Sindaci, non appaiono praticabili eventuali ritocchi a ribasso dell'aliquota del contributo che le Imprese sono tenute a versare per il 2008 (4% nel 2001; attualmente al 2,5%).

5.1.1 Verifiche amministrative presso gli intermediari del Fondo

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di verifica amministrativa presso i Commissari Liquidatori e le Imprese Cessionarie, finalizzata al monitoraggio ed al controllo delle spese dirette ed indirette sostenute dai predetti ed esposte nei rendiconti trasmessi al Fondo.

Tale attività ha permesso di recuperare – nel periodo 2002/2007 – spese non imputabili al Fondo per un importo complessivo di €. 1.068.072 (già restituito mediante versamento da parte degli Intermediari interessati).

Nello stesso esercizio, sono riprese le verifiche amministrative presso le Imprese Designate, già iniziate nel 2004, per accertarne la conformità di comportamento (con particolare riferimento alla qualità del servizio reso all'utenza)

in ordine a quanto concordato agli artt. 2 e 18 della rinnovata Convenzione con le Imprese stesse.

Sono state sottoposte ad esame pratiche rappresentanti un campione significativo dell'attività delle Imprese negli esercizi dal 2004 al 2007.

Tale attività ha consentito minori esborsi a carico del Fondo per complessivi €. 1.276.200 (di cui € 929.900 già posti a stralcio nei Rendiconti definitivi; la parte residua verrà effettivamente contabilizzata al momento della presentazione e della definizione dei Rendiconti semestrali).

5.1.2 Transazioni del contenzioso inerente le richieste di ammissione al passivo

Nell'ottica di contenimento dei costi del "sistema Fondo" ed al fine di accelerare le operazioni di chiusura delle Liquidazioni coatte - dopo aver perfezionato negli esercizi precedenti accordi con le Procedure Unica, Peninsulare, Cep, Etrusca, Intereuropea e D'Eass per la definizione in transazione del contenzioso sulle ammissioni al passivo - nel corso del 2007 è stato raggiunto il medesimo accordo transattivo con le Liquidazioni coatte Saer e Pan Ass.

Al termine dell'esercizio sono stati inoltre individuati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione CONSAP - su parere favorevole del Comitato del Fondo - i termini per la definizione in transazione del contenzioso con la Liquidazione Trans-Atlantica e sono stati presi i primi contatti con la Liquidazione Firenze.

Il Fondo si è fatto inoltre parte attiva affinché anche le Imprese Designate perseguano analoghe definizioni in via transattiva del contenzioso sulle ammissioni al passivo in atto con talune Liquidazioni.

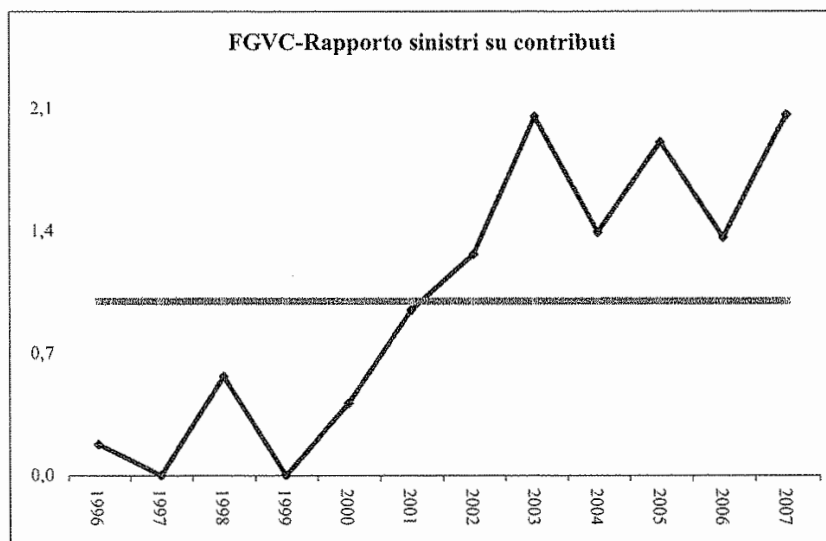
Al riguardo, nel corso dell'esercizio è stato perfezionato l'accordo tra le Designate Generali, Toro e Fondiaria-Sai e le Liquidazioni coatte Unica e Peninsulare e sono stati avviati i contatti per le transazioni tra Generali e la Liquidazione Firs e tra Assitalia e le Liquidazioni Unica e Peninsulare.

5.2 Il Fondo di garanzia per le vittime della caccia

L'esercizio 2007 ha registrato un disavanzo di € 694,9 mila che ha portato, per la prima volta, il patrimonio netto in negativo per € 657,2 mila.

ESERCIZIO	AVANZI/DISAVANZI (migliaia di euro)	PATRIMONIO NETTO (migliaia di euro)
2003	- 425,5	951,3
2004	- 247,7	703,6
2005	- 487,8	215,7
2006	- 178,0	37,7
2007	- 694,9	-657,2

Come rappresentato nel prospetto che segue, anche nel 2007, il risultato d'esercizio evidenzia la situazione di disequilibrio strutturale del Fondo; in particolare, a partire dal 2002 il rapporto sinistri/contributi è sempre stato superiore al 100% e, nel 2007, risulta superiore al 200%; ciò ha determinato risultati di esercizio negativi con conseguente erosione del patrimonio netto del Fondo, passato in negativo al 31.12.2007 per Euro 657,2 mila.



Le entrate istituzionali del Fondo, costituite dai contributi dovuti per legge dalle imprese di assicurazione esercenti il ramo Responsabilità civile verso terzi derivante, nell'esercizio dell'attività venatoria, dall'uso delle armi e degli arnesi utili all'attività stessa, sono state pari ad € 459,5 mila (€ 416,6 mila nel 2006).

Le uscite per indennizzi hanno registrato un incremento di € 381,0 mila passando da € 567,5 mila del 2006 ad € 948,5 mila del 2007.

Si riporta, di seguito, la tabella con l'indicazione degli indennizzi liquidati nel biennio 2006/2007 a seconda delle diverse ipotesi di intervento.

Sinistri	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (Euro/000)		
	2006	2007	a tutto il 2007	2006	2007	a tutto il 2007
Non identificati	1	3	19	250,8	434,5	2.397,0
Non assicurati	1	1	6	316,5	188,0	584,0
L.c.a.	1	2	10	0,3	326,0	1.333,3
TOTALE	3	6	35	567,6	948,5	4.314,3

Le spese di gestione del Fondo - pari nel 2006 ad € 109,2 mila - sono risultate nell'anno in esame pari ad € 92,8 mila, con un decremento di € 16,4 mila (-15%).

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2007, i depositi bancari ammontavano ad € 4,4 mila.

Tra i conti d'ordine, è stato iscritto l'importo presumibile dei danni ancora da definire dalle Imprese Designate ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di esecuzione della legge n. 157/92, pari ad € 4.400,0 mila al 31.12.2007 (€ 4.790,0 mila nel 2006).

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con i due anni precedenti all'esercizio in considerazione.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2007		2006		2005	
CONTRIBUTI		459.536		416.594		408.718
- provvisorio	438.967		415.431		364.348	
- a conguaglio	20.419		1.163		44.370	
- di esercizi precedenti	150		0		0	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		19.713		20.735		19.710
- interessi su titoli	10.803		13.311		14.922	
- interessi su depositi bancari	8.424		5.876		4.591	
- utili su vendita titoli	486		1.548		197	
RECUPERO SINISTRI		0		120.000		0
- liquidazioni coatte amministrative	0		120.000		0	
TOTALE ENTRATE		479.249		557.329		428.428
DISAVANZO		694.897		178.026		487.847
TOTALE A PAREGGIO		1.174.146		735.355		916.274

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2007		2006		2005	
INDENNIZZI		948.529		567.511		779.760
NON IDENTIFICATI	434.500		250.800		632.238	
NON ASSICURATI	188.000		316.460		0	
LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE	326.029		251		147.522	
SPESE						
SPESE INERENTI ALLA LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI		84.884		33.053		34.000
- dirette	21.221		8.263		8.500	
- generali	63.663		24.790		25.500	
SPESE DELLA STRUTTURA		92.846		109.159		77.044
- sostenute dalla CONSAP	88.960		84.621		73.703	
- erogate dal Fondo	3.886		24.538		3.341	
INTERESSI PASSIVI		24.621		6.788		6.228
- su saldi rendiconti semestrali Imprese Designate	15.448		2.842		2.678	
- su anticipazione liquidazione sinistri Imprese Designate	8.496		3.844		2.530	
- a CONSAP	666		102		90	
- diversi	11		0		930	
IMPOSTE		23.177		18.757		19.130
- Iva indetraibile	19.108		15.242		14.861	
- su interessi dei depositi bancari	2.274		1.587		1.240	
- su interessi dei titoli di Stato	1.655		1.652		2.519	
- sostitutiva di bollo	139		277		510	
ALTRE USCITE		89		87		112
- oneri e commissioni bancarie	89		87		112	
- arrotondamenti						
- diverse						
TOTALE USCITE		1.174.146		735.355		916.274

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2007		2006		2005	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		4.374		78.079		394.719
TITOLI		192.257		594.744		494.623
RATEI		6.353		2.247		3.814
per:						
- interessi su titoli	6.353		2.247		3.814	
CREDITI		313		313		313
- per contributi verso compagnie poste in l.c.a.	313		313		313	
TOTALE ATTIVITA'		203.297		675.383		893.469
CONTI D'ORDINE						
SINISTRI DENUNCIATI E NON LIQUIDATI						
- sinistri valutati alla fine dell'esercizio dalle Imprese Designate e non ancora pagati		4.400.000		4.790.000		3.790.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2007		2006		2005	
DEBITI VERSO LE IMPRESE DESIGNATE		826.333		604.408		673.106
ALTRI DEBITI		34.169		33.284		4.645
- verso CONSAP	4.339		10.918		2.507	
- diversi	27.337		10.918		2.507	
- per fatture da ricevere	2.493		22.366		2.138	
TOTALE PASSIVITA'		860.502		637.692		677.751
PATRIMONIO NETTO		(657.205)		37.692		215.718
- avanzi esercizi precedenti	37.692		215.718		703.564	
- (disavanzo esercizio)	(694.897)		(178.026)		(487.847)	
TOTALE A PAREGGIO		203.297		675.383		893.469
CONTI D'ORDINE						
SINISTRI DENUNCIATI E NON LIQUIDATI						
- sinistri valutati alla fine dell'esercizio dalle Imprese designate e non ancora pagati		4.400.000		4.790.000		3.790.000

Stante la grave situazione patrimoniale sopra evidenziata, il Fondo, già dal corrente esercizio, si troverà nell'impossibilità di rimborsare alle Imprese Designate gli indennizzi dalle stesse erogati.

La situazione di deficit strutturale del Fondo è stata più volte evidenziata dal Consiglio di Amministrazione, su conforme avviso del Collegio dei Sindaci di CONSAP, rappresentando ai Dicasteri competenti l'esigenza di un urgente intervento sul piano legislativo.

Anche il Collegio dei Sindaci ha sottolineato l'improcrastinabilità di una soluzione normativa ed il mantenimento per il 2008 della aliquota contributiva nella misura massima legislativamente prevista (5%).

5.3 Il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura

L'esercizio 2007 chiude con un disavanzo di esercizio di € 14,8 milioni (2006: avanzo di € 46,9 milioni); Il patrimonio netto al 31 dicembre – per effetto del risultato di esercizio - ammonta ad € 161,6 milioni (2006: € 176,5 milioni).

Le entrate per contributi sono state pari ad € 9 milioni (€ 57,9 milioni nel 2006) e si riferiscono al contributo statale di cui all'art. 14 co. 11 lett. a) L. 108/96 ridotto rispetto alle annualità precedenti in attuazione dell'art. 1 comma 507 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) che ha stabilito la riduzione di detto contributo per il triennio 2007/2009.

Nel corso dell'esercizio non sono state registrate entrate per contributi sui premi assicurativi ex art. 18 L. 44/99. Con nota del 3 gennaio 2008, il Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura ha richiesto al Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno la riassegnazione a tale titolo della somma di € 109,4 milioni circa che, ad oggi, non risulta ancora accreditata.

Per le uscite, sono stati emessi n. 185 decreti in favore di vittime di richieste estorsive per il complessivo importo di € 17,8 milioni (€ 10,1 milioni nel 2006) di cui € 16,3 milioni per elargizioni di provvisionali ed € 1,5 milioni per elargizioni a saldo.

Sono stati, altresì, concessi n. 103 mutui a vittime dell'usura per € 9,3 milioni (€ 4,3 milioni nel 2006).

Le spese di gestione del Fondo sono state nell'anno in esame, pari ad € 1,7 milioni (€ 1,2 milioni nel 2006) di cui € 0,7 milioni relativi al costo del personale.

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2007, il portafoglio titoli risultava di € 166,7 milioni, con un decremento di € 9,8 milioni rispetto all'anno precedente.

- I titoli sono stati iscritti nel Rendiconto al costo di acquisto o di sottoscrizione.
- Il debito al 31.12.2007 per i saldi di elargizioni per le quali nell'anno in questione è stata deliberata la concessione della sola provvisoria, risultava pari ad € 3,5 milioni; quello costituito dall'importo dei mutui concessi al 31.12.2007, ma non ancora trasferiti dai conti bancari del Fondo a quelli speciali intestati alle vittime dell'usura, è pari ad € 2,8 milioni.

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con i due anni precedenti all'esercizio in considerazione.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2007		2006		2005	
CONTRIBUTI E SOMME PROVENIENTI DA CONFISCHE E DONAZIONI		9.030.698		57.926.964		13.073.171
- contributi sui premi assicurativi (art.18 L. 44/99)	0		47.597.829		2.744.035	
- somme confiscate (art.18 L. 44/99)	0		0		0	
- contributi statali (art.14 L. 108/96)	9.030.698		10.329.134		10.329.136	
- somme confiscate (art.14 L. 108/96)	0		0		0	
- donazioni e lasciti (art.14 L. 108/96)	0		0		0	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		5.868.741		5.358.707		4.645.684
- interessi su titoli di Stato	5.613.595		4.980.638		4.270.929	
- utili su vendita titoli	80.338		153.014		100.989	
- interessi sui depositi bancari	150.223		148.422		74.764	
- proventi su operazioni di pct su titoli di Stato	24.585		76.633		199.003	
REVOCHE		890.563		1.990.682		545.030
- elargizioni	215.417		1.715.702		369.435	
- mutui	675.146		274.980		175.595	
ALTRE ENTRATE		89.936		3.121		10
- recupero spese legali	2.589		3.116		0	
- sopravvenienze attive	87.342		0		0	
- arrotondamenti	4		5		10	
TOTALE ENTRATE		15.879.938		65.279.473		18.263.895
DISAVANZO DI ESERCIZIO		14.832.801				2.878.913
TOTALE A PAREGGIO		30.712.739		65.279.473		21.142.808

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2007		2006		2005	
ELARGIZIONI		17.829.953		10.054.913		11.083.711
- concesse con autorizzazione alla corresponsione	16.305.198		9.492.015		10.074.498	
- a saldo in attesa dei decreti di concessione	1.524.755		562.898		1.009.213	
MUTUI		9.342.473		4.285.635		6.354.738
IMPORTI REVOCATI E TRASFERITI O DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO		890.563		1.990.682		545.030
- elargizioni	215.417		1.715.702		369.435	
- mutui	675.146		274.980		175.595	
SPESE DELLA STRUTTURA		1.706.794		1.214.287		1.164.768
- anticipate dalla CONSAP	1.129.816		916.124		792.847	
- erogate dal Fondo	576.977		298.162		371.921	
ALTRE SPESE		44.280		35.889		1.216.457
- campagna di informazione ex art. 6 Dpr. 455/99	33.009		6.600		1.183.125	
- prestazioni professionali ex art. 11 Dpr. 455/99	11.271		29.289		33.332	
INTERESSI PASSIVI		7.520		1.187		1.934
- a CONSAP	7.520		1.187		1.934	
IMPOSTE		877.667		752.022		743.654
- su interessi dei titoli di Stato	620.143		540.366		552.333	
- sul valore aggiunto per spese di gestione	207.880		164.404		166.067	
- su interessi dei depositi bancari	40.560		40.074		20.186	
- di registro	7.945		4.386		2.529	
- sostitutiva di bollo	1.139		2.793		2.539	
ALTRE USCITE		13.490		19.341		32.516
- minusvalenze su vendita titoli	13		17.807		22.122	
- oneri e commissioni bancarie	909		1.524		700	
- arrotondamenti	0		1		0	
- diverse	12.568		9		9.694	
TOTALE USCITE		30.712.739		18.353.955		21.142.808
AVANZO DI ESERCIZIO				46.925.518		
TOTALE A PAREGGIO		30.712.739		65.279.473		21.142.808

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2007		2006		2005	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		3.244.389		5.072.821		2.621.604
TITOLI DI STATO		166.716.837		176.526.504		200.943.347
RATEI		1.244.402		1.370.226		1.578.615
per:						
- interessi su titoli	1.244.402		1.370.226		1.578.615	
- proventi su operazioni in p.c.t.	0		0		0	
RISCONTI		4.845		4.845		4.845
CREDITI		0		0		60
- per operazioni di pct	0		0		0	
- verso Erario	0		0		60	
TOTALE DELL'ATTIVO		171.210.473		182.974.396		205.148.471
CONTI D'ORDINE						
IMPORTI REVOCATI DA RECUPERARE		5.607.577		4.766.047		2.851.465
- per revoca mutui	2.412.163		1.786.050		1.587.170	
- per revoca elargizioni	3.195.414		2.979.997		1.264.295	

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2007		2006		2005	
DEBITI PER ELARGIZIONI IN ATTESA DEI RELATIVI DECRETI DI CONCESSIONE DEL SALDO		3.503.815		3.383.856		3.409.284
DEBITI PER ELARGIZIONI E MUTUI NON EROGATI		5.615.816		2.822.019		2.064.697
- per mutui	2.813.710		2.010.489		1.377.281	
- per elargizioni	2.802.106		811.530		687.416	
ALTRI DEBITI		445.142		290.020		121.508
- fatture da ricevere	56.579		59.473		87.146	
- verso CONSAP	213.692		123.277		29.173	
- verso Erario	1.654		1.429		2.165	
- diversi	173.217		86.800		3.023	
- fornitori	0		19.041		0	
TOTALE PASSIVO		9.564.772		6.495.895		5.595.488
PATRIMONIO NETTO		161.645.700		176.478.501		199.552.983
- avanzi esercizi precedenti	176.478.501		199.552.983		202.431.895	
- trasferimento disponibilità al Fondo previdenza usura			(70.000.000)			
avanzo/disavanzo d'esercizio	(14.832.801)		46.925.518		(2.878.913)	
TOTALE A PAREGGIO		171.210.472		182.974.396		205.148.471
CONTI D'ORDINE IMPORTI REVOCATI E NON RECUPERATI DA TRASFERIRE ALLA TES. PROV.LE DELLO STATO		5.607.577		4.766.047		2.851.465
- per revoca mutui	2.412.163		1.786.050		1.587.170	
- per revoca elargizioni	3.195.414		2.979.997		1.264.295	

Con riferimento al diritto di regresso nei diritti delle vittime verso gli autori dei reati cui CONSAP è tenuta per legge e per atto di concessione, si fa presente che le azioni di recupero delle somme erogate dal Fondo vengono avviate via via che la Concessionaria riceve dal Ministero le sentenze penali poste a fondamento delle provvidenze. Sul punto, CONSAP non omette di sollecitare l'invio di tali sentenze, anche al fine di non far decorrere i termini prescrizionali che pregiudichino gli interessi del Fondo.

5.4 Il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso

L'esercizio 2007 chiude con un disavanzo di € 39,9 milioni che porta il patrimonio netto al 31.12.2007 in negativo per € 32,7 milioni.

Le entrate per contributi - pari ad € 20,3 milioni - si riferiscono per € 10,3 milioni al contributo statale di cui all'art. 1 lett. a) L. 512/99 e per € 10 milioni ad un contributo straordinario, trasferito dal capitolo n. 2384 del Bilancio del Ministero dell'Interno secondo le modalità di cui all'art. 6 dell'atto di concessione.

Per le uscite, sono state adottate n. 289 delibere in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso per il complessivo importo di € 60,0 milioni (€ 28,2 milioni nel 2006), di cui € 29,9 milioni per accessi in quota ed € 30,1 milioni per saldi.

Le spese di gestione nel 2007 sono risultate pari ad € 0,4 milioni (senza modifiche rispetto all'esercizio 2006).

Le spese disposte dal Comitato per la campagna di informazione di cui all'art. 3, co. 2 del D.p.r. 284/01 sono risultate pari ad € 0,1 milioni (€ 0,6 milioni nel 2006).

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2007, il portafoglio titoli risultava di € 5,5 milioni, con un decremento di € 15,7 milioni rispetto all'anno precedente.

I titoli sono stati iscritti nel Rendiconto al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il debito per i saldi relativi ad erogazioni per le quali negli anni in questione è stata deliberata la concessione del solo accesso in quota risultava al 31.12.2007 pari ad € 30,1 milioni.

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con i due anni precedenti all'esercizio in considerazione.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2007		2006		2005	
CONTRIBUTI E SOMME PROVENIENTI DA CONFISCHE		20.329.134		24.531.954		12.101.036
- contributo dello Stato (Art. 1, lett. a L. 512/99)	10.329.134		10.329.131		10.329.135	
- contributo straordinario statale (L. 211 del 06/11/2007)	10.000.000					
- somme confiscate o derivanti da vendite (Art.1, lett. b L. 512/99)	0		14.202.823		1.771.901	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		447.077		333.600		444.516
- interessi su titoli di Stato	293.842		250.419		342.358	
- utili su vendita titoli	15.931		6.639		58.408	
- proventi su operazioni in pct su titoli di Stato	0		0		4.631	
- interessi su depositi bancari	137.305		76.542		39.119	
REVOCHE		239.355		90.027		118.212
- erogazioni	239.355		90.027		118.212	
ALTRE ENTRATE		81		0		2
- entrate diverse	81		0		0	
- arrotondamenti	0		0		2	
TOTALE ENTRATE		21.015.648		24.955.582		12.663.765
DISAVANZO D'ESERCIZIO		39.905.201		4.591.681		
TOTALE A PAREGGIO		60.920.849		29.547.263		12.663.765

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2007		2006		2005	
EROGAZIONI		60.030.714		28.205.264		8.706.949
- deliberate con accesso in quota	29.937.420		14.130.879		4.353.475	
- in attesa della delibera di saldo	30.093.295		14.074.385		4.353.475	
EROGAZIONI REVOCATE E TRASFERITE O DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO SPESE DELLA STRUTTURA		239.355		90.027		118.212
- anticipate dalla CONSAP	354.952		333.644		308.948	
- erogate dal Fondo	72.750	427.701	65.842	399.486	172.065	481.013
ALTRE SPESE		66.737		661.915		149.660
- campagna di informazione ex art. 3, co. 2 Dpr. 284/01	66.737		640.357		132.818	
- altre spese di pubblicità	0		21.558		16.842	
INTERESSI		1.506		2.380		1.312
- sui conguagli delle spese di gestione	1.506		2.380		1.312	
IMPOSTE		112.993		162.822		109.325
- sul valore aggiunto per spese di gestione	71.668		73.490		59.132	
- su interessi dei titoli di Stato	1.714		55.637		34.416	
- di registro	0		9.504		4.561	
- su interessi dei depositi bancari	37.072		20.672		10.562	
- sostitutiva di bollo	2.162		3.325		654	
- su capital gain	376		194		0	
ALTRE USCITE		41.842		25.369		6.203
- minusvalenze su titoli	41.499		23.955		5.395	
- oneri e commissioni bancarie	343		1.407		294	
- diverse	0		4		514	
- arrotondamenti	0		2		0	
TOTALE USCITE		60.920.849		29.547.263		9.572.674
AVANZO D'ESERCIZIO TOTALE A PAREGGIO		60.920.849		29.547.263		12.663.765
						3.091.092

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2007		2006		2005	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		1.024.750		1.896.001		1.320.465
TITOLI		5.497.530		21.202.298		15.901.310
RATEI		64.341		268.657		103.883
per:						
- interessi su titoli	64.341		268.657		103.883	
TOTALE DELL'ATTIVO		6.586.621		23.366.956		17.325.657
CONTI D'ORDINE						
CREDITI PER EROGAZIONI REVOCATE		215.897		208.239		118.212
CREDITI PER RUOLI ESATTORIALI		3.399.362		1.676.706		

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2007		2006		2005	
DEBITI PER EROGAZIONI IN ATTESA DELLA RELATIVA DELIBERA DI CONCESSIONE DI SALDO		30.093.295		14.076.735		4.353.475
DEBITI PER EROGAZIONI NON PAGATE		9.053.929		2.032.330		964.588
ALTRI DEBITI		144.409		57.702		215.724
- fatture da ricevere	16.992		30.040		156.872	
- verso CONSAP	21.308		24.696		58.500	
- verso Erario	169		0		353	
- verso "fornitori"	0		2.967		0	
- diversi	105.941		0		0	
PATRIMONIO NETTO		(32.705.012)		7.200.189		11.791.870
- avanzi esercizi precedenti	7.200.189		11.791.870		8.700.778	
- avanzo/disavanzo di esercizio	(39.905.201)		(4.591.681)		3.091.093	
TOTALE DEL PASSIVO		6.586.621		23.366.956		17.325.657
CONTI D'ORDINE		3.615.259		1.884.945		118.212
DEBITI PER EROGAZIONI REVOCATE DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROV.LE DELLO STATO	215.897		208.239		118.212	
DEBITI PER RUOLI ESATTORIALI DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROV.LE DELLO STATO	3.399.362		1.676.706			

Come già rappresentato nella precedente relazione, da circa tre anni il Fondo si trova in una situazione strutturale di squilibrio patrimoniale, pur riuscendo a continuare ad erogare le somme grazie al combinato effetto della "rateazione" dei pagamenti e dell'afflusso saltuario dei proventi derivanti dai beni confiscati (il cui processo di accreditamento al Fondo risulta estremamente complesso e discontinuo). La situazione è diventata non più sostenibile nel corso del 2007 con il sopraggiungere delle sentenze civili susseguenti alla chiusura dei processi penali che stabiliscono risarcimenti di gran lunga superiori rispetto alle provvisori penali, tanto da indurre il Comitato di solidarietà a determinare quote di accesso sensibilmente più basse, iniziativa che, comunque, non fa che differire a breve, il problema.

CONSAP ha più volte segnalato ai competenti uffici ministeriali (da ultimo, nel 2008) la grave situazione di squilibrio patrimoniale del Fondo, affinché siano adottati i più opportuni interventi legislativi.

Si rimarca infine il problema della sovrapposizione di benefici del Fondo Antimafia e del Fondo Antiracket. Per effetto del meccanismo previsto dalla legge, uno stesso soggetto può infatti essere beneficiario prima dal fondo antiracket e poi dal fondo antimafia per il medesimo evento. La stessa legge prevede che tuttavia, in tali ipotesi, il beneficio da non concedere o da revocare sia solo quello "antiracket"; tra l'altro, sia il Commissario Antimafia sia il Servizio Legale di CONSAP hanno escluso la possibilità di operare compensazioni tra tali provvidenze. In questa situazione, CONSAP (che è pertanto comunque tenuta ad erogare il beneficio "antimafia"), a tutela dell'integrità dei Fondi gestiti, ha più volte segnalato la problematica ai due commissari Antiracket ed Antimafia nonché al competente Dipartimento del Ministero dell'Interno per una soluzione sul piano normativo (da ultimo, nel 2008, suggerendo l'ipotesi di una "sospensione cautelativa" del beneficio del Fondo "antimafia" fintanto che il Commissario "antiracket", all'esito dell'istruttoria sugli atti giudiziari richiesta alle Prefetture competenti, non sciogla la riserva sull'ipotesi di duplicazione.

5.5 Il Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo

Il Fondo in questione è disciplinato dal R.D. 30 aprile 1936 n° 1138, dal R.D. 20 ottobre 1939 n° 1863 e dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 649 (artt. 17 e 22).

La CONSAP, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione sottoscritta con l'Inps, provvede all'erogazione del trattamento di fine rapporto ed al premio di fedeltà in favore del personale addetto alla gestione delle ex imposte di consumo.

Le liquidazioni sono costituite dalla quota prelevata dalle riserve tecniche presso CONSAP costituita dalla capitalizzazione dei premi assicurativi (dal 2004 al tasso del 2%) e, per l'eccedenza, dalle somme provenienti dall'Inps a valere su uno speciale fondo integrativo.

La situazione contabile di cassa dell'esercizio 2007, redatta in conformità all'art. 5 dell'Accordo INA - INPS del 15 settembre 1980 evidenzia un residuo delle anticipazioni di € 1.618,1 mila, determinato dal residuo al 31.12.2006, pari ad € 4.104,6 mila, sommato ad entrate per € 19.353,1 mila ed al netto di uscite per € 21.839,6 mila.

Il complesso delle entrate nell'esercizio è stato pari ad € 19,3 milioni di cui € 16,3 milioni riferiti alle anticipazioni versate dall'INPS (€ 6,0 milioni nel 2006).

Le stesse si distinguono, per:

- € 15,2 milioni (€ 5,2 milioni nel 2006), alle anticipazioni integrative ex art. 4 della Convenzione, accreditate al Fondo il 15/2/2007 (€ 10,5 milioni) e l'1/10/2007 (€ 4,7 milioni);
- € 1,1 milioni (€ 0,8 milioni nel 2006), alle anticipazioni trimestrali ex art. 3 della Convenzione, relative ai contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita.

Le uscite complessive dell'esercizio 2007 sono state pari ad € 21,8 milioni, di cui € 1,1 milioni si riferiscono alle anticipazioni trimestrali ex art. 3 della Convenzione, relative ai contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita che, nel corso del 2007, hanno incrementato la riserva CONSAP (€ 0,8 milioni nel 2006) ed € 20,7 milioni all'esborso relativo alle n. 477 operazioni di liquidazione - dettagliato nel seguente schema - al netto di interessi e rivalutazioni e spese legali (€ 15,8 milioni nel 2006).

TIPO LIQUIDAZIONE	NUMERO	IMPORTO
RISCATTI	9	180.495,05
SCADENZE	450	19.969.206,16
SINISTRI	18	578.134,45
TOTALE	477	20.727.835,66

Nello specifico, le stesse si articolano in:

- liquidazioni ordinarie, il cui importo di € 20,7 milioni (€ 15,8 milioni nel 2006) si riferisce agli esborsi agli iscritti per le prestazioni di capitale per la liquidazione del TFR e del premio di fedeltà effettuati alla scadenza delle polizze, nel caso di sinistri (morte dell'iscritto) o per riscatti (dimissioni o licenziamento dell'iscritto);
- uscite diverse, il cui importo di € 0,05 milioni (€ 0,10 milioni nel 2006) si riferisce alle liquidazioni agli aventi diritto a titolo di anticipazione sul T.F.R. ai sensi dell'art. 1 legge n. 297/82 nonché quali benefici agli ex combattenti previsti dalla legge n. 336/1970.

5.6 Il Fondo di solidarietà per gli acquirenti degli immobili da costruire

L'esercizio 2007 chiude con un avanzo di € 9,8 milioni circa. Ciò in relazione ad entrate per € 10,4 milioni ed uscite per € 0,7 milioni. Il patrimonio netto al 31.12.2007 ammonta ad € 12,2 milioni.

Le richieste di risarcimento pervenute al Fondo al 31.12.2007 risultano n. 11.238 per un ammontare complessivo di € 867 milioni circa. In conseguenza del differimento dei termini di presentazione delle richieste di risarcimento al 30.06.2008 – previsto dalla legge n. 31 del 28.02.2008 – risultano pervenute complessivamente n. 12.087 richieste per un importo di € 1.007,8 milioni.

A tutto il 31.12.2007 il Fondo non è stato nella condizione di effettuare versamenti a titolo di risarcimento danni. Ciò in quanto alla stessa data non erano state ancora individuate da parte del competente Dicastero le aree territoriali interregionali in cui articolare il Fondo. Tali aree, per disposizione di legge, devono essere individuate entro sei mesi dal termine per la presentazione delle richieste di risarcimento dei danni (che, come detto, era stato differito al 30 giugno 2008). Peraltro – a prescindere dall'individuazione delle aree – entro tale data non risultavano acquisiti sufficienti contributi che consentissero il pagamento degli indennizzi alle vittime, seppur in acconto.

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con l'esercizio precedente riferito al periodo 21.07.2005/31.12.2006.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2007		21/07/2005-31/12/2006	
CONTRIBUTI		10.169.073		2.813.172
- Banche	6.271.719		2.041.618	
- Imprese di assicurazione	3.712.138		752.247	
- Intermediari art. 107 legge n. 385/93	185.216		19.307	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		259.874		28.648
- interessi su titoli di Stato	207.969		15.779	
- utili su vendita titoli	15.559		2.287	
- proventi su operazioni in pct su titoli di Stato	0		266	
- interessi su depositi bancari	36.346		10.317	
INTERESSI ATTIVI		135		8
- di mora su contributi da banche	135		6	
- di mora su contributi da Imprese di assicurazione	0		2	
ALTRE ENTRATE		58		0
- sopravvenienze attive	58		0	
TOTALE ENTRATE		10.429.140		2.841.828
DISAVANZO D'ESERCIZIO				
TOTALE A PAREGGIO		10.429.140		2.841.828

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2007		21/07/2005-31/12/2006	
SPESE DI STRUTTURA		358.094		372.618
- anticipate dalla CONSAP	358.094		372.618	
IMPOSTE		182.561		10.426
- su interessi dei titoli di Stato	24.560		7.120	
- su interessi dei depositi bancari	9.813		2.786	
- di bollo	427		324	
- su capital gain	1.837		197	
- sul valore aggiunto	145.924		0	
ALTRE USCITE		127.508		330
- campagna di informazione	100.590		0	
- interessi a CONSAP su spese di gestione	26.468		0	
- oneri e commissioni bancarie	450		330	
TOTALE USCITE		668.162		383.374
AVANZO D'ESERCIZIO		9.760.978		2.458.454
TOTALE A PAREGGIO		10.429.140		2.841.828

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	31/12/2007		31/12/2006	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		2.647.130		447.588
TITOLI		9.798.670		2.357.391
RATEI per: - interessi su titoli	78.981	78.981	25.439	25.439
CREDITI - verso banche	173	173	655	655
TOTALE DELL'ATTIVO		12.524.954		2.831.072
CONTI D'ORDINE				
DANNI RICHIESTI A RISARCIMENTO		867.023.230		779.977.416

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	31/12/2007		31/12/2006	
DEBITI		305.521		372.618
- verso CONSAP	1.093		372.618	
- verso banche	297.468			
- per fatture da ricevere	6.960			
TOTALE DEL PASSIVO		305.521		372.618
PATRIMONIO NETTO		12.219.432		2.458.454
- avanzi esercizi precedenti	2.458.454			
- avanzo/disavanzo di esercizio	9.760.978		2.458.454	
TOTALE A PAREGGIO		12.524.954		2.831.072
CONTI D'ORDINE				
DANNI RICHIESTI A RISARCIMENTO		867.023.230		779.977.416

Con legge n. 31 del 28.2.2008 (decreto milleproroghe) è stato differito, come sopra detto, il termine per la presentazione delle richieste di indennizzo al 30.6.2008.

Poiché la legge prevede che – entro un successivo termine fissato dalla Concessionaria – gli istanti possano integrare le domande con la documentazione richiesta dalla stessa legge, CONSAP si è quindi trovata nella condizione di poter fissare tale ulteriore termine solo dopo il 30.6.2008. Al riguardo – e previa approvazione del Comitato delle linee guida sulla conduzione dell'attività istruttoria delle istanze – CONSAP ha fissato il termine del 15.1.2009, comunicandolo agli istanti con una circolare del luglio 2008 contenente anche l'indicazione delle specifiche caratteristiche richieste per ciascun documento: ciò al fine di agevolare sia gli istanti, sia l'attività istruttoria di CONSAP.

In considerazione dell'estrema esiguità dei contributi versati rispetto all'ammontare dei risarcimenti richiesti, si evidenzia la circostanza, già rappresentata agli Organi competenti, che gli attuali meccanismi di alimentazione del Fondo non appaiono in grado di assicurare, anche in via prospettica, il soddisfacimento delle richieste pervenute. Tra l'altro, l'aliquota contributiva è stata elevata, dal gennaio 2006, nella misura massima del 5 per mille prevista per legge.

La causa degli insufficienti afflussi al Fondo deve ascriversi alla scarsa propensione all'osservanza dell'obbligo in capo ai costruttori di rilasciare la fideiussione prevista dalla legge sul cui importo si applica la percentuale di contributo del Fondo. Si rammenta che l'unico meccanismo sanzionatorio previsto per legge a carico dei costruttori inadempienti, nei confronti dell'obbligo fideiussorio, è costituito dall'annullabilità del contratto su richiesta dell'acquirente.

Nelle more di un auspicabile intervento normativo che rimedi a tale inconveniente, CONSAP - a ciò demandata per concessione - ha curato una prima campagna informativa, solo a mezzo annunci, nell'estate del 2007 per un costo di € 100.000,00, nel presupposto che una maggior consapevolezza in capo agli acquirenti sulle garanzie offerte dalla legge potesse indurre una più elevata osservanza della stessa con riferimento all'obbligo fideiussorio. CONSAP si è quindi adoperata per svolgere una campagna di più ampio respiro sulle piattaforme radio-televisive. Al riguardo, non si è tuttavia registrata alcuna disponibilità da parte del competente Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cui CONSAP si è rivolta sia nell'autunno del 2007 sia nella primavera del 2008) né della Fondazione Pubblicità Progresso. CONSAP si è pertanto adoperata per svolgere tale campagna mediante i normali canali pubblicitari; il Comitato, appositamente interpellato, ha espresso parere favorevole alle linee di azione della campagna pubblicitaria indicate da CONSAP (per il costo di un milione di euro), previa

acquisizione di un'analisi del rapporto costi/benefici. CONSAP, a norma di Concessione, ha quindi trasmesso nell'estate scorsa al competente Dicastero dell'Economia e delle Finanze il progetto della campagna corredato dell'analisi del rapporto costi/benefici.

Il progetto non è stato peraltro – a tutto il mese di ottobre 2008 – approvato. In merito, si ha notizia di due interrogazioni parlamentari rivolte al Ministero dell'Economia e delle Finanze, avanzate nell'ottobre 2008.

5.7 La Stanza di Compensazione

Il Decreto Legislativo n. 209 del 7 settembre 2005, agli artt. 141, 149 e 150, ha previsto in ambito assicurativo la disciplina del sistema di risarcimento diretto nonché il risarcimento del terzo trasportato.

Il D.P.R. n. 254 del 18 luglio 2006, emanato in attuazione del suddetto art. 150, ha stabilito la stipula di una convenzione tra le imprese assicurative (CARD) per la disciplina dei rapporti organizzativi nonché l'istituzione di una "Stanza di compensazione" per la regolazione contabile dei rapporti economici intercorrenti tra le imprese, per sinistri verificatisi a partire dal 1° febbraio 2007, la cui attività venisse svolta in regime di completa autonomia rispetto alle imprese di assicurazione ed ai loro organismi associativi (Art. 13, commi 1,2,3).

La CARD ha previsto, tra l'altro, una delega all'ANIA per la sottoscrizione di un'apposita convenzione con il gestore della Stanza.

A tal fine, in data 31 gennaio 2007, è stata sottoscritta una Convenzione tra ANIA e CONSAP per attribuire le funzioni di gestione della Stanza di compensazione e per definire l'ambito di operatività del gestore.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 21 marzo 2007, ha preso atto che la gestione della Stanza di compensazione da parte della CONSAP è compatibile con lo svolgimento delle attività in concessione espletate dalla Concessionaria stessa.

Tra le competenze regolate dalla Convenzione e dall' Allegato Tecnico, assume particolare rilievo per la CONSAP il compito di fornire, agli assicurati responsabili di un sinistro, le informazioni utili al rimborso dello stesso - al fine di evitare le penalizzazioni inserite nella maggior parte dei contratti con la clausola bonus/malus - nonché di provvedere a regolarizzare i successivi movimenti contabili qualora lo stesso assicurato abbia rimborsato alla Stanza l'importo corrisposto al danneggiato.

Il primo esercizio (01.02.2007/31.12.2007) chiude con un avanzo di € 157,7 mila. Ciò in relazione ad entrate per € 1.516,1 mila ed uscite per € 1.358,3 mila.

Le entrate si riferiscono per € 1.358,2 mila alle somme corrisposte trimestralmente da ANIA così come da preventivo dei costi di gestione e per € 157,9 mila ad interessi attivi maturati su depositi bancari al netto dei relativi oneri di gestione e competenze bancarie.

Le uscite, pari ad € 1.358,3 mila, si riferiscono agli oneri sostenuti da Stanza di compensazione per l'attività di gestione nell'esercizio 1.02.2007/ 31.12.2007.

Si riportano qui di seguito le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale relative all'esercizio in questione.

CONTO ECONOMICO

	01/02/2007- 31/12/2007	
Plafond copertura spese		1.358.200
- somme corrisposte da ANIA per copertura spese	1.358.200	
Interessi attivi e proventi finanziari		157.877
- interessi bancari e proventi finanziari	157.877	
Oneri e spese di gestione		(1.358.330)
- oneri retributivi per il personale addetto	(863.062)	
- spese relative all'attività informatica	(62.191)	
- spese di utilizzazione dei locali e dei servizi accessori	(135.597)	
- altre spese amministrative	(71.091)	
- altre spese forfetarie	(226.388)	
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE		157.747

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	01/02/2007- 31/12/2007	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		205.446
ALTRI CREDITI - verso CONSAP	84.045	84.045
TOTALE DELL'ATTIVO		289.492
CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI RICEVUTE		378.004.664

PASSIVO

	01/02/2007- 31/12/2007	
DEBITI - verso imprese di assicurazione - regolamento sinistro CARD	131.745	131.745
TOTALE DEL PASSIVO		131.745
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO - avanzo dell'esercizio	157.747	157.747
TOTALE A PAREGGIO		289.492
CONTI D'ORDINE		
FIDEJUSSIONI RICEVUTE		378.004.664

Il bilancio dei primi 20 mesi di vita della Stanza è sicuramente positivo. Infatti, le richieste di rimborso ammesse alla Stanza, nel periodo dal 1° febbraio al 31 ottobre 2008, ammontano ad oltre 5 milioni. Nel medesimo periodo risultano, altresì, liquidati a titolo definitivo o parziale, oltre 3,8 milioni di sinistri, pari a circa al 92% di tutti i sinistri aperti informaticamente dalle Imprese nel 2007 e il 73% di quelli del 2008. Dato questo del tutto in linea con le stime elaborate alla vigilia dell'entrata in vigore del risarcimento diretto. L'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti dalla Stanza alle Imprese nel periodo in esame è pari ad oltre 7 miliardi di euro.

Per quanto concerne i rapporti con l'utenza, al 31 ottobre 2008, sono pervenute al Servizio oltre 150.000 richieste di informazioni sull'importo liquidato al danneggiato, per un numero di sinistri rimborsati dagli assicurati pari a circa 9.600.

6) ULTERIORI FUNZIONI IN AMBITO ASSICURATIVO

6.1 Il Fondo per il credito ai giovani

Nel quadro normativo per la promozione di iniziative volte ad agevolare l'accesso al credito dei giovani, il Decreto Legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito nella Legge 3 agosto 2007, n. 127 (art. 15, comma 6) ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento delle Politiche giovanili e le Attività sportive - POGAS) un apposito fondo rotativo, dotato di personalità giuridica, denominato "Fondo per il credito ai giovani".

In data 6 dicembre 2007 è stato emanato il Decreto interministeriale recante i criteri e le modalità di organizzazione e di funzionamento del citato "Fondo per il credito ai giovani", nonché le modalità di rilascio e di operatività della garanzia del Fondo medesimo. Tale Decreto ha autorizzato il Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività sportive ad affidare la gestione del Fondo direttamente ad un Ente strumentale dell'amministrazione, in relazione alla professionalità dimostrata ed alle specifiche competenze della CONSAP maturate nella amministrazione di Fondi statali in concessione, in data 23 gennaio 2008, il Dipartimento medesimo, con proprio decreto, ha affidato alla CONSAP la gestione del Fondo in questione.

Nello specifico, l'istituzione di tale Fondo è finalizzata a favorire l'accesso al credito degli studenti di età compresa fra i 18 e 35 anni, universitari/postuniversitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia ed in possesso di particolari requisiti di merito (votazione di diploma, media degli esami sostenuti, crediti conseguiti, etc.). Il Fondo, che ha una dotazione complessiva pari a 30 milioni di euro nel triennio 2007-2009, garantisce le singole richieste di credito, fino ad un massimo di 6.000 euro, presentate dallo studente ad una banca aderente al Protocollo ABI. Si può accedere al credito per il pagamento di tasse e contributi universitari, partecipazione al programma comunitario Erasmus, iscrizione a master post-universitari, acquisto di personal computer con connessione wi-fi, pagamento di spese di locazione (per gli studenti fuori sede).

Contestualmente alla emanazione del Decreto di affidamento (23.01.2008) è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Fondo, tra il POGAS e la CONSAP, per la regolazione di tutti i reciproci rapporti, prevedendo, in particolare, all'art.3) le funzioni di competenza del Gestore del fondo, all'art.5) le modalità di gestione ed all'art. 6) le spese di gestione del fondo stesso.

Alla data del 31 ottobre 2008, risultano complessivamente perfezionate n. 767 richieste di credito, a favore di n. 677 richiedenti. Tali operazioni hanno impegnato risorse del Fondo per Euro 194.233,59. Le Banche hanno concesso finanziamenti, in conto capitale, per un importo complessivo di Euro 1.798.500,54.

6.2 La funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978

Con Decreto del Ministro delle Attività Produttive (ora Sviluppo Economico) del 12 gennaio 2006 è stata attribuita a CONSAP la funzione, precedentemente svolta dall'ISVAP, di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per i danni derivanti da inquinamento da idrocarburi, di cui all'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1978, n.504, che recepisce le Convenzioni internazionali di Bruxelles del 29 novembre 1969 e 18 dicembre 1971.

Detto art. 8 prevede che le navi con trasporto di idrocarburi superiori a duemila tonnellate possono accedere e trattenersi nei porti nazionali per effettuare operazioni commerciali e transitare nelle acque territoriali solo se munite di specifica garanzia assicurativa. Il possesso del relativo contrassegno - strumento di certezza della copertura assicurativa - deve essere certificato da un organismo a ciò abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

I contrassegni in parola (cd. "Blue card") sono rilasciati e sottoscritti dal rappresentante di un Club appartenente al sistema "P&I" (Protection & Indemnity Clubs).

La Società, conformemente all'autorizzazione rilasciata dal Consiglio di Amministrazione della CONSAP, nella seduta del 9 febbraio 2006, ha iniziato a svolgere a partire da tale data la funzione in parola, secondo le procedure operative precedentemente osservate dall'ISVAP.

Con D.M. del 23.3.2006 è stata approvata la Convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico e CONSAP che disciplina il rilascio, da parte della Concessionaria, del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi.

I certificati hanno durata annuale e, di norma, sono emessi con decorrenza dal 20 febbraio fino alla stessa data dell'anno successivo.

Nell'esercizio 2007 sono stati rilasciati, con scadenza 20 febbraio 2008, 236 certificazioni (220 nell'esercizio 2006) che attestano la sussistenza di specifica garanzia assicurativa a copertura della responsabilità civile per i danni da inquinamento da idrocarburi.

Nello stesso periodo, si è proceduto all'annullamento di 31 certificazioni (15 nell'esercizio 2006) per motivazioni diverse (cambio denominazione della nave, vendita o passaggio nave ad altra società, ecc.).

Il rapporto di collaborazione stabilito da CONSAP con l'Associazione di categoria "Confitarma" e con gli altri soggetti interessati, quali P&I e broker assicurativi, ha consentito di individuare ed introdurre – nella procedura già seguita - accorgimenti (quali la timbratura a secco sulla speciale carta filigranata del logo CONSAP ed un numero progressivo di identificazione) al fine di poter disporre di ulteriori cautele utili per una più completa istruttoria per il rilascio dei certificati in parola.

Un più ampio ruolo di CONSAP è auspicabile in relazione alle attività scaturenti dall'adesione dell'Italia a convenzioni internazionali, in via di recepimento, in materia di inquinamento marittimo da idrocarburi.

CONSAP, infatti, come logico completamento dell'attività di rilascio della c.d. Blue Card, si è proposta, in qualità di ente gestore abilitato al rilascio del certificato per la Convenzione BUNKER OIL, così come previsto all'art 7 della Convenzione Internazionale di Londra del 23 marzo 2001 (in via di recepimento da parte del nostro paese), sulla responsabilità civile per i danni ambientali derivanti dal versamento in mare dell'olio combustibile utilizzato dalle navi.

6.3 Il Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali

Il regolamento di attuazione previsto dall'art. 1, comma 202 della legge n.311/2004 (Finanziaria 2005) - che ha istituito il Fondo di Garanzia per i danni derivanti da calamità naturali, attribuendone la gestione alla CONSAP - non è ancora stato emanato.

La Società segue attivamente gli sviluppi della predisposizione dello schema di regolamento - la cui iniziativa è del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dello Sviluppo Economico - compulsando con le istituzioni interessate.

Nelle more dell'emanazione della normativa secondaria, la CONSAP ha segnalato al Ministero dell'Economia e delle Finanze la opportunità di impegnare nuovamente sul bilancio dello Stato, per l'esercizio 2009, lo stanziamento relativo al Fondo, onde evitare che lo stesso venga inviato in economia.

6.4 Il Codice delle assicurazioni private

Il nuovo "Codice delle assicurazioni private" (d.lgs.209/2005) – entrato in vigore il 1° gennaio 2006 – ha previsto una serie di nuovi compiti che riguardano la CONSAP, appresso specificati.

6.4.1 Il Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione (art.115 del codice delle assicurazioni)

L'art. 115 del Codice delle assicurazioni private ha stabilito l'obbligo per l'intermediario di aderire al "Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione", istituito al fine di rifondere il danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o riassicurazione - derivante dall'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo - che non sia stato risarcito attraverso la specifica polizza assicurativa per la responsabilità professionale di cui agli artt.110 e 112 del Codice stesso.

Le attività del Fondo - istituito con Legge n. 792 del 28.11.1984 presso il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato - successivamente trasferite presso l'ISVAP, sono regolamentate dal provvedimento ISVAP n.1182 del 10.05.1999, tuttora in vigore; ciò nelle more della emanazione del nuovo regolamento da parte del Ministro dello Sviluppo economico, ai sensi del citato art.115, terzo comma del Codice delle assicurazioni private.

Con decreto del Vice Ministro dello Sviluppo Economico del 5 maggio 2008 è stato nominato il nuovo Comitato di Gestione del Fondo per la durata di tre anni.

In data 9 luglio scorso si è tenuta, presso la sede della Concessionaria, la prima riunione del predetto Comitato. Nella circostanza si è preso atto del trasferimento del Fondo presso la sede della CONSAP - a far data dal 17 giugno 2008 - secondo le previsioni dello stesso Codice delle assicurazioni (art. 115, comma 1).

Per quanto attiene alla esigenza di una completa definizione degli adempimenti amministrativo-contabili tra la CONSAP e il Fondo, si è convenuto sulla opportunità di procedere, non appena emanato il nuovo regolamento, alla sottoscrizione di una specifica Convenzione per la regolazione dei reciproci rapporti. Ciò fermo restando che, a far tempo dalla suddetta data di trasferimento del Fondo presso CONSAP, resteranno a carico del Fondo stesso tutti gli oneri relativi ai servizi resi dalla Società (locali, utenze, etc.).

6.4.2 Service ai Commissari Liquidatori (art. 250, comma 7, del Codice delle assicurazioni private)

E' previsto che i Commissari liquidatori possano farsi coadiuvare, nello svolgimento delle operazioni (quindi, al di là della sola liquidazione dei sinistri), dalla CONSAP, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con oneri a carico della Liquidazione. A seguito della sottoscrizione delle relative Convenzioni, sono in atto *service* CONSAP alle Liquidazioni coatte Lloyd

Nazionale, Assid, Firs (in ordine alla liquidazione dei danni facenti carico al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada).

Al termine dell'esercizio sono state altresì perfezionate le Convenzioni con le Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass e Leonardo Da Vinci) – che prevedono un'attività di supporto di CONSAP ai Commissari Liquidatori nelle attività prodromiche alla chiusura delle Procedure - e si è conclusa l'attività relativa alla Convenzione stipulata con la Liquidazione de L'Edera, avente ad oggetto la riconciliazione delle richieste di ammissione al passivo delle Designate.

E' stata inoltre perfezionata la Convenzione con la Liquidazione coatta della Globo in ordine al deposito presso CONSAP e successivo versamento agli aventi diritto delle somme stabilite nel riparto finale, per quei creditori che, allo stato, risultano irreperibili.

Il perfezionamento di detta ultima tipologia di Convenzione è in corso anche con la Liquidazione coatta Palatina.

6.4.3 CONSAP proponente ed assuntore del concordato per le liquidazioni coatte amministrative (art. 262 Codice delle assicurazioni) Operazioni di acquisto dei residui attivi delle liquidazioni coatte amministrative

Trattasi di un'attività – da svolgersi in raccordo con l'ISVAP – volta sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi.

E' in corso l'attività istruttoria per un'eventuale proposta di concordato per la liquidazione coatta del Lloyd Nazionale.

Inoltre,

- a seguito dell'operazione di acquisizione dei residui attivi della Globo S.p.A. in l.c.a., perfezionata nel luglio del 2006, nel corso del 2007 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il bilancio finale della Liquidazione con il rendiconto finanziario ed il piano di riparto finale fra i creditori, cui ha fatto seguito il versamento al Fondo del relativo importo spettante (circa 3,5 milioni di euro). L'intervento di CONSAP ha pertanto consentito, per la prima volta, la chiusura di una Liquidazione del comparto R.C.A., prioritario obiettivo della Vigilanza;
- in linea con l'operazione Globo, nel corso del 2007, è stato perfezionato l'acquisto dei crediti fiscali della Liquidazione coatta Palatina – unico residuo attivo da monetizzare – che consentirà, presumibilmente, la chiusura della

- Procedura nel 2008. Inoltre, nel corso del 2007 si è conclusa l'istruttoria per l'acquisizione dei crediti fiscali della Liquidazione Mediterranea;
- sta proseguendo l'istruttoria per l'acquisizione dei crediti fiscali della Liquidazione Saer e dei residui attivi della Liquidazione Apal, sempre nell'ottica di accelerare le operazioni di chiusura.

7) IL SERVIZIO LEGALE

Anche con l'ultimo assetto societario adottato in ordine di tempo dal Consiglio di Amministrazione della CONSAP, il Servizio Legale risulta essere del tutto autonomo rispetto all'apparato amministrativo della stessa e risponde dei propri atti direttamente al Legale rappresentante della Società.

Esso, pertanto, è regolarmente costituito nel rispetto dei criteri previsti dal Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, approvato con delibera del 25 ottobre 2004.

D'intesa con i Vertici societari, una volta intervenuta l'iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati del Servizio Legale le nuove vertenze giudiziarie sono state curate direttamente a mezzo di patrocinio interno, limitando, nella stragrande maggioranza dei casi, la nomina di professionisti del libero Foro alla insopprimibile esigenza di domiciliazione in loco.

Inoltre, per l'intuibile esigenza di un avvio progressivo dell'attività dettata da doverosa prudenza, si è ritenuto, stante l'entità considerevole del contenzioso pendente, di confermare il patrocinio agli avvocati del libero foro officiati in epoca anteriore alla costituzione dell'avvocatura interna, fino all'esito definitivo delle vertenze loro affidate.

Dall'elenco delle tipologie delle controversie esposto nella precedente Relazione non sono più presenti cause riferite alle Cessioni Legali, la cui ultima vertenza è stata cancellata dal ruolo nel 2006, a seguito di intervenuta transazione.

Relativamente alle altre vertenze si allega un prospetto riepilogativo di quelle pendenti a fine 2007, suddivise per materia, e di quelle insorte nell'anno 2007, sottolineando che, a seguito dell'assunzione del patrocinio diretto da parte degli avvocati del Servizio Legale, la CONSAP si è costituita attraverso i propri avvocati in 36 delle 42 controversie presenti.

Controversie giudiziarie pendenti a fine anno 2007

Fondo dazieri	43
Immobiliari	294
Tributarie	16
Varie	12
FGVS	372
FSVM	8
FSVE-U	199
FGVC	4
Organismo di Indennizzo	5
Totale	953

Controversie giudiziarie insorte nell'anno 2007

		<u>attive</u>
Immobiliari	3	1
Varie	1	
FGVS	30	29
FSVE-U	8	8
Totale	42(*)	38

Relativamente alle spese legali sostenute nell'esercizio 2007, sia a carico del bilancio CONSAP sia a carico dei rendiconti dei Fondi, si riporta un apposito prospetto riepilogativo:

	Esercizio 2006	Esercizio 2007
CONSAP	494.769,62	341.763,34
FGVS	1.644.243,76	1.140.818,35
FGVC	20.541,68	==
FSVEU	91.469,79	99.598,50
FRSVM	5.570,21	26.009,69
FSAIC	==	==
Totale Fondi	1.761.825,44	1.266.426,54
Totale Generale	2.256.595,06	1.608.189,88

L'assunzione del patrocinio si è incrementata in modo rilevante nel 2008; alla data del 30 settembre 2008 risultano conferiti agli avvocati addetti al Servizio Legale della Società 79 mandati alle liti.

La procedura adottata per il conferimento residuale dei mandati alle liti a professionisti esterni è tuttora in vigore per quelle controversie non patrocinate dal Servizio Legale. In tali circostanze, peraltro, la CONSAP ha acquisito l'accettazione dai Legali fiduciari dei minimi di tariffa.

Come nel passato, anche per le vertenze affidate ai professionisti del libero foro, il Servizio Legale ha svolto la funzione di istruire le pratiche, fornendo tutti gli elementi utili per la migliore difesa delle ragioni da far valere in giudizio, ivi compresi indicazioni e suggerimenti in via di diritto e giurisprudenziali al fine di coordinare l'attività svolta dai diversi legali in analoga materia.

Per completezza d'informativa relativamente all'attività svolta nel 2007, va menzionata anche l'attività di consulenza fornita dal Servizio Legale ai vari comparti della Società, consistita in n. 33 pareri.

8) LE LINEE STRATEGICHE PER L'EVOLUZIONE DEL "BUSINESS" AZIENDALE

La conclusione delle attività a termine (cessioni legali) ed il ridimensionamento delle attività non "core" (immobiliare, finanziaria) ha ridotto il margine complessivo di CONSAP. Emerge quindi la necessità, per garantire anche in futuro la copertura di tutti i costi aziendali, di accrescere l'operatività della Società nelle attività "core" (Fondi di garanzia e solidarietà, Fondo dazieri, Blue card, Stanza di compensazione) e di sviluppare ulteriori ambiti di "attività di servizio" nel quadro delle garanzie apprestate dal legislatore a tutela della collettività.

I Vertici aziendali sono fortemente impegnati nella ricerca di ulteriori spazi operativi, poiché la Società ritiene di avere tutti i requisiti necessari per essere utilizzata in attività di servizio, non solo assicurativo, per la pubblica amministrazione – senza peraltro creare duplicazioni o interferire con altre realtà societarie a capitale pubblico – con effetti positivi sulla finanza pubblica, anche in virtù delle economie di gestione realizzabili.

Sono in corso contatti da parte della Società con l'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze e con altre istituzioni governative in relazione alla possibile attribuzione a CONSAP di ulteriori attività, quali, tra l'altro, la gestione dei c.d. conti dormienti.

Quanto sopra, peraltro, sarà oggetto di analisi ed approfondimenti nel Piano industriale della CONSAP – nel quale saranno appunto individuate le linee guida dell'attività societaria per il triennio 2009/2011 – che, come riferito in altro capitolo della relazione, è in corso di elaborazione con l'assistenza di una società di revisione d'intesa con l'Azionista.

Considerazioni conclusive

1 - Come evidenziato nel corso della relazione, il risultato della gestione dell'esercizio 2007 si è chiuso con un utile lordo di € 10,9 milioni (€ 47, 2 milioni nel 2006) e un utile al netto delle imposte pari a € 6,5 milioni (€ 21,6 milioni nel 2006).

Al conseguimento di tale risultato di bilancio hanno concorso le plusvalenze sulle vendite immobiliari, l'utile sugli investimenti finanziari (comunque inferiore all'esercizio precedente a causa della riduzione del portafoglio titoli gestito e dei bassi rendimenti di mercato) e proventi straordinari relativi, prevalentemente, alla chiusura delle ultime partite contabili connesse alle Cessioni legali.

Proprio in conseguenza dell'avvenuta liquidazione delle Cessioni legali, la Società ha deliberato, con l'esercizio 2007, il passaggio dal bilancio assicurativo a quello ordinario civilistico.

Il bilancio, pertanto, è stato approvato dall'Assemblea in data 20.5.2008.

2 - Altro elemento di novità che ha caratterizzato la gestione 2007 dell'ente è stata la riorganizzazione aziendale, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.2.2007, che ha previsto la soppressione delle strutture aziendali articolate in aree e la contestuale creazione di nuove unità organizzative, denominati Servizi, per lo svolgimento dei compiti connessi alle diverse funzioni aziendali, e nel contempo, per dotare l'azienda di un assetto più snello e flessibile a fronte dell'eventuale acquisizione di nuovi compiti.

Anche il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, predisposto dalla Società al fine di adeguare la CONSAP alle previsioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29.9.2000 n. 300"), è stato oggetto di un sistematico aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2008, al fine di adeguarlo al cambiamento della struttura e dell'attività di impresa nonché alle nuove fattispecie di reato che hanno esteso il campo di applicabilità della citata normativa.

L'elemento essenziale del suddetto Modello rimane l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'organizzazione del Modello stesso, curandone l'aggiornamento.

Nella seduta del 4 luglio 2008, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato nelle precedenti funzioni i componenti dell'Organo, allineandolo alla scadenza del Consiglio di Amministrazione (approvazione bilancio dell'esercizio 2010).

3 - Si avvia a conclusione il Piano industriale di riassetto, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2003 e aggiornato nella seduta del 13 marzo 2006, con il raggiungimento degli obiettivi fissati a completamento delle attività riconosciute alla Società e valorizzando l'attività di "service" assicurativi ed immobiliari, affidati alla medesima.

Il predetto Piano di riassetto, nella sua prima formulazione, analizzava lo stato e le prevedibili dinamiche evolutive delle attività gestite dalla Società, distinguendo tra "attività a termine" e "attività permanenti", ed individuando tre "poli di attività" della CONSAP, ciascuno caratterizzato da una sua identità organizzativa ed operativa e da attese di sviluppo diverse, dando così luogo ad una profonda razionalizzazione della struttura amministrativa.

Con le tendenze dettate dal nuovo piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2006, la Società, completando la chiusura della vicenda delle "Cessioni legali" ha continuato il connesso processo di dismissione immobiliare, accrescendo al contempo l'operatività della gestione affidata alla concessionaria, verificando altresì ulteriori ambiti di attività di servizio nel quadro delle garanzie apprestate dal legislatore a tutela della collettività.

4 - Oltre alle gestioni autonome e/o separate, di cui si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni, (in particolare, il Fondo di garanzia per le vittime della strada, il Fondo di garanzia per le vittime della caccia, il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, il Fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo, il Fondo di solidarietà per gli acquirenti degli immobili da costruire, nonché la Stanza di compensazione, affidata alla CONSAP in ragione della sua terzietà rispetto al comparto assicurativo) sono state recentemente affidate alla Società ulteriori funzioni di rilievo pubblicistico e di interesse generale.

In particolare, il Fondo per il credito ai giovani, la cui gestione è stata affidata alla CONSAP con D.M. del 23 gennaio 2008, in relazione alla professionalità dimostrata ed alle specifiche competenze dell'Ente, maturate nell'amministrazione di Fondi statali in concessione.

Nello specifico, l'istituzione del Fondo è finalizzata a favorire l'accesso al credito degli studenti compresi fra i 18 ed i 35 anni universitari/postuniversitari di diverse nazionalità, purchè residenti in Italia ed in possesso di particolari requisiti di merito, garantendo le singole richieste di credito presentate ad una banca aderente al protocollo ABI, fino ad un massimo di € 6.000.

Alla data del 31 ottobre 2008, risultano perfezionate n. 767 richieste di credito.

5 - Un'altra funzione affidata in tempi recenti alla CONSAP è quella relativa al rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi (c.d. "blue Card"). Tale funzione, attribuita con decreto del Ministro delle Attività Produttive (ora Sviluppo Economico) del 12 gennaio 2006, precedentemente svolta dall'ISVAP, ha permesso alla CONSAP di rilasciare nel 2007, con scadenza annuale 236 certificazioni (220 nell'esercizio 2006) che attestano la sussistenza di specifica garanzia assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al DPR 504/1978.

In prospettiva, un più ampio ruolo di CONSAP viene ritenuto auspicabile, in relazione alle attività scaturenti dall'adesione dell'Italia a convenzioni internazionali in via di recepimento (es. Convenzione Internazionale di Londra del 23.3.2001) sempre in materia di inquinamento marittimo da idrocarburi.

Per completezza, va rilevato che, relativamente al Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali, istituito dall'art.1, comma 202, della legge n.311/2004 (Finanziaria 2005), non è stato ancora emanato il relativo Regolamento. Anche per il Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione si è in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art.115 del citato Codice delle assicurazioni private (D.Lg. 209/2005).

Come nelle precedenti relazioni, si auspica l'elaborazione da parte dei Ministeri competenti di chiari ed immediati indirizzi politici da trasfondere in normativa secondaria, al fine di dare compiuta attuazione all'intento del legislatore.

6 - Per tutto il 2007 sono proseguiti i "service" di assistenza ai Commissari Liquidatori (art.250, comma7, del Codice delle Assicurazioni Private), nonché l'attività - in raccordo con l'ISVAP - volta ad accelerare le operazioni di chiusura delle Imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi.

7 - Come rilevato nella precedente relazione, si va rafforzando - secondo le affermazioni della Società - il ruolo della CONSAP come operatore qualificato per la fornitura, da un lato, di servizi destinati a soddisfare istanze sociali di carattere assicurativo non coperte dal settore privato e, dall'altro servizi di gestione patrimoniale che utilizzino le competenze acquisite per la stima e la commercializzazione di patrimoni immobiliari, giusta accordi con Fintecna e Fondo Assistenza Finanziari.

Sembra aprirsi, quindi, una nuova fase, focalizzata su iniziative tese a sviluppare l'operatività della Società, nell'ambito delle attività di rilievo pubblicistico, volte a meglio tutelare le esigenze e gli interessi generali della collettività, senza peraltro creare duplicazioni o interferire con altre realtà

societarie a capitale pubblico, con effetti positivi sulla finanza pubblica, anche in virtù delle economie di gestione realizzabili.

In quest'ottica vanno inquadrati i contatti in corso da parte della Società con l'Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze e con altre istituzioni governative, in relazione alla possibile attribuzione a CONSAP di ulteriori attività, quali, tra l'altro, la gestione di c.d. conti dormienti.

- 8** - Passando ad un'analisi critica di alcuni aspetti della gestione esaminata, va rilevata, per quanto riguarda il complesso dei Fondi di garanzia e solidarietà, la situazione di deficit strutturale del Fondo di garanzia per le vittime della caccia e del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, più volte segnalata dalla Società ai Dicasteri competenti, affinché siano adottati i più opportuni interventi legislativi. Va altresì segnalato, relativamente al Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, che, in considerazione dell'estrema esiguità dei contributi versati rispetto all'ammontare dei risarcimenti richiesti, gli attuali meccanismi di alimentazione del Fondo non appaiono in grado di assicurare, anche in via prospettica, il soddisfacimento delle richieste pervenute; anche in questo caso la CONSAP ha rappresentato agli Organi competenti l'esigenza di un intervento normativo che rimedi a tale inconveniente.

Nell'esercizio 2007 la spesa conseguente il conferimento di consulenze esterne è ammontata a €149 mila, in aumento rispetto al dato 2006 (€106 mila), ma nettamente inferiore alla media del triennio 2004/2006 (€314 mila).

L'incremento di € 43 mila, rispetto all'esercizio precedente, è prevalentemente riferibile all'assistenza tecnica per l'espletamento dai compiti indicati dal D.lgs. 231/2001, in particolare per l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo.

- 9** - Va segnalata l'adozione da parte della Società di una procedura per il conferimento di incarichi professionali e consulenze, secondo criteri uniformi, a tutela dell'imparzialità e della trasparenza.

Sul punto è da segnalare l'istituzione all'interno della CONSAP di un Servizio Legale, che risulta essere del tutto autonomo rispetto all'apparato amministrativo della stessa e risponde della propria attività direttamente al legale rappresentante dalla Società.

Certamente dovranno essere comunque valutate le conseguenze economiche per l'azienda, le procedure ed i criteri di scelta degli avvocati interni, il relativo trattamento retributivo, anche e soprattutto con riguardo ai compensi per l'attività legale, tenendo conto anche dell'impatto nell'ambiente lavorativo aziendale.

10 - Quanto poi all'area immobiliare nel corso dell'esercizio 2007, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di 44,9 milioni, superiore a quello realizzato nel 2006 (38,3 milioni).

Il risultato appare di rilievo, ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio.

Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di 1.725 milioni, che corrisponde a circa il 93% dell'originario patrimonio immobiliare (1.857 milioni).

Con la progressiva riduzione degli incarichi alle società di intermediazione – che nelle precedenti relazioni avevano suscitato non poche perplessità – è stato dato maggiore impulso alle vendite in gestione diretta, visti i risultati positivi raggiunti in precedenza, realizzando economie negli oneri di mediazione.

E' auspicabile che, dato il ridotto patrimonio immobiliare residuo, prosegua l'opera di ottimizzazione e snellimento delle procedure operative per la gestione delle locazioni, soprattutto con riferimento agli immobili ad uso commerciale, al fine di agevolarne la vendita.


L'attività di conservazione e di manutenzione degli immobili deve essere sempre improntata a criteri di razionalizzazione e di programmazione delle opere da realizzarsi, tenendo comunque conto degli obiettivi di dismissione della Società.

11 - Per quanto poi riguarda la gestione del personale, appare ormai consolidato l'orientamento della Società teso a ridurre sensibilmente il personale dipendente nel numero e nel peso economico, sino a raggiungere una dimensione ottimale che tenga conto della nuova configurazione societaria, anche attraverso le disposte riorganizzazioni aziendali e del personale effettuate nel 2007 e continuate nel 2008.

12 - Di particolare interesse appare l'istituzione, dal 1° luglio 2008, del Reparto "Audit e Sicurezza" alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato e di un Servizio di Pianificazione e Controllo, collocato alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

L'introduzione nella struttura aziendale di tali unità organizzative che si occuperanno – a regime – dell'analisi e verifica dei processi e delle procedure aziendali, nonché degli interventi necessari per rimuovere eventuali criticità (audit) e di definire e verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi (pianificazione e controllo), non potrà che ulteriormente rafforzare l'intero sistema di controllo.

13 - La Corte conclude ribadendo la necessità che la gestione della CONSAP S.p.A. venga sempre più efficacemente improntata a criteri di estrema oculatezza e prudenza - tenuto conto dell'aumentato impegno nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Blue card e Fondo per il credito ai giovani), nonché nella gestione degli altri Fondi tradizionali, con particolare attenzione al contenimento dei costi di esercizio - nonché agli interventi necessari per assicurare l'equilibrio della gestione patrimoniale e il grado di copertura dei costi di struttura dell'Ente.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Carozzi', is positioned in the lower right area of the page.

PAGINA BIANCA

CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI
(CONSAP S.p.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

Relazione sulla gestione

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa

Attestazione del Bilancio

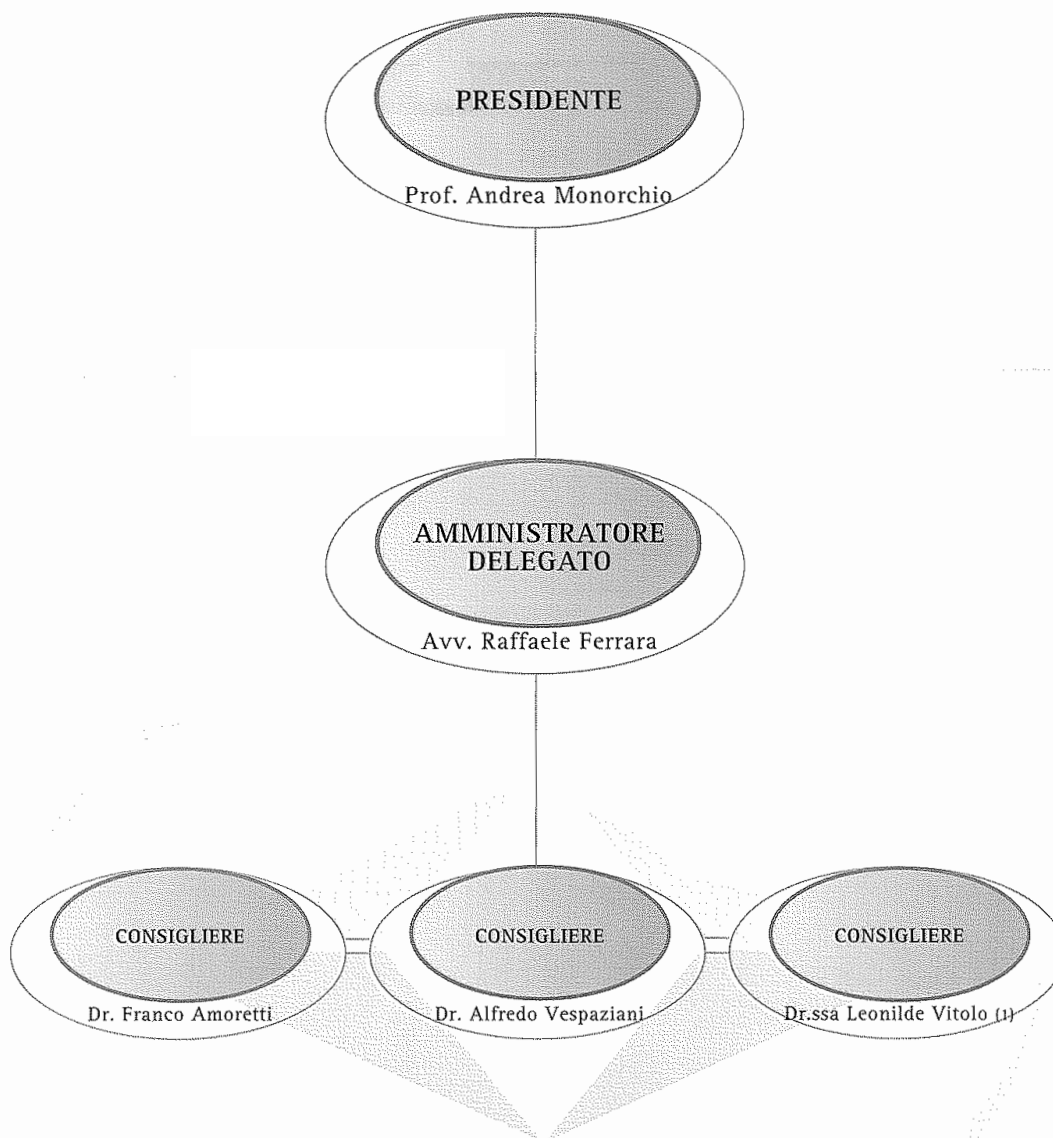
Relazione del Collegio dei Sindaci

Relazione della Società di Revisione

Relazione dell'Organismo di Vigilanza

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

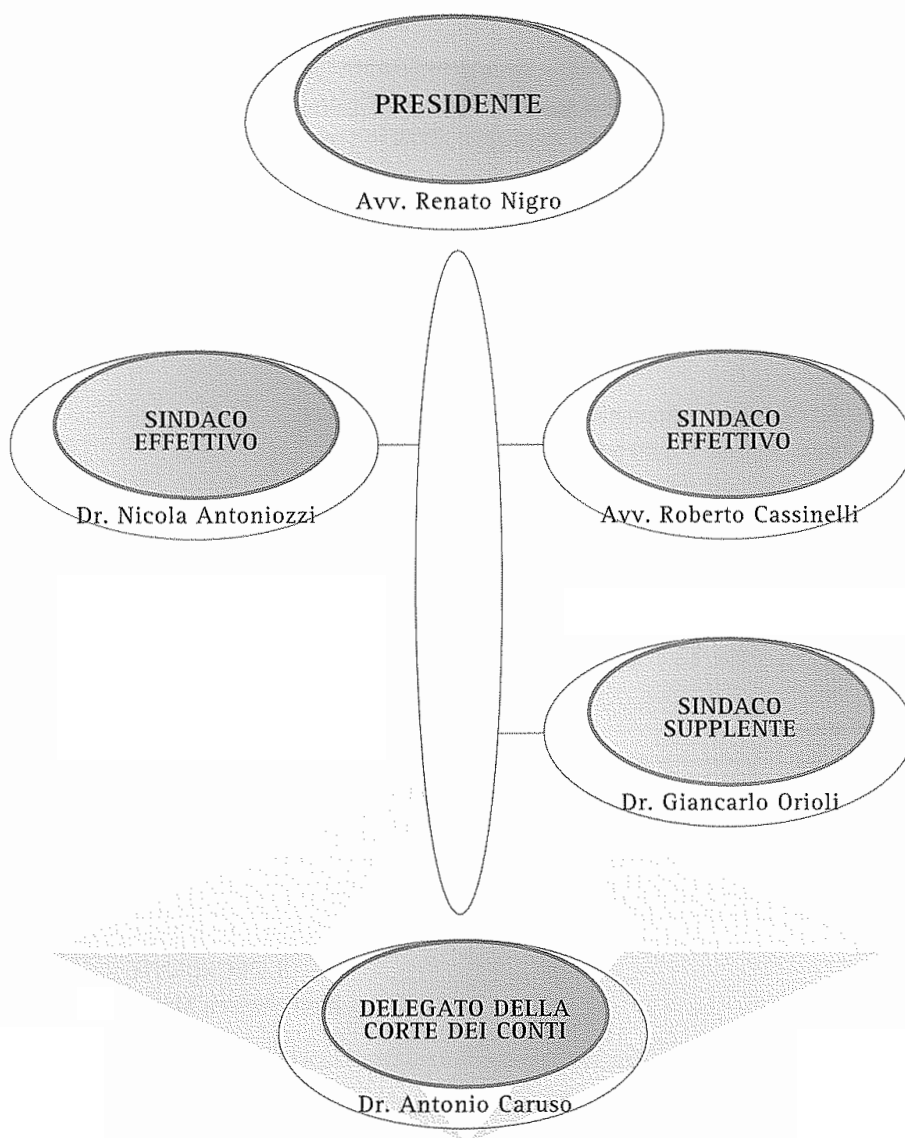
alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2007



(1) ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore con decorrenza 15 giugno 2007

COLLEGIO SINDACALE

alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2007



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

(comunicato al socio unico con raccomandata a.r. n. 013508885165-9 del 9 aprile 2008)

Il socio unico della CONSAP Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. è convocato in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Yser n. 14 per il giorno 29 aprile 2008 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 maggio 2008, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2007, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente: deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Conferimento dell'incarico di controllo contabile sulla Società per il triennio 2008/2010 ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in Assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 27 marzo 2008

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Prof. Andrea Monorchio)

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO SOCIALE 2007

Signori azionisti,

la conclusione delle "attività a termine" assicurative originate dalla scissione dell'Ina ha comportato, come noto, la necessità di ridefinire la "mission" e l'orientamento strategico della Società e, al contempo, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a deliberare l'adozione, dall'esercizio in questione, dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni in quanto meglio rispondente ad esporre con coerenza i dati contabili della gestione rispetto allo schema di tipo assicurativo; conseguentemente, anche la data di presentazione del bilancio viene anticipata, per la prima volta, a 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In considerazione della mutata realtà operativa della Società e, nel contempo, dell'esigenza di dotare l'azienda di una struttura operativa più snella e flessibile in funzione dell'eventuale acquisizione di ulteriori compiti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, l'adozione di un nuovo assetto organizzativo.

Contestualmente a tali interventi organizzativi, si è provveduto alla formalizzazione di alcune importanti procedure aziendali, in ambiti operativi particolarmente delicati, al fine di adeguare la Società alle previsioni del D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

Coerentemente con quanto indicato nel piano industriale aggiornato nel 2006, la Società ha sviluppato l'attività dell'esercizio al fine di:

- accrescere l'operatività di Consap nelle "gestioni separate" (Fondi di garanzia e solidarietà, Fondo Dazieri, Blue card e Stanza di Compensazione);
- verificare ulteriori ambiti di "attività di servizio" nel quadro delle garanzie apprestate dal legislatore a tutela della collettività;
- definire gli interventi necessari per assicurare l'equilibrio della gestione immobiliare.

Come verrà dettagliatamente illustrato in seguito, nel corso del 2007 è notevolmente aumentato l'impegno della Società nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Blue card e Fondo per il credito ai giovani) nonché nella gestione degli altri Fondi, in particolare nel Fondo garanzia vittime della strada (incluse le attività svolte per l'Organismo di Indennizzo) e nel Fondo di solidarietà vittime delle richieste estorsive e dell'usura. Il costante aumento dei recuperi dalle "gestioni separate", conseguenza diretta del sempre maggior impegno in tali attività, insieme all'acquisita attenzione al contenimento dei costi di esercizio ed alla politica di incentivazione all'esodo del personale (l'organico della Società si è ridotto da 172 a 164 unità), hanno consentito un netto miglioramento, al di là delle previsioni, del grado di copertura dei costi di struttura.

Per tutto il 2007, sono proseguiti i "service" di assistenza ai Commissari delle Liquidazioni Coatte Amministrative Lloyd Nazionale, Assid e Firs nella trattazione dei sinistri di competenza del Fondo di garanzia

vittime della strada mentre, relativamente a quelli immobiliari, è stato rinnovato di un anno l'incarico affidato da Fintecna per l'espletamento di attività tecniche e gestionali propedeutiche alla definizione delle procedure di vendita delle unità immobiliari di proprietà dell'IGED (Ispettorato Generale Enti Disciolti).

Nel corso dell'esercizio, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di 44,9 mln, superiore a quello realizzato nel 2006 (38,3 mln). Il risultato appare di rilievo ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio. Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di 1.725 mln che corrisponde a circa il 93% dell'originario patrimonio immobiliare (1.857 mln). L'attività proseguirà su tale direttrice incrementando, ove possibile, quella relativa al "service immobiliare", soprattutto per conto di soggetti pubblici.

° ° ° ° °

Il buon andamento della gestione ha consentito di registrare alla chiusura dell'esercizio un utile lordo di 10,9 mln (47,2 mln nel 2006). L'utile, al netto delle imposte, risulta pari a 6,5 mln (21,6 mln nel 2006).

Il bilancio relativo al 2007 viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nel pieno rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 (approvazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati) e delle norme del codice civile modificate con il Decreto legislativo 17 gennaio 2003, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative.

Prima di passare ad illustrare gli eventi significativi che hanno interessato la Società nell'esercizio 2007, si informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 gennaio 2007, su indicazione dell'Azionista, ha deliberato di inserire nello statuto della Società la clausola relativa alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari così come previsto per le società quotate dalla Legge 262/05 e di modificare l'art. 20 dello statuto per prevedere che il controllo contabile sia esercitato da una società di revisione. Nella stessa seduta, il Consiglio ha ravvisato l'opportunità di migliorare la formulazione dell'oggetto sociale, con una parziale e limitata modifica dell'art. 4 dello statuto, per renderla più coerente con l'evoluzione delle strategie aziendali. L'assemblea straordinaria della società, riunitasi il 9 febbraio successivo, ha approvato le modifiche statutarie proposte.

La Società, nel mese di marzo 2007, entro i termini previsti nell'allegato B del D.Lgs. 196 del 2003, ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Si segnala che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, nell'adunanza del 12 luglio 2007, su richiesta presentata dagli avvocati appartenenti al Servizio Legale della Società, ha deliberato l'iscrizione degli stessi nell'elenco speciale annesso all'albo degli avvocati di Roma. L'istituzione di una avvocatura interna Consap consentirà di limitare i costi connessi al patrocinio in precedenza interamente affidato a professionisti esterni. Così come comunicato nella seduta di Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2007, la Dott.ssa Leonilde Vitolo, in data 15 giugno 2007, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore della Società.

Infine, si fa presente che, in data 22 novembre 2007, il Nucleo Polizia Tributaria di Roma della Guardia di Finanza ha iniziato presso gli uffici della Società una "verifica sostanziale a carattere parziale, ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA per gli anni 2004-2005-2006, ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 e 33 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, art. 2 del D.Lgs. 68/01 e art. 35 della legge 7 gennaio 1929 n. 4". La chiusura della verifica in argomento è prevista per la fine del mese di marzo 2008 e non sembrerebbero essere emersi elementi sostanziali tali da far prevedere contestazioni significative.

1. I RISULTATI DELL'ATTIVITA' NEL 2007

Tutte le voci di bilancio trovano ampia descrizione nella nota integrativa; di seguito vengono illustrate le principali poste relative al conto economico e allo stato patrimoniale.

1.1 Le principali voci economiche

La principale posta relativa al "valore della produzione" è rappresentata da ricavi e recuperi dalle "gestioni separate" (14,6 mln contro 12,7 mln nel 2006); l'incremento registrato è conseguente sia al maggior coinvolgimento della Società nelle attività da tempo acquisite sia alle nuove attività conferite (Stanza di Compensazione e Fondo solidarietà acquirenti immobili). Risultano, altresì, ricavi dalla gestione immobiliare per 1,2 mln - in diminuzione rispetto al 2006 (2,9 mln) a seguito della riduzione e dello stato locativo prevalentemente libero del patrimonio immobiliare - nonché, relativamente alla gestione Dazieri, premi assicurazione mista versati dall'INPS per 1,0 mln e variazione del Fondo Dazieri (già riserva matematica) per 2,6 mln.

I "costi della produzione" sono rappresentati principalmente da quelli per il personale (11,9 mln) in aumento rispetto all'anno precedente a seguito dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto nazionale di categoria e del contratto integrativo aziendale. Risultano, altresì, spese per beni e servizi per complessivi 6,3 mln, in diminuzione di 0,8 mln (-11%) rispetto al 2006 che comprendono: spese generali della Società (3,9 mln), oneri immobiliari (2,0 mln) e spese inerenti le vendite immobiliari (0,4 mln). Gli "oneri diversi di gestione" sono relativi, in particolare, al pagamento della quota capitale e del premio fedeltà relativo alle polizze a favore degli ex dazieri (3 mln contro 2,2 mln del 2006) nonché all'ICI sugli immobili di proprietà (0,8 mln rispetto a 1,0 mln nel 2006).

I "proventi finanziari" netti, pari complessivamente a 5,4 mln, risultano diminuiti di 2,2 mln rispetto all'esercizio precedente essenzialmente a seguito della ridotta liquidità media gestita. La performance finanziaria del portafoglio titoli è stata del 3,24% mentre il rendimento contabile è stato del 3,90%.

Le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (0,7 mln) sono relative alle minusvalenze implicite sui titoli iscritti nell'attivo circolante valutati a fine esercizio come indicato nella nota integrativa.

I "proventi straordinari" si riferiscono, prevalentemente, alle plusvalenze da alienazioni di immobili (6,8 mln contro 5,7 mln del 2006), alle sopravvenienze relative alla chiusura degli ultimi conti ancora relativi delle cessioni (riserva matematica, provvigioni da ammortizzare e Fondo oneri futuri per interessi passivi sulle cessioni legali) e alla transazione, per 0,5 mln, con la Provincia di Bari a chiusura della vertenza legata all'attività, svolta da Consap nel periodo 2002/2005, relativa alla gestione e vendita del patrimonio immobiliare della Provincia stessa.

Gli "oneri straordinari" (1,2 mln) si riferiscono a sopravvenienze passive sorte durante l'esercizio il cui dettaglio è illustrato nella nota integrativa.

1.2 Le principali poste patrimoniali

Attivo

Le poste patrimoniali attive della Società ammontano a 272,8 mln e sono rappresentate principalmente da:

- immobili per 111,1 mln. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alle vendite dell'anno (39 mln) e all'ammortamento della sede (0,4 mln);
- crediti per 26,1 mln (già al netto del Fondo svalutazione crediti per 8,6 mln); la voce è rappresentata analiticamente nella nota integrativa;
- titoli di stato e obbligazionari per 128,3 mln.

Passivo e Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a 123,4 mln, comprensivo dell'utile dell'esercizio di 6,5 mln.

La principale posta patrimoniale passiva è rappresentata dagli accantonamenti a Fondi rischi ed oneri futuri (pari complessivamente a 119,5 mln) destinati a fronteggiare eventi che, potenzialmente, possono comportare l'insorgere di passività negli esercizi futuri. Tra tali Fondi di accantonamento è ricompreso, altresì, il Fondo Dazieri (negli esercizi precedenti riclassificato tra le riserve tecniche) pari a 8,8 mln, determinato come differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni assicurative e il valore attuale dei contributi versati dall'INPS.

Le altre principali poste passive sono:

- debiti verso acquirenti immobili per 3,8 mln;
- debiti verso fornitori per 2,0 mln;
- debiti per oneri tributari diversi per 9,4 mln;
- altri debiti per 12,1 mln.

2. L'ATTIVITA' DELLE GESTIONI AUTONOME, SEPARATE E DEI SERVICE

Le attività di rilievo pubblicistico gestite dalla Consap sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni sono riportate, con una breve descrizione, alla fine del presente capitolo.

Di tali attività, il bilancio della società recepisce esclusivamente le spese di gestione ed i relativi rimborsi.

Tra i dati di seguito riportati, quelli riferiti ai Fondi, che costituiscono delle gestioni autonome con contabilità separate, non sono ancora definitivi considerato lo sfasamento temporale tra l'approvazione del Bilancio della Società e dei Rendiconti delle Gestioni; si ritiene tuttavia di far presente quanto segue:

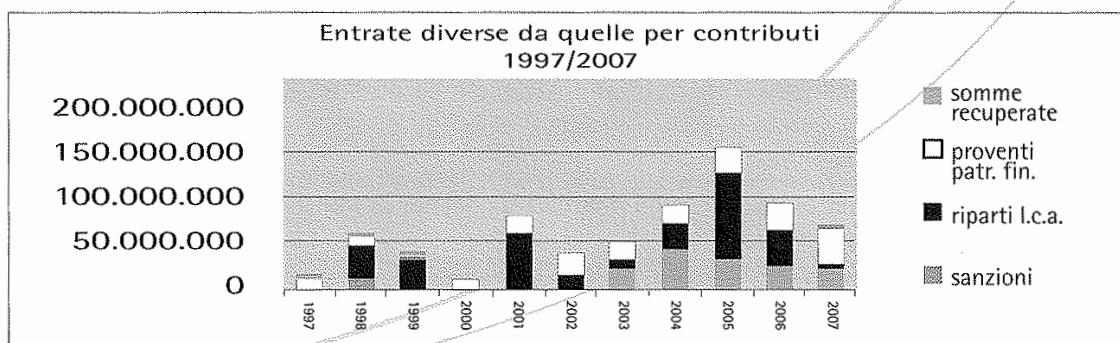
2.1. Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di indennizzo.

Fondo di garanzia per le vittime della strada – Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 registra entrate per 506,7 mln (-4,6% rispetto al 2006) ed uscite per 449,1 mln (-0,3%), chiudendo con un avanzo di 80,6 mln, che porta il patrimonio netto a 508,9 mln.

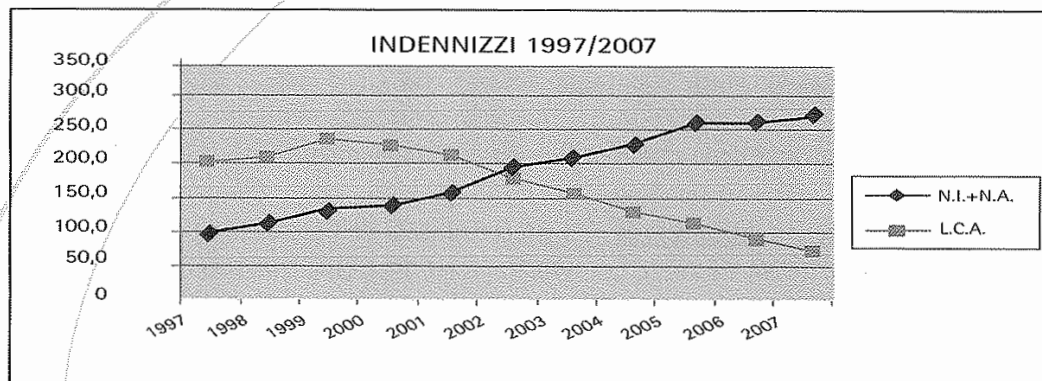
In linea con la tendenza degli ultimi anni, i risultati positivi e la consistenza del patrimonio netto, sono sostanzialmente dovuti a componenti di carattere straordinario (prevalentemente sanzioni amministrative). Dal 2003 (anno dal quale l'aliquota contributiva è stata fissata al 2,50%) il rapporto sinistri/contributi che, a tutti gli effetti, può considerarsi espressione dell'equilibrio della gestione corrente istituzionale del Fondo, si è attestato intorno al valore unitario (punto di equilibrio); negli ultimi cinque anni, pertanto, i risultati di esercizio – depurati delle componenti straordinarie – denotano un sostanziale pareggio tra le entrate e le uscite del Fondo.

Le entrate per contributi ammontano a 436,4 mln (+0,1% rispetto al 2006) invariate rispetto all'esercizio precedente.

Le altre entrate risultano pari a complessivi 70,3 mln (-25,9% rispetto al 2006): il considerevole decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto in larga parte alla quasi assenza di somme incassate a titolo di acconti ex art. 212 Legge Fallimentare da parte dei Commissari Liquidatori (0,3 mln nel 2007 contro 39,9 mln nel 2006) mentre, a seguito della prima chiusura di una L.c.a. del comparto RCA (Globo) – avvenuta grazie



all'intervento di Consap – sono state incassate somme ex art. 213 Legge Fallimentare per circa 3,5 mln. Le entrate per sanzioni amministrative si attestano a 23,8 mln, pressoché invariate rispetto al 2006. Le uscite per indennizzi registrano una contrazione del 3,4%, attestandosi a circa 336,3 mln. Come evidenziato nel seguente grafico, la contrazione è determinata dalla sostanziale stabilità degli importi liquidati per sinistri causati da veicoli non identificati e non assicurati, e dalla fisiologica flessione degli indennizzi riferiti ai sinistri provenienti da imprese in l.c.a.



Proiettando nel medio periodo l'andamento delle uscite del Fondo per indennizzi dell'ultimo quinquennio, si può ipotizzare che le uscite del Fondo a tale titolo siano destinate – anche in assenza di ulteriori provvedimenti di messa in liquidazione coatta e senza tener conto delle future modifiche legislative – ad una nuova crescita. Tale previsione deriva dalle seguenti circostanze:

- l'ampliamento dell'intervento del Fondo con il risarcimento dei danni provocati da veicoli circolanti proibente domino (caso introdotto dal nuovo Codice delle assicurazioni private – entrato in vigore il primo gennaio 2006 – per il quale si registrano già i primi pagamenti);
- l'impatto del recepimento in Italia, con Decreto legislativo n. 198 del 6.11.2007, della Direttiva 2005/14/CE del 11.5.2005 (cosiddetta V Direttiva Auto) per la quale il Fondo sarà tenuto a risarcire importi maggiori nel caso di sinistri di particolare gravità causati da veicoli non identificati (danni a cose) e non assicurati (eliminazione della franchigia di Euro 500) e saranno applicati i nuovi massimali minimi di legge, ampliati dalla citata Direttiva;
- l'introduzione di due ulteriori fattispecie di intervento del Fondo:
 - sinistri causati da veicoli spediti nel territorio nazionale da un altro Stato dello spazio economico europeo avvenuti nei 30 giorni successivi alla data di accettazione della consegna del veicolo (art. 283, comma 1, lett. d-bis)
 - sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente (o non più corrispondente) allo stesso veicolo (art. 283 comma 1, lett. d-ter).

Dall'inizio dell'attività al 31/12/2007, il Fondo ha erogato, complessivamente, circa 5.080 mln per oltre 1,1 mln di indennizzi.

L'ammontare presumibile dei danni valutati alla fine dell'esercizio 2007 e non ancora definiti, risulta di circa 2.562 mln (2.448 mln al 31/12/2006).

Con decorrenza 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la nuova Convenzione tra Consap-F.G.V.S. e le Imprese Designate che prevede, a carico di queste ultime, oltre agli obblighi relativi alla corretta gestione della procedura liquidatoria dei sinistri di competenza del Fondo di garanzia vittime della strada, l'impegno a rispettare uno "standard di qualità", nel quadro di un miglior servizio all'utenza. Detta Convenzione prevede formalmente la possibilità per la Concessionaria di effettuare verifiche amministrativo-contabili presso le imprese stesse, finalizzate anche a controllare il ricordato livello di servizio all'utenza. Il peso economico e l'importanza di tali verifiche sono evidenti, tanto più se si osserva che a seguito dell'esito dei primi controlli effettuati a partire da luglio 2007 su un campione significativo di circa 2700 pratiche, Consap-F.G.V.S. avrà un minor esborso di circa 124,1 mila euro nel momento della definizione dei rendiconti 2007.

L'attività di verifica svolta presso i Commissari Liquidatori e le Imprese Cessionarie, relative agli importi riconosciuti sia a titolo di spese dirette che a titolo di spese generali e di amministrazione dal Fondo, ha portato, nel 2007, recuperi per 0,17 mln; nel periodo 2002/2007 i recuperi ammontano complessivamente a 1,06 mln.

Per quanto attiene ai sinistri r.c. auto causati in Italia da veicoli assicurati con la società di diritto greco Themis S.A. in liquidazione, il Fondo di Garanzia, a tutto il 2007, ha provveduto a rimborsare alle Imprese Designate, per indennizzi relativi a tali sinistri, l'importo complessivo di 38,2 mln.

Organismo di indennizzo - Nel corso dell'anno 2007 l'Organismo di Indennizzo ha gestito complessivamente n. 1.310 sinistri, effettuato n. 139 pagamenti/rimborsi e successive azioni di rivalsa per complessivi 0,6 mln.

Il 2007 - tenuto conto della risoluzione della collaborazione con l'Ufficio Centrale Italiano (U.C.I.) - è il primo esercizio di piena operatività della gestione diretta, da parte di Consap-F.G.V.S., di tutti gli adempimenti dell'Organismo di Indennizzo, con particolare riferimento all'istruttoria e liquidazione dei sinistri subiti nello Spazio Economico Europeo da residenti in Italia (c.d. "sinistri attivi").

Nel corso dell'anno, in relazione a tali sinistri, la Consap-F.G.V.S. quale Organismo di Indennizzo ha effettuato n. 45 pagamenti per complessivi 0,12 mln (n. 40 nel 2006 per 0,06 mln) e maturato un onorario di gestione pari a complessivi 0,02 mln (0,01 mln nel 2006).

L'attività di collegamento con le Istituzioni Comunitarie, i Fondi di Garanzia ed Organismi di Indennizzo esteri è stata come di consueto intensa. Il contributo di Consap-F.G.V.S. quale membro permanente dell'Implementation Committee di Bruxelles, ha promosso la corretta applicazione dell'art. 7 della direttiva comunitaria 2000/26/CE. Inoltre, mediante l'interessamento della Commissione europea, ha sostenuto l'opportunità dell'estensione degli accordi internazionali tra Fondi di garanzia ai nuovi Paesi membri della U.E. ed è stata ideatrice e promotrice di un nuovo accordo tra Organismi di indennizzo e Fondi di garanzia per la gestione dei sinistri causati da veicoli assicurati con imprese in l.c.a.

2.2. Fondo di garanzia per le vittime della caccia

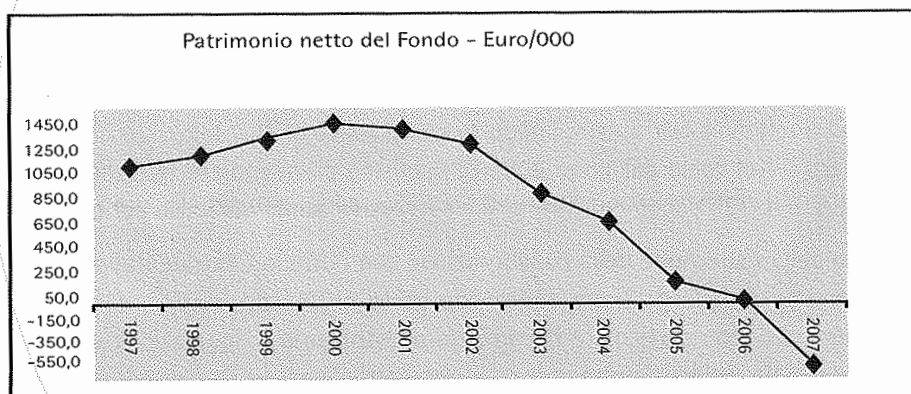
Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 – che evidenzia entrate per 0,5 mln (-15,3% rispetto al 2006) ed uscite per 1,1 mln (+44%) – chiude con un disavanzo pari a 0,6 mln, che porta il patrimonio netto in negativo per 0,5 mln.

Le entrate per contributi risultano pari a 0,5 mln (+10,3% rispetto al 2006).

Le uscite per indennizzi – relativi alle tre ipotesi di intervento del Fondo – ammontano a complessivi 0,9 mln (+67%).

Il risultato d'esercizio negativo conferma la situazione di disequilibrio strutturale del Fondo espresso da un rapporto sinistri/contributi superiore all'unità ed in relazione al quale si continua a rappresentare, nelle sedi competenti, l'esigenza della revisione delle fonti di alimentazione del Fondo.

Tenuto conto della situazione patrimoniale del Fondo, già dal presente esercizio 2008 risulterà difficile rimborsare tempestivamente alle imprese designate gli importi per sinistri dalle stesse erogati (cfr. seguente grafico).



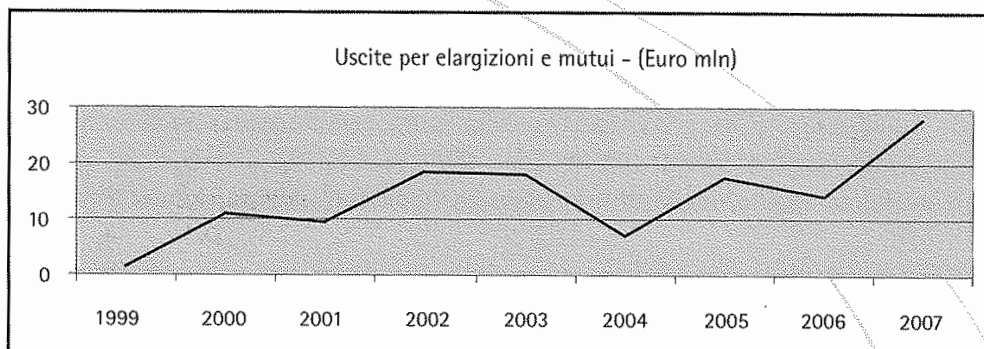
Tra l'altro si evidenzia che l'ammontare dei danni ancora da definire a fine 2007, stimato dalle imprese designate, si attesta a 4,1 mln.

Dall'inizio dell'attività al 31/12/2007, il Fondo ha erogato, complessivamente, circa 4,3 mln per 36 indennizzi.

2.3. Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 – che evidenzia entrate per 15,8 mln (-72,7% rispetto al 2006), di cui 9,0 per contributo statale di cui all'art. 14 legge n. 108/96 (10,3 mln nel 2006 oltre a 47,6 mln per contributi sui premi assicurativi di cui all'art. 18 legge n. 44/99) ed uscite per 30,7 mln (+67,8 %) di cui 17,8 mln per elargizioni concesse a favore delle vittime dell'estorsione e 9,3 mln per mutui concessi a vittime dell'usura – chiude con un disavanzo di 14,9 mln. Il patrimonio netto al 31/12/2007 ammonta a 161,6 mln.

Le uscite per mutui ed elargizioni, pari a 27,1 mln, hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari a 12,7 mln (ca. 88,2% - cfr. grafico seguente).



Consap, nel 2007, ha provveduto a stipulare n. 103 contratti di mutuo con vittime dell'usura per complessivi 8,6 mln, e disposto delegazioni di pagamento per 8,0 mln. Ha altresì erogato la complessiva somma di 15,7 mln, per n. 182 elargizioni a vittime dell'estorsione.

In tema di elargizioni, è proseguita l'attività di verifica del corretto reimpiego delle somme concesse in attività economico di tipo imprenditoriale - cui Consap è tenuta ai sensi dell'art. 15 della legge n. 44/99 ed in conformità all'atto concessorio.

Al 31 dicembre 2007 Consap ha provveduto a dare esecuzione ai decreti di revoca emessi dal Commissario Straordinario del Governo per recuperare la complessiva somma di 4,3 mln già elargita a n. 19 beneficiari.

Dall'inizio del rapporto concessorio e fino a tutto il 31 dicembre 2007, la Consap ha provveduto a:

- stipulare 501 contratti di mutuo per un importo complessivo di 39,0 mln;
- disporre delegazioni di pagamento per complessivi 39,1 mln;
- erogare 843 elargizioni per un ammontare di 75,3 mln.

2.4. Fondo di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 evidenzia entrate per 20,8 mln (-16,8% rispetto al 2006), sostanzialmente riconducibili ai contributi statali di cui all'art. 1 lett. a L. 512/99, ed uscite per 60,9 mln (+106,4%), di cui 60,3 mln per erogazioni relative a provvedimenti in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso (28,2 mln nel 2006). Il disavanzo di 40,1 mln porta il patrimonio netto in negativo di 32,9 mln.

Come noto, da circa tre anni il Fondo si trova in una situazione di squilibrio patrimoniale, pur riuscendo a continuare ad erogare le somme grazie al combinato effetto della "rateazione" dei pagamenti e dell'afflusso saltuario dei proventi derivanti dai beni confiscati (il cui processo di accredito al Fondo risulta estremamente lungo e complesso).

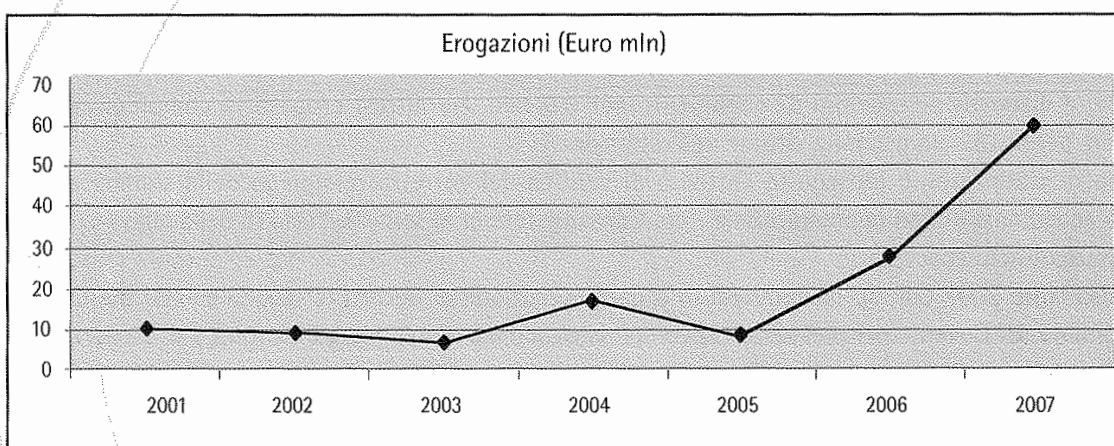
La situazione è divenuta non più sostenibile nel corso del 2007 con il sopraggiungere delle sentenze civili susseguenti la chiusura dei processi penali che, si è rilevato, stabiliscono risarcimenti di gran lunga superiori

rispetto alle provvisori penali (solo ad oggi, risultano avanzate istanze civili, secondo fonte ministeriale, per 270 mln).

Il Fondo è divenuto così del tutto incapiente, tanto da indurre il Comitato di solidarietà a determinare quote di accesso sensibilmente più basse. Questa iniziativa, ancorché positiva, non fa che differire nel tempo l'assunzione delle misure necessarie a restituire l'equilibrio della gestione.

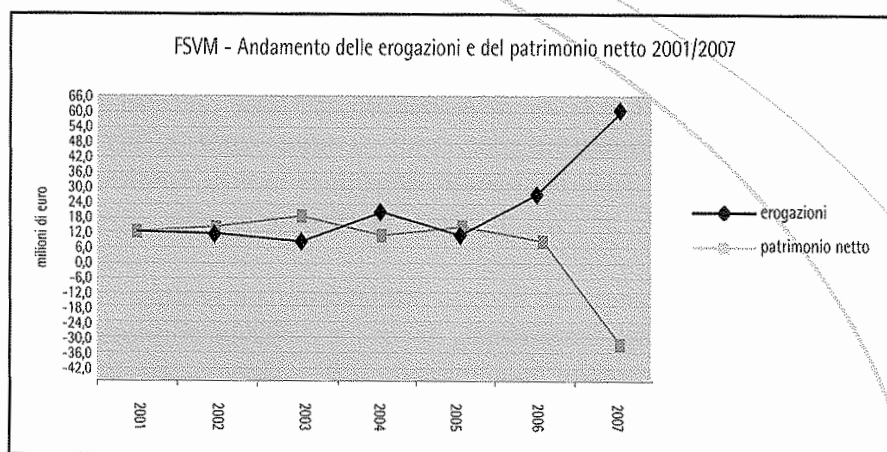
Al di là di una "stabilizzazione" dei proventi dei beni confiscati, peraltro assai difficilmente ipotizzabile, l'unica soluzione idonea a consentire l'operatività del Fondo (con le connesse ripercussioni - in caso contrario - sull'opinione pubblica) appare quella di incrementare significativamente la quota del contributo annuo statale.

Il grafico che segue rappresenta le erogazioni deliberate nei confronti delle vittime nel corso degli ultimi anni.



Consap ha provveduto, nel 2007, a dare esecuzione a n. 290 provvedimenti deliberati dal competente Comitato ed a disporre n. 387 ordinativi di pagamento per complessivi 37,4 mln. Dall'inizio del rapporto concessorio, Consap ha disposto ordinativi di pagamento per il complessivo importo di 100 mln.

Nel grafico che segue si riporta l'andamento negli anni delle uscite per erogazioni raffrontato con l'evoluzione del patrimonio netto:



Nel corso del 2007 è proseguita l'attività relativa all'esercizio del diritto di surroga mediante procedura di iscrizione a ruolo dei crediti del Fondo. Dall'inizio dell'attività in parola, sono stati formati complessivi n. 4 ruoli esattoriali per complessivi 3,4 mln. Nel 2007, grazie all'intervento di "Equitalia Servizi", si sono finalmente risolti i problemi di natura informatica che impedivano i flussi "di ritorno" delle notizie relative allo stato delle notifiche delle cartelle esattoriali e agli esiti della relativa riscossione.

2.5. Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2007 evidenzia entrate per 10,5 mln (+275% rispetto al 2006), prevalentemente riconducibili ai contributi obbligatori di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 122/2005 versati dai soggetti tenuti al rilascio di fidejussioni di cui all'art. 2 del medesimo decreto, ed uscite per 0,7 mln (+75%), in parte relative ai rimborsi delle spese anticipate da Consap, in parte relativi alla campagna di informazione avviata nel corso dell'esercizio. L'avanzo di 9,8 mln porta il patrimonio netto a 12,3 mln.

Nel corso dell'esercizio:

- sono pervenute al Fondo n. 988 richieste di risarcimento (11.238 dall'entrata in vigore della legge - luglio 2005) per una richiesta complessiva dei danni quantificati dagli interessati in 87 mln (867 mln complessivi). A seguito del differimento del termine di presentazione delle richieste al 30/06/2008 si prevede un ulteriore incremento delle domande di risarcimento. L'ammontare dei risarcimenti è quantificato in base alle richieste degli interessati e, pertanto, potrebbe subire notevoli ridimensionamenti una volta esperita la fase istruttoria;
- sono affluiti al Fondo contributi per 10,2 mln (2,8 mln nel 2005/2006).

In considerazione dell'evidente esiguità dei contributi rispetto all'ammontare dei risarcimenti richiesti, Consap ha sensibilizzato l'attenzione delle Istituzioni, tenendo anche conto che già dal gennaio 2006 l'aliquota contributiva è fissata nella misura massima prevista per legge del 5 per mille.

2.6. Fondo per il Credito ai Giovani

Nel quadro normativo per la promozione di iniziative volte ad agevolare l'accesso al credito dei giovani, il Decreto Legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito nella Legge 3 agosto 2007, n. 127 (art. 15, comma 6) ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento delle Politiche giovanili e le Attività sportive - POGAS) un apposito fondo rotativo, dotato di personalità giuridica, denominato "Fondo per il credito ai giovani".

In data 6 dicembre u.s., è stato emanato un Decreto interministeriale recante i criteri e le modalità di organizzazione e di funzionamento del citato Fondo, nonché le modalità di rilascio e di operatività della garanzia del Fondo medesimo. Tale Decreto ha autorizzato il Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività sportive ad affidare la gestione del Fondo direttamente ad un Ente strumentale dell'amministrazione.

In relazione alla professionalità dimostrata ed alle specifiche competenze della CONSAP maturate nella amministrazione di Fondi statali in concessione, in data 23 gennaio u.s., il Dipartimento medesimo, con proprio decreto, ha affidato alla CONSAP la gestione del Fondo in questione.

Nello specifico, l'istituzione di tale Fondo è finalizzata a favorire l'accesso al credito degli studenti di età fra i 18 e 35 anni, universitari/postuniversitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia ed in possesso di particolari requisiti di merito (votazione di diploma, media degli esami sostenuti, crediti conseguiti, etc.). Il Fondo, che ha una dotazione complessiva pari a 30 milioni di euro nel triennio 2007- 2009, garantisce le singole richieste di credito, fino ad un massimo di 6.000 euro, presentate dallo studente ad una banca aderente al Protocollo ABI. Si può accedere al credito per il pagamento di tasse e contributi universitari, partecipazione al programma comunitario Erasmus, iscrizione a master post-universitari, acquisto di personal computer con connessione wi-fi, pagamento di spese di locazione (per gli studenti fuori sede).

Contestualmente alla emanazione del Decreto di affidamento (23.01.2008) è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Fondo, tra il POGAS e la CONSAP, per la regolazione di tutti i reciproci rapporti, prevedendo, in particolare, all'art.3) le funzioni di competenza del Gestore del fondo, all'art.5) le modalità di gestione ed all'art. 6) le spese di gestione del fondo stesso.

Il sistema è operativo dal 1° marzo 2008.

2.7. Fondo di previdenza del personale già addetto alle imposte di consumo

Per la liquidazione del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti in parola all'atto della risoluzione del rapporto di impiego, nell'anno 2007 sono state effettuate n. 477 operazioni di liquidazione di cui n. 450 per scadenza, n. 9 per riscatto e n. 18 per sinistro.

L'esborso complessivo per le suddette operazioni è stato pari a 20,8 mln, di cui 3,0 mln a carico di Consap e 17,8 mln a carico del Fondo di Previdenza alimentato dall'Inps.

Per il finanziamento della predetta attività liquidatoria l'INPS, in ottemperanza al disposto dell'art. 4, comma 2, dell'accordo stipulato con lo stesso Istituto, ha effettuato rimesse per complessivi 15,3 mln.

Anche nel 2007 il calcolo del debito del Fondo (rappresentato come Riserva Matematica nel bilancio 2006 e come Fondo per oneri futuri in quello 2007) è il risultato della differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni assicurative riferito ai soggetti risultanti in assicurazione presso Consap e il valore attuale dei futuri contributi riferito ai soggetti risultanti in assicurazione all'INPS. Il criterio adottato è rispondente alle valutazioni di tipo attuariale da effettuare nel calcolo di una riserva matematica per una polizza assicurativa del ramo vita.

2.8. Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978

Il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 12 gennaio 2006 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 gennaio 2006 – ha trasferito a Consap S.p.A. la funzione, sino ad allora svolta dall'ISVAP, per il rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni derivanti da inquinamento da idrocarburi di cui all'art 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1978 n. 504 che recepisce la Convenzione Internazionale di Bruxelles del 29 novembre 1969 e 18 dicembre 1971.

Detto art. 8 prevede che le navi con trasporto di idrocarburi superiori a duemila tonnellate possano accedere e trattenersi nei porti nazionali per effettuare operazioni commerciali e transitare nelle acque territoriali solo se munite di specifica garanzia assicurativa. Il possesso del relativo contrassegno – strumento di certezza della copertura assicurativa – viene certificato da Consap.

I contrassegni in parola (cd. "Blue card") sono rilasciati e sottoscritti dal rappresentante di un Club appartenente al sistema "P&I" (Protection & Indemnity Clubs).

La Società, conformemente all'autorizzazione rilasciata dal Consiglio del 9 febbraio 2006, svolge la funzione in parola, secondo le procedure operative precedentemente osservate dall'ISVAP, che, nel 2007, hanno visto l'introduzione di ulteriori accorgimenti e/o cautele.

Con D.M. del 23/3/2006 è stata approvata tra il Ministero delle Attività Produttive e Consap la relativa Convenzione che, tra l'altro, prevede che i compiti – e le relative responsabilità – della società in materia siano circoscritti alle verifiche formali concernenti il rilascio dei certificati predetti.

Nell'esercizio 2007 sono state emesse un totale di 236 certificazioni e nello stesso periodo si è proceduto all'annullamento di 31 certificazioni.

2.9. Stanza di Compensazione

Come noto il D.P.R. 254/2006 ha disciplinato il sistema di risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, prevedendo l'istituzione di una "Stanza di Compensazione" nella quale, a partire dal 1° febbraio 2007, mensilmente, affluiscono tutti i dati contabili inerenti i sinistri R.C. Auto verificatisi nel territorio nazionale.

In data 31 gennaio 2007 è stata sottoscritta con l'ANIA la convenzione che attribuisce a Consap le funzioni di gestione della Stanza di Compensazione; con decreto del 21 marzo successivo il Ministero dello Sviluppo Economico ha preso atto che la suddetta gestione da parte di Consap è compatibile con lo svolgimento delle attività in concessione espletate dalla Società.

In relazione a tale incarico, ex lege la Stanza di Compensazione, svolge essenzialmente due macrofunzioni: regola contabilmente i rapporti economici tra le Imprese di assicurazione aderenti al sistema del risarcimento diretto e fornisce al Comitato Tecnico - istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 19.12.2006 - tutti i dati necessari per la determinazione annuale dei valori da assumere ai fini della compensazione (forfait).

Ulteriore competenza - attribuita al gestore della Stanza dalla specifica Convenzione sottoscritta con l'ANIA per la definizione dei rispettivi compiti - che assume particolare rilievo per l'attività del Servizio, consiste nel compito di fornire agli assicurati responsabili, ogni informazione utile all'eventuale rimborso del sinistro, volto ad evitare le penalizzazioni previste nei contratti con la clausola bonus/malus nonché di provvedere a regolarizzare i successivi movimenti contabili in caso di rimborso alla Stanza dell'importo corrisposto al danneggiato.

Il bilancio del primo esercizio è sicuramente positivo: le richieste di rimborso ammesse alla Stanza, nel periodo dal 1° febbraio al 31 dicembre 2007, ammontano ad oltre 2 milioni, di cui circa 1,3 milioni nel solo 2° semestre. Nel medesimo periodo risultano liquidati a titolo definitivo o parziale, circa 1,7 milioni di sinistri, pari a circa il 76% di tutti i sinistri aperti informaticamente dalle Imprese. Dato questo del tutto in linea con le stime elaborate alla vigilia dell'entrata in vigore del risarcimento diretto. L'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti dalla Stanza alle Imprese nel periodo in esame è pari a circa 3,5 miliardi di Euro. In merito agli adempimenti amministrativi e conseguenti movimenti contabili operati dalla Stanza, connessi alla facoltà di rimborsare il sinistro, si segnala infine che a fronte di circa 8000 richieste pervenute, al 31 dicembre 2007 sono stati effettuati dagli assicurati/responsabili oltre 900 rimborsi. Ad ulteriore conferma del trend di crescita del sistema, appare di tutto rilievo che, solo nel primo bimestre 2008, sono stati rimborsati sinistri in numero pari a quelli di tutto il 2007.

Per quanto concerne i rapporti con l'utenza, al 31.12.2007 sono pervenute oltre 20.000 richieste di informazioni sull'importo liquidato al danneggiato (dato prudenziale che, ovviamente, non tiene conto dei contatti in casella vocale), delle quali circa n. 6.000 nel solo mese di dicembre, a testimonianza del costante incremento dei rapporti con l'utenza.

2.10. Attività di "service" nell'ambito delle L.c.a.

Nel corso del 2007, come precedentemente illustrato, è proseguita l'attività di service assicurativa di supporto alle liquidazioni Lloyd Nazionale, Assid e Firs mentre si è conclusa quella con la Liquidazione de L'Edera per la riconciliazione delle richieste di ammissione al passivo delle Designate. Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono state perfezionati gli accordi con le Imprese siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass, e Leonardo da Vinci) per le attività prodromiche alla chiusura delle procedure.

Di seguito, viene riportato un breve riepilogo delle attività di rilievo pubblicistico gestite dalla Società:

- **Fondo di Previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo** - istituito presso l'INPS dal R.D.L. n.1138/1936 e destinato a garantire la liquidazione del trattamento di fine rapporto agli ex dazieri - che CONSAP gestisce sulla base di concessione di durata ventennale, stipulata anch'essa all'atto della scissione dall'Ina;
- **Fondi di Garanzia per le Vittime della Strada** - istituito con Legge n. 990/69 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 283) - e **della Caccia** - istituito con Legge n.157/92 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 302) - gestiti per conto del Ministero delle Attività Produttive che risarciscono le vittime di sinistri causati, rispettivamente, da veicoli ovvero soggetti non identificati, non assicurati, assicurati con imprese insolventi. Inoltre, il Fondo di garanzia vittime della strada risarcisce danni causati da veicoli posti in circolazione contro la volontà del proprietario nonché - a seguito del D.lgs. n.198 del 6 novembre 2007 - interviene in caso di sinistri causati da veicoli spediti nel territorio della Repubblica Italiana da un altro Stato dello Spazio Economico Europeo, avvenuti nel periodo intercorrente dalla data di accettazione della consegna del veicolo e lo scadere del termine di 30 giorni, ed in caso di sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente o non più corrispondente allo stesso veicolo;
- **Organismo di Indennizzo nazionale** - attribuito a CONSAP, nella qualità di gestore del Fondo Strada, con D. Lgs n.190/2003 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 296) - che ha lo scopo di prestare un servizio agevolativo all'utenza nel complesso conseguimento del risarcimento dei danni per sinistri automobilistici accaduti all'estero;
- **Fondo di Solidarietà per le Vittime dei reati estorsivi e dell'usura**, attribuito a CONSAP con Legge n. 44/99 nonché il **Fondo di rotazione per la Solidarietà alle Vittime dei reati di tipo mafioso**, attribuito a CONSAP con D.P.R. n.284/2001, gestiti per conto del Ministero dell'Interno. Tali Fondi sono istituiti per risarcire - nei casi di crimini particolarmente odiosi sotto il profilo sociale - i danneggiati che abbiano collaborato con la Giustizia, ciò anche al fine di facilitarne, in talune fattispecie, il reinserimento nei circuiti economici legali;
- **Fondo di Solidarietà per i rischi da calamità naturali** - istituito ed affidato in gestione a CONSAP con Legge n. 311/2004 - teso a sgravare il bilancio dello Stato dai relativi onerosi interventi mediante l'avvio di un regime assicurativo volontario per la copertura di tali rischi (*in attesa dell'emanazione del Regolamento di attuazione*);
- **Fondo di Solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire**, istituito presso il Ministero dell'Economia ed attribuito a CONSAP con D.Lgs n.122/2005. Il Fondo è destinato a risarcire i danneggiati dall'operato di costruttori insolventi, nell'ambito di interventi di più ampia portata relativi ai promissori acquirenti, a tutela di fasce di utenza maggiormente esposte alle patologie del mercato e ciò anche a vantaggio di una maggior trasparenza del mercato stesso;
- **Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione** - trasferito da ISVAP a CONSAP con D.lgs n. 209/2005 (art. 115), entrato in vigore il 1° gennaio 2006 - che garantisce il risarcimento per i

danni patrimoniali causati dai mediatori nella distribuzione di prodotti assicurativi o nell'assistenza e consulenza finalizzate a tale attività *(in attesa dell'emanazione del Regolamento di attuazione)*;

- Rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi, trasferita da Isvap a CONSAP – in virtù della natura pubblicistica delle funzioni svolte dalla Concessionaria – con D.M. del 12/01/06 e gestita in base a convenzione con il Ministero delle Attività Produttive;
- Stanza di compensazione – prevista dal D.P.R. 18 luglio 2006, n.254 (art.13) ai fini della regolazione contabile dei rapporti economici tra le imprese di assicurazione nell'ambito della disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma del Codice delle Assicurazioni (art.150) – gestita da CONSAP a seguito del riconoscimento, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con D.M. del 21 marzo 2007 n. 49, della compatibilità dello svolgimento di tale funzione con le attività in concessione espletate dalla società;
- Fondo per il credito ai giovani – affidato a CONSAP con Decreto del Capo di Dipartimento del Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive del 23 gennaio 2008 – destinato a promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi.

Il Codice delle Assicurazioni, infine, ha attribuito a CONSAP una serie di funzioni – da svolgere in raccordo con Isvap – volte sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi. Trattasi, in particolare, della possibilità di:

- coadiuvare i Commissari liquidatori nello svolgimento delle operazioni connesse alle procedure, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo economico, con oneri a carico della liquidazione (art. 250, comma 7, d.lgs. n. 209/2005);
- essere legittimata alla proposta di concordato ed all'intervento nelle procedure nella qualità di assuntore del Concordato (art. 262, comma 7, d.lgs. 209/2005).

3. LE ALTRE NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

3.1. L'Attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'anno 2007 non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo che, ai sensi della normativa vigente, debbano essere rappresentate tra le voci di bilancio.

3.2. I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Gli articoli 2497 e seguenti c.c., su conforme parere dell'Azionista recepito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2004, non si applicano alla Consap in quanto interamente partecipata dallo Stato.

3.3. Le azioni proprie e della controllante

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2007 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente in mano al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 23 gennaio 2008 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del Fondo rotativo per il credito ai giovani, ampiamente illustrato in precedenza.

Il Consiglio di presidenza della Corte dei Conti, nella seduta del 30/31 gennaio 2008, ha deliberato di conferire al Dott. Antonio Caruso le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Consap in sostituzione del Prof. Michael Sciascia.

Il data 25 febbraio 2008 il Dott. Luigi Pacifico ha rassegnato le dimissioni da Presidente del Collegio Sindacale ed è stato sostituito, a norma dell'art. 2401 c.c., dal sindaco supplente più anziano, Avv. Renato Nigro, che ha acquisito anche la Presidenza del Collegio.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 febbraio 2008, ha nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Direttore Generale Dott. Paolo Panarelli, in sostituzione del Dott. Gabriele Gandelli che ha cessato, per risoluzione consensuale, il rapporto di lavoro con la Società in data 30 dicembre 2007.

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società nell'ottobre del 2004. L'esigenza di tale aggiornamento è stata determinata dai processi di riorganizzazione che hanno interessato l'azienda, dall'acquisizione di nuove attività e dall'estensione del campo di applicabilità del D. Lgs. 231/2001 a nuove fattispecie di reato.

Nel mese di marzo 2008, la Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 196 del 2003, all'allegato B.

Il Consiglio di Amministrazione risulta attualmente così composto: Presidente Prof. Andrea Monorchio, Amministratore Delegato Avv. Raffaele Ferrara, consiglieri Dott. Franco Amoretti e Dott. Alfredo Vespaziani. Il Collegio Sindacale è così formato: Presidente Avv. Renato Nigro, sindaci effettivi Dott. Nicola Antoniozzi e Avv. Roberto Cassinelli.

Con l'approvazione del presente bilancio giungono a scadenza il Consiglio di Amministrazione - e, conseguentemente, l'Organismo di Vigilanza dallo stesso nominato - nonché il Collegio Sindacale.

3.5. L'evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2008 porta a conclusione il piano industriale predisposto nel 2002 ed aggiornato nel corso del 2006. I risultati conseguiti nell'ultimo triennio risultano ampiamente superiori alle ipotesi previste dal piano e già sono stati avviati contatti con l'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze, per individuare congiuntamente le linee guida dell'attività societaria nel prossimo futuro - al fine di continuare ad assicurare l'equilibrio di bilancio nonché ritorni costanti all'Azionista - che potrebbero formare oggetto di un nuovo piano industriale da formalizzare nell'esercizio in corso.

Il management è comunque impegnato in iniziative tese a sviluppare l'operatività della Società nell'ambito dell'attività di rilievo pubblicistico volte a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

Nel corso del 2008 la componente straordinaria del reddito sarà costituita, prevalentemente, dal risultato delle vendite immobiliari previsto in diminuzione rispetto all'esercizio 2007.

Il consolidarsi e l'ampliarsi delle attività della Società connesse alle convenzioni/concessioni, risulterà prevalente, come detto, migliorando ulteriormente il grado di copertura dei costi di struttura.

Non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo, né vi sarà l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti in sofferenza, coperti abbondantemente dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma; la situazione finanziaria permetterà di far fronte a tutti gli impegni programmati.

Nel complesso il risultato economico per l'esercizio 2008 è previsto ancora con un utile di rilievo, anche se di minore entità rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente.

4 LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio, pari a 6.506.771,40

- attribuzione alla Riserva legale del 5% dell'utile, pari a 325.338,57;
- attribuzione a Riserva straordinaria di un importo pari a 3.090.716,41;
- attribuzione di un dividendo all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo complessivo di 3.090.716,42 mediante versamento alla Tesoreria competente.

Il patrimonio netto della Società – che, al 31 dicembre 2006, era di 127.206.742,82 ridottosi a 116.929.082,49 a seguito della distribuzione all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze del dividendo pari a 10.277.660,33 – si attesterà pertanto a fine 2007, in caso di approvazione da parte dell'Assemblea della proposta del Consiglio, a 120.345.137,47, comprensivo della riserva speciale in sospensione d'imposta ex art. 70, comma 2 bis TUIR, accantonata in ottemperanza al disposto del predetto articolo.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge al Direttore Generale, ai Dirigenti ed a tutto il Personale il proprio sentito apprezzamento per l'impegno e la dedizione posti nel conseguimento degli obiettivi aziendali, che hanno consentito il raggiungimento di significativi risultati economici e patrimoniali; il Consiglio, d'intesa con l'Azionista, conferma l'impegno a valorizzare il ruolo assunto da Consap nel campo dei servizi volti a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

27 marzo 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2007**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	Valori dell'esercizio	
	31/12/2007	31/12/2006
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	156.385	142.789
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		1.224.018
	156.385	1.366.807
II - Materiali		
1) Terreni e fabbricati	111.103.781	150.490.392
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.481	1.806
4) Altri beni	154.803	152.158
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	111.260.065	150.644.356
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

Valori dell'esercizio

d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	777.640		638.579
		<u>777.640</u>	<u>638.579</u>
		777.640	638.579
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		777.640	638.579
Totale immobilizzazioni		112.194.090	152.649.742
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		1.680	
		<u>1.680</u>	
II - Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.298.581		900.004
- oltre 12 mesi	<u>1.992.813</u>		<u>1.500.870</u>
		3.291.394	2.400.874
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	11.867.448		656.628
- oltre 12 mesi	<u>5.217</u>		<u>4.019</u>
		11.872.665	660.647

		Valori dell'esercizio
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	165.000	528.000
- oltre 12 mesi		
	<u>165.000</u>	<u>528.000</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.154.765	1.796.901
- oltre 12 mesi	<u>9.590.078</u>	<u>10.027.802</u>
	<u>10.744.843</u>	<u>11.824.703</u>
	<u>26.073.902</u>	<u>15.414.224</u>
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli	<u>128.298.522</u>	<u>118.013.382</u>
	128.298.522	118.013.382
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.129.420	4.539.573
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	<u>10.329</u>	<u>10.329</u>
	<u>4.139.749</u>	<u>4.549.902</u>
Totale attivo circolante	158.513.853	137.977.508
D) RATEI E RISCONTI		
- disaggio su prestiti		
- vari	<u>2.055.444</u>	<u>1.280.825</u>
	2.055.444	1.280.825
Totale attivo	272.763.387	291.908.075

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Valori dell'esercizio	
	31/12/2007	31/12/2006
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	5.200.000	5.200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	15.838.523	14.756.664
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	62.579.285	52.301.624
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	24.879	24.879
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	1	
Altre...	33.286.396	33.286.396
	95.890.561	85.612.899
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	6.506.771	21.637.180
X. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	123.435.855	127.206.743
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	5.691.319	9.365.393
3) Altri	113.853.419	124.320.469
Totale fondi per rischi e oneri	119.544.738	133.685.862

		Valori dell'esercizio	
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.999.929	1.884.559
D)	DEBITI		
	1) Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	44	8
	- oltre 12 mesi		
		44	8
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	- entro 12 mesi	3.785.131	4.848.237
	- oltre 12 mesi		
		3.785.131	4.848.237
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	2.003.623	2.692.998
	- oltre 12 mesi		
		2.003.623	2.692.998
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	9) Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	10) Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		

Valori dell'esercizio

11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	9.367.267		6.760.740
- oltre 12 mesi			
		9.367.267	6.760.740
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	413.815		332.142
- oltre 12 mesi			
		413.815	332.142
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.384.181		1.958.068
- oltre 12 mesi	9.728.036		12.493.471
		12.112.217	14.451.539
Totale debiti		27.682.097	29.085.664
E) RATEI E RISCONTI			
- aggio sui prestiti			
- vari	100.768		45.247
		100.768	45.247
Totale passivo		272.763.387	291.908.075
CONTI D'ORDINE		31/12/2007	31/12/2006
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
2) Sistema improprio degli impegni			
3) Sistema improprio dei rischi		378.051.360	59.061
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale conti d'ordine		378.051.360	59.061

PAGINA BIANCA

**CONTO ECONOMICO
ESERCIZIO 2007**

		Valori dell'esercizio	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2007	31/12/2006
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.436.755	15.949.318
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	5) Altri ricavi e proventi:		
	- vari	4.308.381	36.188.274
	- contributi in conto esercizio	101.739	
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		4.410.120	36.188.274
	Totale valore della produzione	20.846.875	52.137.592
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.737.212	2.030.241
	7) Per servizi	4.605.834	5.025.332
	8) Per godimento di beni di terzi	150.207	135.001
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	8.660.860	8.659.775
	b) Oneri sociali	2.227.070	1.584.669
	c) Trattamento di fine rapporto	608.752	423.344
	d) Trattamento di quiescenza e simili	307.337	316.532
	e) Altri costi	75.199	54.678
		11.879.218	11.038.998
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.333	237.522
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	504.747	593.374
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	798.203	632.785
		1.410.283	1.463.681
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12) Accantonamento per rischi		11.667.737
	13) Altri accantonamenti		42.605.000
	14) Oneri diversi di gestione	5.104.595	4.123.120
	Totale costi della produzione	24.887.349	78.089.110
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(4.040.474)	(25.951.518)

Valori dell'esercizio precedente

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.857.009		8.210.578
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.185.056		827.542
		7.042.065	9.038.120
		7.042.065	9.038.120
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.661.647		1.533.626
		1.661.647	1.533.626
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		5.380.418	7.504.494
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	671.936		94.516
		671.936	94.516
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(671.936)	(94.516)

		Valori dell'esercizio	
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	20) Proventi:		
	- plusvalenze da alienazioni	6.846.362	5.678.325
	- varie	<u>4.585.453</u>	<u>62.059.113</u>
		11.431.815	67.737.438
	21) Oneri:		
	- minusvalenze da alienazioni		
	- imposte esercizi precedenti		
	- varie	<u>1.167.933</u>	<u>1.996.861</u>
		1.167.933	1.996.861
	Totale delle partite straordinarie	10.263.882	65.740.577
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	10.931.890	47.199.037
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) Imposte correnti	7.870.659	29.379.934
	b) Imposte differite (anticipate)	<u>(3.445.540)</u>	<u>(3.818.077)</u>
		4.425.119	25.561.857
	23) Utile (Perdita) dell'esercizio	6.506.771	21.637.180

Valori dell'esercizio precedente

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente (Prof. Andrea Monorchio)

L'Amministratore Delegato (Avv. Raffaele Ferrara)

I Sindaci effettivi

Il Presidente (Avv. Renato Nigro)

Il Sindaco effettivo (Dott. Nicola Antoniozzi)

Il Sindaco effettivo (Avv. Roberto Cassinelli)

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
ESERCIZIO 2007**

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007 segue lo schema previsto dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni ed è stato predisposto, ove applicabile per la fattispecie della Società, seguendo altresì i principi contabili del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e del Consiglio nazionale dei ragionieri modificati dall'O.I.C. in relazione alla riforma del diritto societario ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. Esso è preceduto dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, esposta in precedenza.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore delle attività di tipo "assicurativo" di rilievo pubblicistico e, più in generale, dei servizi, anche di natura non assicurativa, comunque volti a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività. In particolare: in qualità di concessionaria, gestisce le attività in concessione/convenzione relative a Fondi di garanzia e solidarietà; quale gestore quelle inerenti la "Stanza di compensazione"; svolge altresì la funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi (c.d. "Blue Card"); prosegue l'attività di gestione e dismissione del proprio patrimonio immobiliare.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A seguito della conclusione delle "attività a termine" assicurative (Cessioni legali) il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'adozione, dall'esercizio in questione, dello schema di bilancio previsto dal suddetto Decreto Legislativo in quanto meglio rispondente ad esporre con coerenza i dati contabili della gestione rispetto allo schema di tipo assicurativo. Di conseguenza, è stato predisposto il nuovo piano dei conti ed è stata aggiornata la classificazione dei costi e dei ricavi dello schema di conto economico e delle attività e passività dello schema patrimoniale.

Comparabilità con esercizi precedenti

Ai fini della comparabilità, le voci del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 approvato secondo gli schemi di tipo assicurativo, sono state riclassificate nel presente bilancio, nel rispetto della loro natura, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile e con l'ausilio dei principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri rivisti e aggiornati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ivi inclusi i principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione sopra esposti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce comprende il software acquistato in licenza d'uso e l'ammortamento viene effettuato utilizzando l'ordinaria aliquota fiscale pari al 20% annuo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per

l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e Fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori aumentati delle spese incrementative, delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi e delle eventuali rivalutazioni volontarie eventualmente rettificato sulla base di perizie sul presumibile valore di realizzo.

L'immobile destinato all'esercizio dell'impresa viene ammortizzato applicando l'aliquota fiscale del 3%. In accordo con la nuova normativa in materia di ammortamento degli immobili e dei terreni, è stato attribuito all'area di pertinenza del fabbricato un valore pari al 20% del costo complessivo dell'immobile non oggetto di ammortamento.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria permettono che il loro valore rimanga inalterato nel tempo.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Impianti, attrezzature ed altri beni

I beni sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio con riferimento al costo, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, ridotte della metà nel caso di beni acquisiti nell'esercizio, sono calcolate in relazione alla prevedibile vita utile residua dei cespiti e in base alle ordinarie aliquote fiscali così ripartite:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- arredi: 15%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer: 20%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria in essere al 31 dicembre 2007 sono relative all'acquisto di materiale informatico, e sono state rappresentate secondo il metodo patrimoniale in base al dettato degli artt. 2424 e seguenti c.c.

Non si ritiene utile fornire ulteriori informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico, qualora le operazioni di locazione finanziaria fossero state rilevate secondo il metodo finanziario, in quanto l'importo è assolutamente non apprezzabile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti per oneri tributari comprendono la stima dell'accantonamento dell'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti già versati e delle ritenute d'acconto subite.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

In considerazione dell'attività della Società non risultano contabilizzate rimanenze di magazzino.

Titoli

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso quotati e non quotati, considerati attivo circolante, sono valutati al minore tra il costo, rettificato dei dietimi degli scarti di emissione, ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente relative ad oneri fiscali futuri, riferiti al differimento della tassazione delle plusvalenze realizzate attraverso la vendita degli immobili.

Riconoscimento ricavi

I ricavi da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Funzionari	25	26	(1)
Impiegati	142	144	(2)
Altri (custode immobile di proprietà)	1	1	0
TOTALE	173	176	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore assicurativo.

ATTIVITÀ**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
0	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI***I. Immobilizzazioni immateriali***

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
156.385	1.366.807	(1.210.422)

L'importo del 2007 si riferisce ai soli prodotti software che si ammortizzano in conto, mentre quello relativo al 2006 comprende anche le provvigioni di "acquisizione" da ammortizzare su Cessioni legali, pari a 1.224.018, che nel corso dell'esercizio sono state stornate e, in compensazione delle altre poste riguardanti le cessioni legali, hanno generato sopravvenienze attive.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2006	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2007
Software	142.789	120.929		(107.333)	156.385
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare su Cessioni legali	1.224.018		(1.224.018)		0
	1.366.807	120.929	(1.224.018)	(107.333)	156.385

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2007 non è stata effettuata alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2007 .

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
111.260.065	150.644.356	(39.384.291)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Fabbricati	Terreni	Totale
Costo storico	151.246.149	2.434.920	153.681.069
Ammortamenti esercizi prec.	(3.190.677)		(3.190.677)
Svalutazione esercizi prec.			
Saldo al 31/12/2006	148.055.472	2.434.920	150.490.392
Cessioni dell'esercizio	(38.956.670)		(38.956.670)
Ammortamenti dell'esercizio	(429.941)		(429.941)
Saldo al 31/12/2007	108.668.861	2.434.920	111.103.781

L'importo di 111,1 milioni è così costituito:

- Immobile destinato all'esercizio d'impresa 13,2 milioni
- Immobili uso di terzi 97,9 milioni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, per l'immobile di proprietà utilizzato come sede della Società, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita all'area di sedime dello stesso.

Il valore attribuito a tale area è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

L'intero ammontare dell'ammortamento iscritto fino ad oggi in bilancio è stato imputato al valore del solo fabbricato, in quanto unico cespite soggetto ad ammortamento.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	400.657
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(400.657)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2007	0

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	79.344
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(77.538)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	1.806
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(325)
Saldo al 31/12/2007	1.481

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore storico	Amm.to 2007	Fondo al 31/12/2007	Valore residuo
Mobili, arredi e dot. d'ufficio	1.770.710	37.539	1.725.322	45.388
Macchine ord. uff.	1.333.268	36.416	1.226.182	107.086
Telefonia	24.084	526	21.755	2.329
Totale	3.128.062	74.481	2.973.259	154.803

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Al 31/12/2007 non si registrano immobilizzazioni in corso ed acconti.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni e rivalutazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 la società non ha richiesto né ha ricevuto alcuna erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
777.640	638.579	139.061

L'importo rappresentato a saldo è costituito principalmente dai mutui e prestiti ai dipendenti (759.216) ed in minor misura dai depositi cauzionali attivi (18.424) relativi ai contratti di locazione.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2007 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
1.680		1.680

Il valore riportato nella tabella si riferisce esclusivamente ad anticipi nei confronti di fornitori per fatture non ancora ricevute.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
26.073.902	15.414.224	10.659.678

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.298.581	1.992.813		3.291.394
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	11.867.448	5.217		11.872.665
Per imposte anticipate	165.000			165.000
Verso altri	1.154.765	9.590.078		10.744.843
Arrotondamento	14.485.794	11.588.108		26.073.902

I crediti verso clienti entro 12 mesi al 31/12/2007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Documentati da fatture	1.048.158
Verso FOR.TE	58.076
Verso inquilini	6.836.990
Svalutazione crediti v/inquilini	(6.644.643)
Totale	1.298.581

I crediti verso clienti oltre 12 mesi al 31/12/2007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Documentati da fatture	2.118.682
Fatture da emettere	1.644.131
Svalutazione crediti v/Ministero	(1.770.000)
Totale	1.992.813

I crediti tributari entro 12 mesi, al 31/12/2007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Erario per ritenute subite	134.134
Acconti di imposta Ires	10.308.989
Acconti di imposta Irap	1.424.325
Totale	11.867.448

I crediti tributari oltre i 12 mesi, di ammontare pari a 5.217, si riferiscono esclusivamente all'istanza di rimborso per l'Iva su noleggio auto.

I crediti per imposte anticipate, pari a 165.000, sono relativi a differenze temporanee deducibili.

I crediti verso altri entro 12 mesi, al 31/12/2007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti transazione Globo	139.190
Crediti v/gestioni separate	1.003.344
Crediti per bolli su quietanze	23.346
Crediti v/impiegati	73.752
Svalutazione crediti transazione GLOBO	(139.190)
Altri	54.323
Totale	1.154.765

I crediti verso altri oltre 12 mesi, al 31/12/2007 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/amministratori immobili	6.438.404
Crediti v/compagnie per T.F.R. in polizza	1.251.818
Crediti v/fondo tesoreria INPS	36.859
Crediti v/BNP Paribas	1.376.100
Crediti sospesi valutazione difesa	77.153
Altri	409.744
Totale	9.590.078

I "crediti verso amministratori degli immobili" si riferiscono a partite di credito da compensare con partite di debito e sono relativi a:

- resocontazioni contabili per incasso fitti e spese sostenute per conto Consap;
- revisioni in via di ultimazione inerenti le gestioni immobiliari non più in essere per risoluzioni di contratto.

I "crediti verso compagnie per T.F.R. in polizza" si riferiscono alle quote - ed ai relativi rendimenti - del trattamento di fine rapporto dei dipendenti provenienti dall'INA, impiegate in polizze di assicurazione stipulate con la stessa compagnia.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2006		8.268.320	8.268.320
Utilizzo nell'esercizio		512.690	512.690
Accantonamento esercizio		798.203	798.203
Saldo al 31/12/2007		8.553.833	8.553.833

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
128.298.522	118.013.382	10.285.140

Descrizione	31/12/2006	Acquisti	Vendite / Rimborsi	Svalutazioni	31/12/2007
In imprese controllate					
In imprese collegate					
In imprese controllanti					
Altre partecipazioni					
Azioni proprie					
Altri titoli	118.013.382	198.296.407	(187.339.331)	(671.936)	128.298.522
Arrotondamento	118.013.382	198.296.407	(187.339.331)	(671.936)	128.298.522

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo, rettificato dei dietimi degli scarti di emissione, ed il

valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre come esposto in premessa.

Di seguito vengono riepilogati i titoli in portafoglio al 31/12/2007 suddivisi tra titoli quotati su mercati regolamentati e titoli non quotati:

TITOLI-OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI QUOTATI

COD.ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	SCADENZA	NOMINALE	CORSO	VAL. BILANCIO
DE000LBW7XJ4	LB-PFANDRIEF 03/04/09 4%	03/04/2009	2.500.000,00	99,440	2.486.000,25
DE0001135077	BUND 04/07/08 4.75%	04/07/2008	1.500.000,00	100,315	1.504.725,00
DE0001135119	BUND 04/07/09 4 TF	04/07/2009	6.500.000,00	99,955	6.497.075,00
DE0001135135	BUND 04/01/2010	04/01/2010	7.250.000,00	102,712	7.446.620,00
DE0001135184	BUND 04/07/2011	04/07/2011	1.900.000,00	103,072	1.958.368,00
XS0159585453	EDP FINAN ELEPOR 20/03/200	20/03/2008	200.000,00	99,974	199.947,60
XS0166560622	AEGON 16/4/2008 TF	16/04/2008	200.000,00	99,926	199.852,00
XS0181270322	JP MORGAN CHASE 03/12/2008	03/12/2008	200.000,00	99,126	198.252,00
XS0276891594	MORGAN STANLEY 2013	29/11/2013	2.500.000,00	94,099	2.352.480,00
XS0284728465	GOLDMAN SACHS GROUP INC	30/01/2017	2.000.000,00	94,178	1.883.554,00
IT0003399059	CCT 01/7/2009	01/07/2009	10.000.000,00	100,360	10.036.000,00
IT0003605380	CCT 1/12/2010 TV	01/12/2010	8.529.000,00	100,380	8.561.410,20
IT0003618383	BTP 01/08/2014 TF	01/08/2014	3.000.000,00	100,210	3.006.300,00
IT0003652077	BTP 15/04/2009 TF	15/04/2009	1.000.000,00	98,660	986.600,00
IT0003746366	CCT 01/11/2011	01/11/2011	3.175.000,00	100,390	3.187.382,50
IT0003837082	SCIP 2 B2 26/04/2025	26/04/2025	11.000.000,00	98,620	10.848.209,46
IT0003872923	BTP 15/06/2010 2,75%	15/06/2010	2.500.000,00	96,900	2.422.500,00
IT0003993158	CCT 11/2012	01/11/2012	6.000.000,00	100,430	6.025.800,00
IT0004008121	BTP 01/02/2009	01/02/2009	4.330.000,00	98,819	4.278.855,18
IT0004026297	BTP 15/03/2011	15/03/2011	2.000.000,00	98,110	1.962.200,00
IT0004051055	CTZ 30/05/2008	30/05/2008	1.698.000,00	92,530	1.571.212,78
IT0004085244	BTP 15/06/09 3.75%	15/06/2009	6.000.000,00	99,455	5.967.321,47
IT0004101447	CCT 01/07/2013	01/07/2013	6.980.000,00	100,480	7.013.504,00
IT0004112816	BTP 15/09/2011 TF	15/09/2011	5.900.000,00	98,630	5.819.170,00
IT0004164775	BTP 01/02/2017 4% TF	01/02/2017	863.000,00	96,810	835.470,30
IT0004196918	BTP 01/03/2010 4% TF	01/03/2010	8.000.000,00	99,851	7.988.098,74
IT0004220627	BTP 15/4/2012	15/04/2012	6.000.000,00	99,310	5.958.600,00
IT0004224041	CCT 01/03/2014	01/03/2014	7.000.000,00	100,490	7.034.300,00
IT0004284334	BTP 4.25% 15/10/2012	15/10/2012	3.000.000,00	99,903	2.997.097,30
XS0285387071	GE CAPITAL 05/02/2010 4.12	05/02/2010	2.000.000,00	98,883	1.977.666,00
	TOTALE		123.725.000,00		123.204.571,77

TITOLI-OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI NON QUOTATI

COD.ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	SCADENZA	NOMINALE	CORSO	VAL. BILANCIO
IT0001373692	ROLO BANCA CMS 20.09.09	20/09/2009	5.164.560,00	98,633	5.093.950,14
TOTALE			5.164.560,00		5.093.950,14
TOTALE GENERALE			128.889.560,00		128.298.521,91

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
4.139.749	4.549.902	(410.153)

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	4.129.420	4.539.573
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	10.329	10.329
Arrotondamento		
	4.139.749	4.549.902

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
2.055.444	1.280.825	774.619

Misurano proventi la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria.
L'importo riguarda esclusivamente ratei attivi entro i 12 mesi su titoli dell'attivo circolante (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

PASSIVITÀ				
A) PATRIMONIO NETTO				
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)				
	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006		Variazioni
	123.435.855	127.206.743		(3.770.888)
Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Capitale	5.200.000			5.200.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	14.756.664	1.081.859		15.838.523
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	52.301.624	10.277.661		62.579.285
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	24.879			24.879
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per arrotondamento all' Euro		1		1
Altre	33.286.396			33.286.396
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	21.637.180	6.506.771	21.637.180	6.506.771
	127.206.743	17.866.292	21.637.180	123.435.855

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.200.000	12.292.432	83.792.493	49.284.638	150.569.563
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(45.000.000)	(45.000.000)
- altre destinazioni				(4.284.638)	(4.284.638)
Altre variazioni		2.464.232	1.820.406		4.284.638
...					
Risultato dell'esercizio precedente				21.637.180	21.637.180
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.200.000	14.756.664	85.612.899		127.206.743
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(10.277.660)	(10.277.660)
- altre destinazioni				(11.359.520)	(11.359.520)
Altre variazioni		1.081.859	10.277.660		11.359.519
...					
Risultato dell'esercizio corrente				6.506.771	6.506.771
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.200.000	15.838.523	95.890.559		123.435.855

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.000.000	0,52
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	10.000.000	

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.200.000				
Riserva di capitale					
-Fondo plus conf. Sosp.	11.686	A, B, C	11.686		
Imposta					
Riserve di utili					
-Riserva legale (**)	1.040.000	B			
-Riserva legale (***)	14.798.523	A, B, C	14.798.523		
-Riserva disponibile	33.274.710	A, B, C	33.274.710		
-Riserva straordinaria	62.579.284	A, B, C	62.579.284		
-Riserva speciale	24.879	A, B, C	24.879		
ex art. 13 c. 6 Dl 124/93					
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	116.929.082		110.689.082		
Quota non distribuibile(****)			156.384		
Residua quota distribuibile			110.532.698		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;
(**) fino ad un quinto del capitale sociale;
(***) quota eccedente un quinto del capitale sociale;
(****) rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2007 119.544.738	Saldo al 31/12/2006 133.685.862		Variazioni (14.141.124)
Descrizione	31/12/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2007
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	9.365.393	1.597.326	5.271.400	5.691.319
-fondo IRES	8.793.915	1.292.421	4.944.575	5.141.761
-fondo IRAP	571.478	304.905	326.825	549.558
Altri:	124.320.469	4.900.000	15.367.050	113.853.419
-fondo vertenze legali	5.055.696			5.055.696
-fondo ristrutturazione aziendale	8.508.716		1.316.172	7.192.544
-fondo rischi polizze sanitarie	2.000.000			2.000.000
-fondo interessi di mora	1.755.953		1.755.953	0
-fondo passività potenziali sul patrimonio immobiliare	25.950.000		899.530	25.050.470
-fondo interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare	14.370.000		315.291	14.054.709
-fondo rischi per attività in concessione/convenzione	46.800.000	4.900.000		51.700.000
-fondo oneri futuri v/dipendenti	805.000		805.000	0
-riserve matematiche	7.699.104		7.699.104	0
-fondo Dazieri	11.376.000		2.576.000	8.800.000
Totale	133.685.862	6.497.326	20.638.450	119.544.738

Nel fondo per imposte sono iscritte le passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nella voce "Altri fondi", al 31/12/2007, sono inseriti (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- il fondo vertenze legali e contenziosi, costituito a fronte del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza a fronte di vertenze in essere o di avvenire a transazioni future, legate a cause relative al settore immobiliare e a contenziosi tributari in corso, ammonta a 5.055.696;
- il fondo ristrutturazione aziendale è relativo ai costi stimati per la riorganizzazione della società, l'accantonamento effettuato tiene conto di tutti i costi necessari all'applicazione del piano di ristrutturazione, dei probabili costi futuri dovuti all'implementazione del piano di esodo, dei costi per i corsi di aggiornamento del personale nonché dei costi per l'attività di informazione all'utenza. Ammonta a 7.192.544;

- il fondo rischi polizze sanitarie, pari a 2.000.000, è stato costituito per coprire probabili oneri futuri relativi a rimborsi o contenziosi inerenti polizze sanitarie a carico della società;
- a seguito della integrale chiusura dell'attività delle cessioni legali, il fondo oneri futuri per interessi passivi e tutte le altre poste riguardanti le cessioni legali (riserve matematiche e provvigioni da ammortizzare) sono state eliminate;
- il fondo passività potenziali, pari a 25.050.470, costituito per far fronte ad attendibili ma non certi eventi futuri relativi a perdite parziali dei valori dell'attivo inerenti il patrimonio immobiliare. Sono stati valutati i probabili effetti negativi derivanti dalle vendite immobiliari delle unità ancora non negoziate. La stima aggiornata ha analizzato in particolare le unità immobiliari residuali in immobili già sul mercato da diversi anni e gli immobili ancora da inserire nel programma di vendita. La valutazione è stata effettuata sulla miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori determinati. La determinazione tiene conto anche delle perizie della commissione consultiva immobiliare; nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un prelievo di 899.530 a copertura delle minusvalenze (relative a vendite di unità immobiliari) inserite nel fondo in quanto realizzate al di sotto dei valori di bilancio;
- il fondo interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare creato in ottemperanza al piano di ristrutturazione aziendale è stato istituito al fine di coprire i costi di manutenzione, finalizzati a rendere commerciabile quella parte di patrimonio immobiliare sfitto particolarmente deteriorato a causa della mancanza d'uso e dei lavori di conservazione. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 315.291 e al 31/12/07 ammonta a 14.054.709;
- il fondo rischi per attività in concessione/convenzione pari a 51.700.000, costituito a fronte dei rischi connessi alla gestione delle attività svolte in concessione/convenzione ovvero in base a disposizioni normative. L'entità del fondo è stata definita in relazione alle liquidazioni effettuate negli ultimi dieci anni, alle attività finanziarie ed ai contributi versati nonché ai potenziali contenziosi, relativi in particolare alla gestione del fondo garanzia vittime della strada;
- il fondo oneri futuri verso dipendenti, che ammontava al 31/12/2006 a 805.000, è stato in parte utilizzato nel corso dell'esercizio per fronteggiare il costo relativo agli arretrati ed una tantum dell'esercizio 2006, conseguenti il rinnovo del contratto nazionale scaduto a fine 2005 (214.888) e per la restante parte imputata a sopravvenienze attive;
- il "fondo Dazieri", già riserva Dazieri, è determinato come differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni riferito alle teste in assicurazione ed il valore attuale dei futuri contributi versati dall'Inps.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	1.999.929	1.884.559	115.370
La successiva tabella esprime la movimentazione del conto nel 2007.			
Saldo Iniziale TFR		1.884.559	
Accantonamenti nell'esercizio		543.063	
Altre variazioni in aumento		65.689	
Utilizzazioni dell'esercizio		(485.795)	
Altre variazioni in diminuzione		(7.587)	
Saldo Finale TFR		1.999.929	

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI				
	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni	
	27.682.097	29.085.664	(1.403.567)	
I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).				
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	44			44
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	3.785.131			3.785.131
Debiti verso fornitori	2.003.623			2.003.623
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	9.367.267			9.367.267
Debiti verso istituti di previdenza	413.815			413.815
Altri debiti	2.384.181	9.728.036		12.112.217
Arrotondamento				
	17.954.061	9.728.036		27.682.097
La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti/acquirenti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.				
I "Debiti verso fornitori" sono esclusivamente esigibili entro 12 mesi e sono così costituiti:				
Descrizione	Importo			
Documentati da fatture	605.708			
Fatture da ricevere	1.394.603			
Altri	3.312			
Totale	2.003.623			
La voce "Fatture da ricevere" si riferisce, per 394.436 alle fatture da ricevere dagli amministratori immobili Consap, per 457.969 alle fatture da ricevere inerenti la vendita dei beni del Ministero della Difesa e per 542.198 alle fatture da ricevere da altri fornitori.				
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).				

I “Debiti tributari” sono esclusivamente esigibili entro 12 mesi e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IVA	588.921
Debiti su provvigioni di vendita	4.737
Imposta di bollo su quietanze	60
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	32.534
Debiti per ritenute su emolumenti arretrati dei dipendenti	17.752
Debiti per ritenute su emolumenti da terzi	30.131
Imposta sostitutiva T.F.R.	258.261
Imposta sostitutiva dazieri	193.614
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	2.108
Debiti su retribuzioni, pensioni, trasferte dei dipendenti	356.636
Addizionale Regionale dei dipendenti	9.278
Addizionale Comunale dei dipendenti	2.576
IRES di esercizio	6.852.702
IRAP di esercizio	1.017.957
Totale	9.367.267

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza” sono esclusivamente esigibili entro 12 mesi e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contributi a carico dell'azienda e dei dipendenti (INPS)	409.012
Contributi a carico dell'azienda e dei dipendenti (INPDAP)	738
Contributo INPS 10%	2.612
Altri contributi	1.453
Totale	413.815

La voce “Altri debiti” esigibili entro 12 mesi è specificata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Passività diverse	1.190.998
Debiti per riscatti sinistri (Stanza Compensazione)	131.745
Provvigioni amministratori locali	197.735
Ctb fondo long term care	62.868
Ctb fondo pensione dipendenti	138.496
Varie	662.339
Totale	2.384.181

La voce “Varie” si riferisce principalmente a debiti verso dipendenti per ferie non godute.

La voce "Altri debiti" esigibili oltre 12 mesi è specificata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori immobili	7.951.580
Partite sospesi dazieri	273.223
Debiti diversi	10.242
Debiti immobiliari in sospeso	1.492.991
Totale	9.728.036

I debiti verso amministratori degli immobili si riferiscono a partite di debito da compensare con partite di credito come indicato precedentemente nella voce "crediti verso amministratori immobili".

La voce "debiti immobiliari in sospeso" si riferisce a:

- debiti pregressi nei confronti degli inquilini per i quali, a seguito delle vendite immobiliari, si sta verificando la congruità dell'importo;
- ai debiti per revisioni e resocontazioni contabili delle gestioni immobiliari.

La voce "Partite sospesi dazieri" comprende importi in attesa di definizione nei confronti degli ex addetti alle imposte di consumo.

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
100.768	45.247	55.521

La presente voce comprende prevalentemente i risconti passivi per quietanze di fitti emesse nel 2007 ma di competenza del 2008.

Al 31/12/2007 non sussistono ratei e risconti riferibili ad esercizi oltre il prossimo.

CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Sistema improprio dei rischi – di cui:	378.051.360	59.061	377.992.299
Fideiussioni ricevute Stanza di compensazione	378.004.665		378.004.665
Altre fideiussioni ricevute	45.146	45.146	0
Fideiussioni prestate	1.549	13.915	(12.366)

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2007 20.846.875	Saldo al 31/12/2006 52.137.592	Variazioni (31.290.717)
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.436.755	15.949.318	487.437
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.410.120	36.188.274	(31.778.154)
	20.846.875	52.137.592	(31.290.717)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Ricavi e recuperi dalle "gestioni separate"	14.570.081	12.667.177	1.902.904
Ricavi gestione immobiliare	1.237.477	2.861.419	(1.623.942)
Ricavi da service	629.197	420.721	208.476
TOTALE	16.436.755	15.949.318	487.438

Gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Contributi Inps gestione Dazieri	1.049.889	774.518	275.371
Variazione Fondo acc.to Dazieri (già riserva Dazieri)	2.576.000	2.624.000	(48.000)
Utili Cessioni Legali	0	32.213.596	(32.213.596)
Recuperi spese legali	162.642	91.335	71.307
Prelievo dal fondo svalutazione crediti	509.095	468.076	41.020
Contributo in conto esercizio	101.739	0	101.739
Diversi	10.755	16.749	(5.994)
TOTALE	4.410.120	36.188.274	(31.778.154)

I contributi in conto esercizio per 101.739 rappresentano la quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi dal Fondo For.Te. per la realizzazione del piano formativo per "l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze di base, trasversali e specifiche di Consap".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2007 24.887.349	Saldo al 31/12/2006 78.089.110	Variazioni (53.201.761)
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.737.212	2.030.241	(293.029)
Servizi	4.605.834	5.025.332	(419.498)
Godimento di beni di terzi	150.207	135.001	15.206
Salari e stipendi	8.660.860	8.659.775	1.085
Oneri sociali	2.227.070	1.584.669	642.401
Trattamento di fine rapporto	608.752	423.344	185.408
Trattamento quiescenza e simili	307.337	316.532	(9.195)
Altri costi del personale	75.199	54.678	20.521
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	107.333	237.522	(130.189)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	504.747	593.374	(88.627)
Svalutazioni crediti attivo circolante	798.203	632.785	165.418
Accantonamento per rischi	0	11.667.737	(11.667.737)
Altri accantonamenti	0	42.605.000	(42.605.000)
Oneri diversi di gestione	5.104.595	4.123.120	981.475
	24.887.349	78.089.110	(53.201.761)

Le voci principali sono così composte:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riferiscono prevalentemente a costi correlati alla gestione immobiliare nonché all'acquisto di materiale non durevole e cancelleria.

Costi per servizi

Si riferiscono a: spese generali della Società (3.897,2 mila), oneri immobiliari (321,9 mila), spese inerenti le vendite immobiliari (386,7 mila).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce esclusivamente ai contributi versati al fondo pensione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Si riferisce per 430 mila circa all'ammortamento dell'immobile di proprietà adibito a sede della Società.

Oneri diversi di gestione

Si riferisce a:

- ICI sull'intero patrimonio immobiliare (789,2 mila) oltre a TARSU della sede (72,4 mila);
- Iva indetraibile per pro-rata (321,7 mila);
- oneri della gestione Dazieri: quota capitale (2.582,5 mila) e del premio fedeltà (424,8 mila) relativo alle polizze a favore degli ex dazieri;
- alle perdite su crediti (509,1 mila);
- ad oneri diversi relativi alle spese generali (146,5 mila): in particolare si riferiscono ad abbonamenti di riviste e giornali, spese stampa bilancio ed altre spese;
- imposte di registro (23,9 mila) e altre imposte riguardanti il patrimonio immobiliare (50,8);
- oneri verso la Stanza di Compensazione (157,9 mila);
- oneri relativi a perdite per avviamento commerciale (25,8 mila).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31/12/2007 5.380.418	Saldo al 31/12/2006 7.504.494	Variazioni (2.124.076)
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.857.009	8.210.578	(2.353.569)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	1.185.056 (1.661.647)	827.542 (1.533.626)	357.514 (128.021)
Utili (perdite) su cambi	5.380.418	7.504.494	(2.124.076)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				190.369	190.369
Altri proventi				6.851.695	6.851.695
				7.042.065	7.042.065

La voce "Altri proventi" comprende prevalentemente interessi su titoli per 5 milioni circa e profitti derivanti da negoziazione titoli a reddito fisso per 832 mila circa.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari				1.595	1.595
Interessi su finanziamenti				600	600
Altri oneri su operazioni finanziarie				1.659.452	1.659.452
				1.661.647	1.661.647

La voce "Altri oneri su operazioni finanziarie" comprende l'onere derivante dal contratto total return swap stipulato nel 2005 con BNP Paribas per la cessione dei crediti fiscali nonché le minusvalenze derivanti da negoziazioni titoli.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**Svalutazioni**

2007	2006	Variazioni
671.936	94.516	577.420

La svalutazione è relativa alla rettifica della valutazione di obbligazioni e di altri titoli ricompresi nell'attivo circolante determinata come differenza tra il costo ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2007 10.263.882	Saldo al 31/12/2006 65.740.577	Variazioni (55.476.695)
Descrizione	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	6.846.362	5.678.325	1.168.037
Varie	4.585.453	62.059.113	(57.473.660)
Totale proventi	11.431.815	67.737.438	(56.305.623)
Minusvalenze			
Varie	(1.167.933)	(1.996.861)	828.928
Totale oneri	(1.167.933)	(1.996.861)	828.928
	10.263.882	65.740.577	(55.476.695)

Tra i proventi straordinari la voce "Varie" accoglie sopravvenienze attive relative:

- alla chiusura delle cessioni legali (1.575,1 mila);
- alla chiusura del fondo interessi di mora (1.756 mila) e del fondo oneri futuri verso dipendenti (590,1 mila);
- al compenso ricevuto dalla Provincia di Bari a seguito di transazione (490 mila);
- gestione immobiliare (154,5 mila);
- altre (19,8 mila).

Gli oneri straordinari si riferiscono: principalmente a sanzioni, interessi e imposte esercizi precedenti (0,6 mln); sistemazioni contabili conseguenti anche le vendite immobiliari (0,3); cartelle esattoriali (0,2) ed altre (0,1)

Imposte sul reddito d'esercizio			
	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
	4.425.119	25.561.857	(21.136.738)
Imposte	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	7.870.659	29.379.934	(21.509.275)
IRAP	6.852.702	25.816.867	(18.964.165)
IRAP	1.017.957	3.563.067	(2.545.110)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(3.445.540)	(3.818.077)	372.537
IRES	(3.263.879)	(3.588.291)	324.412
IRAP	(181.661)	(229.786)	48.125
	4.425.119	25.561.857	(21.136.738)
<p>Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.</p> <p>La voce "Imposte Differite" nel corso del 2007 ha subito le seguenti movimentazioni:</p>			
Saldo al 01/01/07 Imposte Differite		9.365.393	
Accantonamenti nell'esercizio		1.462.860	
Altri aumenti per rettifiche		134.466	
Utilizzazioni dell'esercizio		(5.271.400)	
Saldo al 31/12/07 Imposte Differite		5.691.319	
<p>Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono esclusivamente relative alla dilazione in cinque periodi di imposta della tassazione delle plusvalenze realizzate sulle vendite immobiliari.</p> <p>La voce "altri aumenti per rettifiche" si riferisce ad una variazione resasi necessaria a causa di una erronea indicazione dell'aliquota IRAP nella base di calcolo dell'accantonamento dell'esercizio precedente.</p> <p>La voce "Imposte Anticipate" nel corso del 2007 ha subito le seguenti movimentazioni:</p>			
Saldo al 01/01/07 Imposte Anticipate		528.000	
Accantonamenti nell'esercizio		0	
Utilizzazioni dell'esercizio		(363.000)	
Saldo al 31/12/07 Imposte Anticipate		165.000	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2007 (in migliaia)	2006 (in migliaia)
Fonti di finanziamento		
<i>Aumento/diminuzione di liquidità generato dalla gestione reddituale</i>		
Utile (Perdita) d'esercizio	6.507	21.637
Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità		
Aumento netto riserve tecniche	0	(201.967)
Aumento di riserve patrimoniali art. 13 L. 124/93	0	0
Ammortamento provvigioni da ammortizzare	0	20.874
Ammortamento dell'esercizio	612	831
Incremento netto fondi		
Fondo imposte	(3.674)	(4.115)
Fondo svalutazione crediti	285	164
Fondo TFR	115	(181)
Fondo oneri trattamento prev. personale	0	0
Fondo oneri futuri	(9.243)	17.106
Incremento dei crediti/debiti e attività/passività		
Debiti netti verso compagnie conti correnti	0	(5.544)
Debiti verso aziende di credito	0	0
Incremento debiti verso controllate	0	0
Altri crediti/debiti e attività/passività diverse	(13.070)	(14.376)
Realizzo di investimenti		
Mutui e prestiti	(139)	107
Partecipazioni	0	0
Immobili	38.957	35.179
Assunzioni di debiti a lungo termine		
Mutui e prestito	0	0
TOTALE FONTI	20.350	(130.285)

IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ

Investimenti		
Immobili	0	175
Titoli a reddito fisso	10.285	(174.590)
Distribuzione utili	10.278	45.000
Mobili, impianti e costi pluriennali	198	76
Incremento/disponibilità liquide	(410)	(946)
TOTALE IMPIEGHI	20.350	(130.285)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.139	4.550
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.550	5.496
Incremento/decremento disponibilità liquide	(410)	(946)

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	536.929
Collegio sindacale	44.126

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente (Prof. Andrea Monorchio)

L'Amministratore Delegato (Avv. Raffaele Ferrara)

I Sindaci effettivi

Il Presidente (Avv. Renato Nigro)

Il Sindaco effettivo (Dott. Nicola Antoniozzi)

Il Sindaco effettivo (Avv. Roberto Cassinelli)

PAGINA BIANCA

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO
ESERCIZIO 2007**

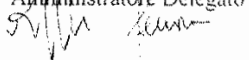
PAGINA BIANCA

Consap S. p.A.

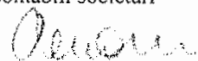
Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Avv. Raffaele Ferrara e Dott. Paolo Panarelli, rispettivamente Amministratore Delegato e Direttore Generale, nominato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2008, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Consap - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'Impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2007.
2. Al riguardo, si fa presente che è attualmente in corso una revisione delle procedure amministrative e contabili in relazione al nuovo assetto organizzativo adottato dalla Società.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità allo schema previsto dal D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato predisposto, ove applicabile per la fattispecie della Società, seguendo tale normativa ed i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, modificati dall'O.I.C. in relazione alla riforma del diritto societario, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Data 27 marzo 2008

Avv. Raffaele Ferrara
Amministratore Delegato


Dott. Paolo Panarelli
Direttore Generale, nella
qualità di Dirigente preposto
alla redazione dei documenti
contabili societari



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

CONSAP - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici SpA**Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio d'esercizio al 31/12/2007
- ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile -**

Signori Azionisti della CONSAP SpA,

nel trascorso esercizio 2007, il Collegio ha svolto esclusivamente attività di vigilanza in quanto il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione Deloitte & Touche per effetto della modifica statutaria avvenuta con delibera assembleare del 9 febbraio 2007, che ha disposto anche l'istituzione della funzione di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge n.262/2005.

La conclusione delle "attività a termine" assicurative, ha indotto il Consiglio di Amministrazione a deliberare l'adozione, dall'esercizio in questione, dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n.127 del 9 aprile 1991 e successive modifiche, poiché meglio rispondente ad esporre con coerenza i dati contabili della gestione rispetto allo schema di tipo assicurativo.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (art.2403 c.c.) mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali nonché del libro della revisione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione continua delle informazioni di cui sopra.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

In relazione ai principali elementi che hanno contraddistinto l'attività della Società nel 2007, il Collegio prende atto che la Relazione sulla gestione si sofferma sulla valorizzazione del ruolo di CONSAP come operatore qualificato di servizi volti a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

Nel corso del 2007 è, infatti, aumentato l'impegno della Società nelle nuove attività in fase di sviluppo (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Blue card e Fondo per il credito ai giovani) nonché nella gestione degli altri Fondi, in particolare, del Fondo di garanzia per le vittime della strada (incluse le attività svolte per l'Organismo di indennizzo) e del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Prima di illustrare le verifiche effettuate ed i risultati conseguiti, occorre sottolineare che in data 25 febbraio u.s., il Dott. Luigi Pacifico ha rassegnato le dimissioni da Presidente del Collegio Sindacale ed è stato sostituito, a norma dell'art.2401 c.c., dal sindaco supplente Avv. Renato Nigro, che ha acquisito la Presidenza del Collegio.

Inoltre, nella seduta del 26 febbraio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha nominato dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il Direttore Generale Dott. Paolo Panarelli, in sostituzione del Dott. Gabriele Gandelli che ha cessato in data 30/12/2007 il rapporto di lavoro con la società.

* * *

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e può ragionevolmente assicurare che l'operato della Società è stato conforme alla legge, allo statuto sociale, pertanto non imprudente, azzardato, in conflitto di interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile o esposti.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Passando all'esame dei risultati, il Collegio rileva che il bilancio relativo al 31 dicembre 2007 registra un utile netto di 6.506.771 contro 21.637.180 dell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione è essenzialmente dovuto : ai ricavi e recuperi delle "gestioni separate " (14,6 mln contro 12,7 mln nel 2006); ai proventi straordinari inerenti prevalentemente le plusvalenze da alienazioni di immobili (6,8 mln contro 5,7 mln del 2006); ed al contenimento delle spese per beni e servizi pari a 6,3 mln, in diminuzione di 0,8 mln (-11%) rispetto al 2006.

1. Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	272.763.387
Passività	Euro	149.327.532
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	116.929.084
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	6.506.771
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	378.051.360

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	20.846.875
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	24.887.349
Differenza	Euro	(4.040.474)
Proventi e oneri finanziari	Euro	5.380.418
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(671.936)
Proventi e oneri straordinari	Euro	10.263.882
Risultato prima delle imposte	Euro	10.931.890
Imposte sul reddito	Euro	4.425.119
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	6.506.771

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2007; la relazione sulla situazione e sull'andamento della gestione è stata redatta in conformità alle norme contenute nel codice civile, e, in ultimo, la nota integrativa commenta dettagliatamente le singole poste di bilancio e le loro variazioni rispetto ai valori iniziali. Vengono altresì fornite nella stessa, le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili, adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali e nella determinazione e copertura della riserve tecniche.

Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la società di revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non è stata rilevata l'esistenza di fatti censurabili.

Il Collegio ha appreso, per le vie brevi, che la società di revisione incaricata del controllo contabile ha ultimato la verifica relativamente al bilancio 2007 senza segnalare rilievi o eccezioni. Il Collegio rimane comunque in attesa del rilascio della certificazione da parte della società di revisione.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2007; né esprime obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile.

Sede, 8 aprile 2008

IL COLLEGIO DEI SINDACI

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ESERCIZIO 2007**

PAGINA BIANCA

DeloitteDeloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
ItaliaTel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE****Agli Azionisti della CONSAP – Concessionaria
Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A..
4. Come descritto nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, la conclusione delle attività assicurative relative alle cessioni legali originate dalla scissione dell'Ina, ha indotto il Consiglio di Amministrazione ad adottare dall'esercizio 2007 lo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni in quanto meglio rispondente ad esporre con coerenza i dati contabili dell'attuale operatività aziendale rispetto al precedente schema di tipo assicurativo. Ai fini della comparabilità, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate nel rispetto della loro natura, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 14 aprile 2008

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso VeronaMember of
Deloitte Touche TohmatsuSede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.128.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560156 - R.E.A. Milano n. 1729239

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
ESERCIZIO 2007**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA SUL FUNZIONAMENTO E L'OSSERVANZA DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ADOTTATO DALLA CONSAP S.P.A. AI SENSI DEL D.LGS 231/2001

Si chiude con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007 il primo triennio di attività dell'Organismo di Vigilanza.

Particolarmente mutevole è stato lo scenario di riferimento: il Legislatore ha infatti esteso il campo di applicazione delle norme contenute nel D.Lgs 231/2001 a nuove fattispecie di reato – aventi anche natura colposa - e sono intervenute alcune rilevanti pronunce giurisprudenziali che hanno profondamente innovato in materia.

A livello aziendale, i processi di riorganizzazione avviati nel corso del precedente esercizio hanno avuto il loro sostanziale completamento.

La struttura organizzativa, così come è andata definendosi, prevede un nucleo operativo di servizi (core business) destinati a soddisfare istanze sociali a carattere prevalentemente assicurativo ed altri che forniscono il necessario supporto tecnico amministrativo ai primi. La gestione e dismissione del patrimonio immobiliare – effettuata anche per conto di altre amministrazioni - è affidata al Dipartimento immobili.

L'attività di patrocinio delle vertenze e delle ragioni della Società è svolta dal Servizio Legale, autonomamente costituito.

Il Servizio di Pianificazione e controllo e quello di Audit, recentemente istituiti, non sono ancora operativi.

Le responsabilità di indirizzo e coordinamento dei servizi sono affidate a dirigenti, mentre quelle di natura operativa sono demandate a funzionari della Società.

La struttura organizzativa, come sopra sinteticamente delineata, risulta sufficientemente formalizzata e chiara e quindi in linea con i principi ispiratori del D.Lgs 231/2001.

In particolare:

- la stabilità e la relativa prevedibilità dell'ambiente di riferimento – soprattutto per ciò che attiene le attività tradizionalmente svolte dalla Consap – hanno consentito l'avvio di un processo di formalizzazione dei comportamenti ed un uso più frequente della standardizzazione dei processi ritenuti critici ai sensi del D.Lgs 231/2001.

- La ripartizione dei compiti è tale da garantire un adeguata contrapposizione delle diverse funzioni; in generale è stato riscontrato un sufficiente livello di separazione tra chi è preposto ad autorizzare un'operazione, da colui che la esegue operativamente da chi, invece, la contabilizza. Non sono stati individuati in azienda processi che possono essere gestiti in totale autonomia da un unico soggetto.

L'introduzione - nella struttura - di alcune unità che si occuperanno, al momento della loro piena operatività - della verifica ed implementazione delle procedure (audit) e di definire e verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi (pianificazione e controllo), non potrà che ulteriormente rafforzare l'intero sistema di controllo.

L'esercizio trascorso ha visto anche il completamento dell'opera di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo per renderlo adeguato ai cambiamenti intervenuti sia all'interno che all'esterno della società.

Il Modello elaborato, i cui contenuti sono stati condivisi con le strutture aziendali competenti, costituisce un importante strumento di prevenzione del rischio penale specifico, recependo al suo interno, oltre le rilevanti modifiche apportate alla struttura organizzativa, anche le recenti indicazioni formulate dalla giurisprudenza e le principali novità introdotte dal Legislatore, nonché alcune importanti procedure aziendali.

La mappatura delle aree a rischio è stata effettuata anche con l'ausilio di professionisti esterni particolarmente qualificati in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

Il nuovo assetto organizzativo raggiunto dalla Società richiede un rapido adeguamento del sistema delle deleghe e delle procure.

Sufficientemente chiara è invece la rappresentazione delle soglie di approvazione delle spese.

Sono infatti previste apposite procedure interne che definiscono le modalità di effettuazione dei pagamenti secondo definiti standard aziendali che prevedono, altresì, l'utilizzo di diversi livelli autorizzativi e dei sistemi di doppia firma.

Il servizio tesoreria provvede inoltre al riscontro formale dei pagamenti effettuati dai vari servizi.

Il processo di formalizzazione delle principali prassi operative, avviato d'intesa con il Servizio personale ed organizzazione è stato portato a compimento nei settori maggiormente esposti al rischio penale specifico ai sensi del D.Lgs 231/2001 (sostanzialmente quelli che implicano rapporti con pubblici ufficiali od incaricati di pubblico servizio e quelli che comportano rapporti con

fornitori e consulenti o la selezione ed assunzione del personale) ed in corso di completamento nei servizi meno esposti al rischio reato contenuto nel D.Lgs 231/2001.

Il sistema informativo realizzato d'intesa con il Vertice societario è particolarmente capillare ed efficace e prevede l'invio con cadenza periodica all'Organismo di Vigilanza di informazioni da parte di tutte le unità organizzative coinvolte nei processi. Un maggior livello di condivisione delle informazioni con le strutture aziendali operative, consentirà di completare il passaggio da un approccio del controllo orientato ad una verifica ex post dei fatti aziendali, ad un approccio di tipo preventivo, come richiesto dal D.Lgs 231/2001.

I rapporti predisposti dai responsabili dei servizi non hanno evidenziato fatti, atti od eventi con profili di criticità rispetto alle norme del Decreto, ne sono pervenute notizie in ordine allo svolgimento di indagini per i reati di cui al Decreto.

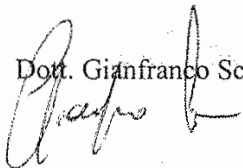
Non sono state accertate violazioni dei doveri previsti dal Codice etico.

L'azione formativa è stata condotta in maniera capillare e diffusa a tutti i livelli aziendali.

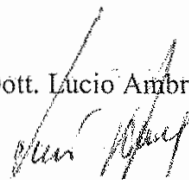
Alla luce di quanto sopra l'Organismo ritiene il Modello organizzativo, così come recentemente aggiornato, idoneo a svolgere quell'azione di prevenzione dei reati riconosciutagli dalla normativa.

Sede 15/2/08

Dott. Gianfranco Scanu



Dott. Lucio Ambra



PAGINA BIANCA

SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea ordinaria della CONSAP S.p.A. tenutasi il 20 maggio 2008, in seconda convocazione, sotto la Presidenza del Prof. Andrea Monorchio e con l'intervento dell'unico Azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, proprietario dell'intero capitale sociale di euro 5.200.000,00, suddiviso in n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna, rappresentato dalla Dott.ssa Olga Cuccurullo,

- ha approvato il bilancio dell'esercizio 2007 e la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile netto di esercizio;
- ha conferito l'incarico di controllo contabile sulla Società per il triennio 2008/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile, alla società di revisione Deloitte & Touche.

La medesima Assemblea, dopo successivi aggiornamenti, in data 3 luglio 2008,

- ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 (scadenza approvazione bilancio dell'esercizio 2010) nelle persone dei Signori:

- Prof. Andrea Monorchio	Presidente
- Dott. Franco Amoretti	Consigliere
- Avv. Raffaele Ferrara	Consigliere
- Dott. Ernesto Sciommeri	Consigliere
- Dott. Alfredo Vespaziani	Consigliere

determinandone i relativi compensi:

- ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 (scadenza approvazione bilancio dell'esercizio 2010) nelle persone dei Signori:

- Prof. Giuseppe Sancetta	Presidente
- Dott. Nicola Antoniozzi	Sindaco effettivo
- Avv. Domenico Marcello La Selva	Sindaco effettivo
- Dott. Luigi Orlando	Sindaco supplente
- Dott.ssa Carla Pavone	Sindaco supplente

determinandone la relativa retribuzione.